



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC BUCINE

ARIC825009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BUCINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 25** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 27** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 118** Moduli di orientamento formativo
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 269** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 285** Attività previste in relazione al PNSD
- 288** Valutazione degli apprendimenti
- 295** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 305** Aspetti generali
- 321** Modello organizzativo
- 322** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 324** Reti e Convenzioni attivate
- 343** Piano di formazione del personale docente
- 357** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo di Bucine si trova nel territorio della Provincia di Arezzo e comprende tre plessi scolastici per la Scuola dell'Infanzia, tre plessi per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, situati nei comuni di Bucine e Pergine Valdarno. È una comunità formata da 836 alunni, 108 docenti (74 docenti di ruolo, 6 supplenti annuali al 31/08/2023, 29 supplenti al 30/06/2023), più personale Ata dislocato nei vari plessi e personale amministrativo operante nella Segreteria dell'Istituto. Il contesto socio-economico è eterogeneo, gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 10% nei tre ordini di scuola. La popolazione studentesca presenta un livello medio-alto dovuto alla provenienza socio-economica.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITÀ:

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività economiche, agricole, artigianali (sono infatti presenti piccole e medie imprese) e attività legate al settore terziario. Nei due comuni sono presenti associazioni per attività ricreative, sportive e culturali con le quali la nostra scuola collabora attivamente. Gli Enti locali forniscono su richiesta servizio di scuolabus all'utenza.

#### VINCOLI:

Le opportunità possono subire variazioni in base alla disponibilità economica dei soggetti coinvolti.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

#### OPPORTUNITÀ:

Il nostro Istituto collabora pienamente con i rappresentanti del territorio ed in particolare con gli Enti locali, le associazioni professionali, di volontariato e Onlus, che danno un contributo al lavoro svolto



nei vari plessi anche a livello di integrazione didattica. L'istituto usufruisce inoltre di finanziamenti esterni provenienti da privati (esempio Borsa di studio per alunni che si diplomano con il massimo dei voti; donazione di strumentazioni da parte di enti privati e aziende). Inoltre l'Istituto reperisce fondi tramite la partecipazione a bandi promossi dalla Comunità europea (Piano Nazionale 2021-2027), PNRR: DM65, DM 66, DM19 (Divari). Tale percentuale incide in modo rilevante sulla globalità dei contributi e finanziamenti esterni ed è da considerarsi un'importante opportunità per l'istituto.

#### VINCOLI:

In merito alla struttura degli edifici si evidenzia complessivamente una carenza di spazi da destinare ad attività di laboratorio o ad attività di recupero e potenziamento individuali o in piccolo gruppo. Il plesso di Bucine è interessato da un importante intervento edilizio di adeguamento sismico e strutturale che si concluderà, presumibilmente, entro il 2025.

#### RISORSE PROFESSIONALI

#### OPPORTUNITÀ:

Nell'Istituto risulta la presenza di personale docente per la maggior parte con incarico a tempo indeterminato a garanzia di una continuità formativa per gli alunni. Un'altra opportunità è data dalla presenza di personale docente laureato nella Scuola Primaria. Nello specifico la maggior parte degli insegnanti di sostegno nella Scuola Primaria sono a tempo indeterminato con titolo di specializzazione ottenuto tramite TFA universitario. Nella Scuola dell'Infanzia è presente una docente a tempo indeterminato con titolo di specializzazione ottenuto tramite TFA universitario.

#### VINCOLI

Nella Scuola Secondaria ci sono solo 4 insegnanti a tempo indeterminato con specializzazione polivalente su 10 cattedre di sostegno. Nella Scuola dell'Infanzia, a fronte di 4 cattedre e mezza, una sola risulta a tempo indeterminato.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC BUCINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC825009
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 BUCINE (AR) 52021 BUCINE
Telefono	0559911328
Email	ARIC825009@istruzione.it
Pec	aric825009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### "L'ALVEARE" BUCINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA825016
Indirizzo	VIA PERELLI 3 BUCINE 52021 BUCINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PERELLI 3 - 52021 BUCINE AR</li></ul>

#### "CAMELLA" AMBRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA825027
Indirizzo	VIA L. DA VINCI FRAZ. AMBRA 52021 BUCINE



Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI SNC - 52020 BUCINE AR

## "LE QUERCI" MONTALTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ARAA825038

Indirizzo VIA CAVOUR FRAZ. MONTALTO 52019 LATERINA PERGINE VALDARNO

Edifici

- Via CAVOUR 37 - 52020 LATERINA PERGINE VALDARNO AR

## "TITO CINI" BADIA AGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ARAA825049

Indirizzo PIAZZA TITO CINI LOC. BADIA AGNANO 52021 BUCINE

## "UGO FOSCOLO" BUCINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AREE82501B

Indirizzo VIA XXV APRILE 14 BUCINE 52021 BUCINE

Edifici

- Via XXV APRILE 14 - 52021 BUCINE AR

Numero Classi 10

Totale Alunni 183

## "BENVENUTO CELLINI" AMBRA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE82502C
Indirizzo	VIA TRIESTE 236 AMBRA 52021 BUCINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TRIESTE 236 - 52020 BUCINE AR</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

### PRIMARIA PERGINE VALDARNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE82503D
Indirizzo	VIA CINECITTA' 2 PERGINE VALDARNO 52019 LATERINA PERGINE VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via UNIONE EUROPEA SNC - 52020 LATERINA PERGINE VALDARNO AR</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

### SECONDARIA DI AMBRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM82501A
Indirizzo	VIA TRIESTE 236 LOC. AMBRA 52021 BUCINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TRIESTE 236 - 52020 BUCINE AR</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	60



## PERGINE V.NO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM82502B
Indirizzo	VIA CINECITTA' 2 LOC. PERGINE VALDARNO 52020 LATERINA PERGINE VALDARNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via UNIONE EUROPEA SNC - 52020 LATERINA PERGINE VALDARNO AR</li></ul>
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

## "A. MANZONI" BUCINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM82503C
Indirizzo	VIA XXV APRILE 14 BUCINE 52021 BUCINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via XXV APRILE 14 - 52021 BUCINE AR</li></ul>
Numero Classi	7
Totale Alunni	149

## Approfondimento

La caratteristica che connota tutte le azioni del nostro Istituto, dalla didattica alla gestione delle varie attività, è resa possibile da un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento (DPR 275/99), presente in tutti i plessi dell'Istituto negli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. I docenti accumulano un monte ore residuo annuale da utilizzare per realizzare attività intensive di recupero e potenziamento.



Flessibilità oraria ed orari dei vari plessi:

Scuola Secondaria: 8:00 – 13:40

Scuola dell'Infanzia: 8:30 – 16:30

Scuola Primaria Pergine: 8:00 – 12:35 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì

8:00 – 15:30 nei giorni di martedì e giovedì

Scuola Primaria Bucine e Ambra a Tempo Ordinario: 8:30 – 13:05 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì

8:30 – 16:00 nei giorni di martedì e giovedì

Scuola Primaria Bucine Tempo pieno: 8:30 – 16:00 tutti i giorni.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, che andranno implementate nel prossimo triennio, sono i seguenti:

#### PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto vanta da anni la presenza di un Percorso Musicale con cattedre di violino, pianoforte, flauto traverso e chitarra per tutte le classi di tutti i plessi della Scuola Secondaria dell'I.C.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, ed ai sensi del DI 176/22, l'indirizzo musicale è stato parzialmente riformato e denominato "Percorso ad indirizzo musicale". Tale conversione non si configura come un mero passaggio normativo ma si caratterizza come motore di diffusione della cultura musicale ed artistica nei tre ordini di scuola in maniera ancora più rafforzata. Il percorso ad indirizzo musicale promuove infatti "la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. (Allegato A DI 176/22)

Il Percorso ha favorito, negli anni, sia l'interessamento e la successiva iscrizione e frequentazione al



corso musicale di alunni dei comuni limitrofi, sia una maggiore interazione con il territorio grazie alle iniziative proposte quali saggi, concorsi, concerti. Lo studio di uno strumento musicale offre agli studenti della nostra scuola la possibilità di arricchimento formativo e culturale. La disciplina "strumento musicale", una volta scelta in sede d'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado, fa parte del curriculum di ogni discente e non comporta costi aggiuntivi per le famiglie se non per l'acquisto dello strumento e del materiale occorrente. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e le ore d'insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme ed alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali.

La struttura del Corso, come detto organizzato in parte con lezioni individuali, permette all'insegnante di proporre un percorso personalizzato all'alunno che possa assecondare i suoi interessi e le sue inclinazioni. Nel corso del triennio, gli alunni potranno acquisire le competenze necessarie per padroneggiare, anche solo ad un livello minimo, la tecnica di uno strumento e quindi ottenere le basi adeguate a un'eventuale prosecuzione degli studi musicali nel Liceo musicale o al Conservatorio, scuole civiche di musica etc.

Oltre al Percorso musicale della scuola secondaria di primo grado, vengono realizzati nei tre ordini di scuola vari progetti finalizzati alla conoscenza e approfondimento della musica come, ad esempio, "Il giro degli strumenti" e "Tutti in coro"

A partire dall'attivazione dell'"indirizzo musicale", a.s. 2008/'09, l'istituto ha avuto modo di partecipare, sia con allievi in esibizioni singole sia in formazioni cameristiche/orchestranti, a numerose attività, rassegne e concerti. Per la RE.MU.TO. (Rete Toscana Musica) l'orchestra dell'istituto si esibita a Firenze, San Giovanni Valdarno, Scandicci; numerosi allievi si sono classificati in molti concorsi musicali quali il "Piero Zuccotti" di Firenze, il concorso musicale di Scandicci, il "musicando" di Levane, lo "Zingarelli" di Città di Castello (PG) ed altri ancora. Inoltre sono recenti le adesioni alla Rete delle Istituzioni Scolastiche Valdarno (RISVA) per il settore musica ed alla Rete Arti Arezzo, che comprende tutte le scuole del primo e del secondo ciclo della provincia di Arezzo.

Da sempre attento alle nuove tecnologie anche musicali, l'istituto può offrire agli alunni molti spunti di lavoro attraverso il materiale a disposizione nell'"Atelier musicale", uno spazio appositamente dedicato e completo di set completo di attrezzature sia per esibizioni dal vivo, per registrazioni (vari microfoni sia dinamici che a condensatore, scheda audio, mixer, diffusori, licenza della Digital Audio Workstation "Cubase" ecc.), 5 postazioni complete di PC con accesso ad Internet, tastiera MIDI e sequencer di scrittura musicale installato ("Musescore"), strumenti musicali vari, comprese percussioni e strumentario Orff, in dotazione alla scuola e disponibili per gli allievi. Con tale



attrezzatura, da una parte l'istituto è autonomo nelle produzioni musicali ad esso necessarie, quali registrazioni di musiche per concorsi musicali, per basi di video ecc.; dall'altra può ampliare l'offerta musicale con pratiche quali la scrittura musicale digitale, l'arrangiamento con suoni campionati, il campionamento stesso di suoni ecc., tutte pratiche e tecniche tipiche di scuole di grado superiore quali Licei musicali o Conservatori di musica.

#### INGLESE POTENZIATO

Da diversi anni (8) l'IC Bucine offre, nel Plesso di Bucine della scuola secondaria di 1° grado, la possibilità di scegliere tra la classe bilingue, con inglese e francese, e la classe con inglese potenziato. Entrambe le scelte valorizzano la competenza plurilinguistica lavorando però in direzioni leggermente diverse, in maniera da accogliere e sviluppare le attitudini e predisposizioni degli alunni. Come in ogni scuola, nelle classi bilingue si privilegia un'impostazione di apertura mentale a più lingue e molteplici culture e tradizioni. Nell'arco dei 3 anni vengono svolte lezioni CLIL (Émile in francese) in entrambe le lingue ed anche il progetto madrelingua viene proposto per entrambe le lingue. Nelle classi di inglese potenziato, offerta peculiare dell'IC Bucine nel panorama valdarnese, si lavora invece per sviluppare una maggiore conoscenza del mondo anglofono e una più elevata competenza linguistica, attraverso una maggiore esposizione alla lingua in contesti autentici, un maggior numero di lezioni CLIL in lingua inglese, approfondimenti di tipo storico-culturale e la lettura di classici della letteratura anglofona. Anche il progetto madrelingua prevede in queste classi un maggior numero di ore. Tutte queste attività risultano propedeutiche al raggiungimento di un livello di padronanza linguistica più alto rispetto ai livelli previsti in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado (A2). L'obiettivo è infatti quello di raggiungere il livello B1, normalmente corrispondente alla fine del primo biennio della scuola secondaria di 2° grado. Sia in orario scolastico che in orario extrascolastico l'IC Bucine sostiene inoltre lo studio e la pratica della lingua inglese attraverso ulteriori attività e proposte rivolte a tutti i suoi studenti:

- Preparazione e supporto per il conseguimento delle certificazioni europea di lingua inglese Trinity Grade 1-2-3, ISE Foundation, ISE 1 (scuola centro Trinity)
- Attività ludico-laboratoriali in lingua inglese

#### DEBATE



Al fine di promuovere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2020/21, ha aderito al progetto "La forza del dialogo" (Debate), realizzato da una rete nazionale di scuole che vede l'ISI "Sandro Pertini" di Lucca come scuola capofila e attuatrice del progetto per la regione TOSCANA, nonché la partecipazione dell'INDIRE come attività di monitoraggio. Il progetto, di durata biennale, si è proposto di far conoscere il Debate alle scuole che non hanno mai sperimentato questa metodologia didattica. Ogni docente ha scelto una classe con la quale realizzare la sperimentazione sul Debate e gli studenti a loro volta, insieme agli insegnanti, sono stati formati sulla metodologia. Gli obiettivi didattici e formativi del debate hanno lo scopo di:

- sviluppare il pensiero critico;
- affinare le competenze espressive e il public speaking;
- saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità;
- valutare diversi punti di vista su una stessa questione;
- collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo;
- sapere valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui.
- Numerose sono state le classi dell'Istituto che hanno già realizzato uno o più percorsi di debate.

#### SEZIONE AD INDIRIZZO MONTESSORIANO SCUOLA D'INFANZIA

Dall'anno scolastico 2020/2021 presso la scuola dell'Infanzia di Ambra è in corso una sperimentazione del metodo Montessori che dall'anno scolastico 2023/24 è diventato l'indirizzo prevalente in una delle due sezioni. Mantenendo la programmazione d'Istituto tale sezione ha un approccio Montessori. Ciò è stato possibile grazie alla frequentazione delle due docenti di un corso biennale di "differenziazione didattica a metodo Montessori" promosso dall'Opera Nazionale Montessori. Si è in particolare curato l'Ambiente con moltissimo materiale strutturato e scientificamente determinato che va dalla vita pratica, al materiale sensoriale utilizzato per nutrire la mente geometrica e matematica attraverso i sensi, alla parte relativa alla psico-aritmetica e al linguaggio senza tralasciare l'arte e l'educazione all'immagine. Le parole chiave di questa sperimentazione didattica sono: Ambiente, Libertà di scelta, Limite, Ordine. Fondamentale risulta essere il ruolo attivo delle bambine e dei bambini: la verifica, infatti, passa dalle loro mani, il controllo dell'errore è strumento essenziale per la costruzione di una personalità indipendente e forte. L'ambiente, ordinato e curato in ogni particolare, è lo strumento principale di quella che Montessori chiama "educazione indiretta": essa riconosce al bambino le sue competenze originarie, mettendogli a disposizione ciò che gli serve, ma allo stesso tempo lo segue nel suo percorso, lo



accompagna, lo sostiene senza mai sostituirsi a lui. La libertà e il senso di responsabilità coincidono e il bambino sa che:

- Può scegliere una qualsiasi delle attività, ma alla fine deve rimettere tutto in ordine e a disposizione degli altri.
- Può prendere ciò che gli piace, ma non può toglierlo ad un compagno o ad una compagna.
- Può usare gli oggetti come vuole ma non può rovinarli o far del male. Ogni bambino e ogni bambina sa che l'ambiente è suo e può prendersene cura: (innaffiare le piante, cambiare l'acqua ai fiori, spazzare...).

È importante evidenziare anche come sia in corso da circa due anni un'interlocuzione costruttiva e positiva con un'Associazione Montessoriana del nostro territorio.

Nell'anno scolastico 2020-21 si è svolto un corso per il Collegio dell'Infanzia con l'Associazione "Percorsi per crescere". Da tale esperienza anche nella scuola d'Infanzia di Montalto si è iniziato a dare alla programmazione una curvatura montessoriana. Una docente del plesso si è già specializzata mentre un'altra sta per terminare il percorso di studi. Durante l'estate 2023 è stato condiviso e firmato il Protocollo con l'Opera Nazionale Montessori. Nell'anno scolastico 2023/24 la scuola dell'infanzia di Ambra si è impegnata nella diffusione e promozione del metodo Montessori sul territorio. A tal fine sono state organizzate giornate aperte per mostrare l'uso del materiale Montessori e momenti di collaborazione con realtà locali come la biblioteca comunale e l'RSA di Bucine.

#### DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

Il nostro Istituto ha aderito dall'anno scolastico 2020-21 alla Rete Nazionale DADA. Dall'anno scolastico 2021-22 è iniziata la sperimentazione del modello nel Plesso della Scuola secondaria di primo grado di Pergine V.no, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione. L'intento è quello di favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia di insegnamento. Gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo le materie di insegnamento. Per ragioni di spazi infatti in alcune aule convivono discipline differenti. In particolare sono state create: un'aula/laboratorio di inglese e francese, un'aula di arte, tecnologia e religione, un'aula di matematica, un'aula di scienze e musica e due aule



di italiano, di cui una abbinata con storia e l'altra con geografia. Le lezioni di motoria vengono svolte in palestra.

Dall'anno scolastico 2023-2024 il modello Dada è stato attuato anche nei plessi di scuola secondaria di primo grado di Bucine e di Ambra. Tale modello costituisce l'embrione di una didattica DADA, che per sua definizione, deve interessare l'intera comunità scolastica. Il corpo docenti unitario ha avviato anche un percorso di formazione sui temi della didattica per ambienti di apprendimento. In particolare si è svolto un Corso di Formazione per tutto il Collegio sulle Didattiche innovative e la didattica DADA tenuto dal Professor Ottavio Fattorini. Rimane costante l'interlocuzione con la rete Nazionale Scuole DADA e con quella della Toscana. Sono stati redatti tre Regolamenti DADA, uno per ciascuno Plesso, che disciplinano le lezioni e gli spostamenti degli alunni e delle alunne all'interno dei plessi. Nel mese di Luglio 2023 il nostro Istituto ha ricevuto il bollino di Scuola DADA italiana.

Nel corrente anno scolastico, purtroppo, il modello ha subito un arresto nel plesso di Bucine che è interessato da un importante intervento edilizio di adeguamento sismico e strutturale che si concluderà, presumibilmente, entro il 2025.

Le discipline di ogni ambiente di apprendimento non rimangono le stesse in tutti gli anni scolastici, ma possono cambiare soprattutto in base al numero delle classi che ci sono e al numero degli alunni di ogni classe in quanto ogni aula ha una capienza massima.

#### CLASSE ARTICOLATA

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 ha avuto inizio il progetto Classe Articolata Primaria di Bucine. La decisione di creare una classe articolata è maturata dopo la valutazione del collegio di settore della Primaria e dopo una riunione con i genitori dei bambini iscritti alle classi prime, in quanto, come successo in altre scuole, non ci è stata riconosciuta una classe prima a tempo ordinario nel plesso di Bucine. La classe è composta da 15 alunni iscritti al tempo pieno (40 ore settimanali) e 16 alunni iscritti al tempo ordinario (30 ore settimanali), i quali vengono divisi settimanalmente in due gruppi di 16/15 alunni che seguono la normale programmazione didattica. Formalmente è una sola classe, ma i tempi e le discipline in cui i bambini saranno tutti insieme saranno molto ridotti. Quindi tempo normale e tempo pieno saranno tenuti il più possibile separati garantendo l'offerta formativa. L'attività didattica è paritaria nelle due classi e viene svolta nelle 30 ore dell'orario antimeridiano. I pomeriggi del



lunedì, mercoledì e venerdì del tempo pieno sono caratterizzati da attività laboratoriali di approfondimento. Tutto questo è reso possibile grazie ad un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento (DPR 275/99). Il numero degli alunni, nel tempo, è cresciuto di ulteriori due unità, rimarrà invariato negli anni fino alla classe quinta. Dall'anno scolastico 2022/2023 sono stati allestiti due nuovi ambienti di apprendimento per aree disciplinari, ciò ha contribuito a stimolare le capacità e le curiosità degli alunni. I bambini, secondo l'orario, si spostano nelle due aule tematiche per svolgere le varie discipline: nell'aula dei Linguaggi svolgono Italiano, Inglese, Storia, Musica, Religione, Arte e Immagine; nell'aula logico-scientifica svolgono Matematica, Scienze, Tecnologia; mentre le ore di Educazione Motoria si svolgono in palestra. L'orario prevede un'organizzazione precisa nella quale i bambini si spostano da un'aula all'altra, in modo ordinato, ottimale e ben gestito. Solitamente gli scambi avvengono durante la pausa della ricreazione e/o della mensa, in modo da non disturbare troppo le ore di lezione e da creare tempi adeguati allo svolgimento delle diverse attività nelle classi. I bambini sono sempre accompagnati dai loro insegnanti. In ciascun ambiente tematico, i bambini, possono trovare strumenti e materiali adatti all'attuazione di particolari attività inerenti alle diverse discipline. E quindi gli strumenti possono essere più specifici, approfonditi, diversificati, utili e utilizzabili perché sono posizionati in uno spazio dedicato, progettato e pensato secondo particolari esigenze e criteri didattici. Cambiare ambiente, muoversi, attivarsi e ritrovarsi in aule diversificate ogni giorno migliora l'attenzione, la concentrazione e la capacità di organizzazione dei bambini che vengono sollecitati a riconoscere spazi specifici e funzioni d'uso dei relativi ambienti. Tutto è molto organizzato e quindi i bambini si orientano e sanno dove trovare materiali specifici nei diversi luoghi (tutto è stato "etichettato" e spiegato, in modo che sia più semplice e immediato mettere in ordine e ritrovare oggetti). Vi è una maggiore condivisione e un maggior rispetto per spazi, materiali, arredi e più in generale comunità: la classe non viene più vista come un luogo solo "mio", ma viene condiviso, quindi devono fare in modo di gestirlo, curarlo e renderlo più funzionale per tutti. Capiscono l'importanza di curare gli spazi e mantenerli in ordine, sistemati, puliti...perché condivisi. Inoltre, ogni classe ha il suo armadio contenente quaderni e libri specifici per le diverse discipline. I primi giorni i bambini uscivano dall'aula un po' come gli scorsi anni: senza curarsi più di tanto se la sedia fosse posizionata lontano dal banco, se il banco fosse storto o pieno di "trucioli" o se ci fossero cartacce per terra. Provando a "scontrarsi con la realtà", cioè entrando in una classe



lasciata disordinata hanno immediatamente capito l'importanza di curare gli spazi e mantenerli in ordine, sistemati, puliti...perché condivisi! Dopo solo pochi giorni, non c'è stato più bisogno di ricordare loro di riordinare i banchi: uscendo dall'aula molti di loro si guardano spontaneamente indietro per vedere se è tutto in ordine. Inoltre ogni classe ha il suo armadio contenente quaderni e libri specifici per le diverse discipline. Si tratta di un progetto sperimentale che sicuramente potrà essere adattato e migliorato in alcuni aspetti: durante l'anno avremo dei momenti di verifica che ci permetteranno di riflettere sull'organizzazione generale. Prendendo spunto dal DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), consapevoli che comunque i nostri alunni/e, per le caratteristiche proprie del nostro livello scolare, fossero già abituati/e a vivere la scuola in maniera più aperta di quanto non avvenga nella Scuola Secondaria, siamo partiti da una riorganizzazione fisica degli spazi-aula, creando appunto aule disciplinari. Abbiamo deciso di intraprendere questo percorso per:

- offrire un ambiente che crei ben-essere nei bambini e negli insegnanti;
- offrire una didattica motivante, capace di rispondere alle esigenze degli alunni di oggi.
- insegnare, valorizzando la scoperta e la collaborazione tra pari.
- sviluppare tutte le potenzialità dei bambini.
- Sperimentare situazioni di apprendimento attivo, in cui i bambini siano protagonisti del loro apprendimento.

Questo progetto si inserisce nella progettualità delle Aule Tematiche disciplinari.



**Monte orario discipline del tempo normale per entrambe le classi**

	1		2		3		4		5	
	4^A	4^B	4^A	4^B	4^A	4^B	4^A	4^B	4^A	4^B
ITA	7	7								
STO	2	2								
GEO					2	2				
MAT			7	7						
SCIE			2	2						
TECN			1	1						
IMM	1	1								
MOT									1	1
ING					3	3				
MUS					1	1				
RC							2	2		
LAB.						6				
MENSA	1	1	1	1		3				
	11	11	11	11	6	15	2	2	1	1
<b>TOT</b>	<b>22</b>		<b>22</b>		<b>21</b>		<b>4</b>		<b>2</b>	

**Tot. recupero sett. N. 7 unità settimanali**

**AULE TEMATICHE DISCIPLINARI**

I docenti dell'IC Bucine, dopo aver affrontato una formazione con Indire e con la Rete Scuola DADA, nell'ottica di una progettazione degli spazi e della didattica per ambienti di apprendimento hanno iniziato una attenta riflessione in merito, che ha portato ad una riconsiderazione di tutti gli ambienti scolastici, anche della scuola Primaria. Infatti, generalmente nelle scuole tutte le lezioni, o almeno la più parte, vengono svolte in una stessa aula: l'alunno si trova sempre all'interno del medesimo spazio che, per forza di cose, è ibrido, a livello disciplinare. L'aula, con il suo adattarsi a tutte le materie, è uno spazio fisico non immediatamente associabile a un argomento specifico o a una materia scolastica. I docenti hanno pensato quindi di allestire le aule per aree specifiche disciplinari: aule dei linguaggi linguistici, artistici e storici e aule dei linguaggi scientifici e geografici, trasformando la classe in un'aula laboratorio all'interno della quale i cinque sensi vengono stimolati anche solo dagli arredi e dalle suppellettili di quell'ambiente. Oltre all'idea di "tematizzare" l'aula, i docenti e le docenti hanno pensato alla possibilità che non fosse la classe di alunni a rimanere in un'aula prestabilita e fissa bensì che fosse la classe che, in base alla materia trattata, si sposta nell'aula dedicata a quella materia: la configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola



mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene quindi trasformata per lasciare il posto alle Aule laboratori disciplinari. In questa nuova visione le aule sono assegnate in funzione delle discipline e possono dunque essere progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. I docenti non hanno più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma possono personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device tecnologici, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

#### ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica è stato strutturato un percorso educativo, articolato e differenziato per ordine di scuola sull'Agenda 2030, per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità e della cittadinanza globale.

L'Agenda 2030 è un documento delle Nazioni Unite che elenca 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) da raggiungere entro il 2030, e coinvolge temi come povertà, istruzione, ambiente, giustizia sociale, e molto altro. Ogni docente potrà sviluppare un progetto su uno o più degli obiettivi dell'Agenda 2030, che includono:

1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere
4. Istruzione di qualità
5. Uguaglianza di genere
6. Acqua pulita e igiene
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica



- 9. Industria, innovazione e infrastrutture
  - 10. Ridurre le disuguaglianze
  - 11. Città e comunità sostenibili
  - 12. Consumo e produzione responsabili
  - 13. Lotta contro il cambiamento climatico
  - 14. Vita sott'acqua
  - 15. Vita sulla terra
  - 16. Pace, giustizia e istituzioni solide
  - 17. Partnership per gli obiettivi
- (Allegato)

MONTE ORE DISCIPLINARE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A 31 UNITÀ

PRIMARIA CORSO A TEMPO ORDINARIO BUCINE/AMBRA/PERGINE	
CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
DISCIPLINE	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI



ITALIANO	9	8
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	8	8
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	1	1
ARTEE IMMAGINE	1	1
MOTORIA	1	1
INGLESE	1	2
MUSICA	1	1
RELIGIONE	2	2
MENSA	2	2
TOTALE	31	31

PRIMARIA CORSO A TEMPO ORDINARIO BUCINE/AMBRA/PERGINE

CLASSI TERZE



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

DISCIPLINE	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	7
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
ARTE E IMMAGINE	1
MOTORIA	1
INGLESE	3
MUSICA	1
RELIGIONE	2
MENSA	2
TOTALE	31

PRIMARIA CORSO A TEMPO ORDINARIO BUCINE/AMBRA/PERGINE



CLASSI QUARTE E QUINTE	
DISCIPLINE	UNITÀ ORARIE SETTIMANALI
ITALIANO	7
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
MATEMATICA	7
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1
ARTE E IMMAGINE	1
MOTORIA	2
INGLESE	3
MUSICA	1
RELIGIONE	2
MENSA	2
TOTALE	31

\*L'orario delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria a tempo ordinario è stato rimodulato,



mantenendo l'offerta formativa a 27 ore disciplinari +2 di Educazione Motoria per le quali ci sarà un'insegnante specialista della disciplina, come previsto dal D.M. 90. Tale rimodulazione prevede il seguente orario per le due discipline qui riportate: Educazione Motoria 2 h settimanali, Geografia 1 h settimanale + i recuperi dei contenuti attraverso un piano didattico che rientra nelle programmazioni delle altre discipline di classe.

MONTE ORE DISCIPLINARE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>TUTTE LE CLASSI</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	
<b>ITALIANO</b>	<b>6</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>6</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>2</b>
<b>TECNOLOGIA</b>	<b>2</b>
<b>ARTEE IMMAGINE</b>	<b>2</b>
<b>MOTORIA</b>	<b>2</b>
<b>INGLESE</b>	<b>3</b>
<b>MUSICA</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

L'orario settimanale delle classi della Scuola secondaria di primo grado è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario giornaliero è formato da sei moduli orari da 55 minuti, tranne il primo che è da 50 minuti. Tra il terzo e il quarto modulo ci sono 15 minuti di intervallo. I docenti accumulano un monte ore residuo annuale da utilizzare per realizzare attività di recupero e potenziamento, creare delle compresenze per particolari attività e/o progetti.

Regolamenti adottati dal nostro Istituto: <https://www.icbucine.it/documento/regolamenti/>

## **Allegati:**

Programma alternativa alla RC.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	75
	Notebook per Ambienti PNRR nei 3 plessi	75

### Approfondimento

---



Nel plesso di Bucine si trova l'Atelier musicale con uno spazio destinato alle lezioni di classe di Educazione Musicale e a quelle individuali e di orchestra dei docenti di strumento e un altro spazio suddiviso in isole per la creazione di musica digitale. Nello stesso plesso è stata allestita la biblioteca didattico- innovativa (fondi Cassa di risparmio di Firenze). Nel plesso di Bucine è stato allestito un laboratorio previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021) "spazi e strumenti digitali per le STEM. In tutti i plessi (Infanzia, Primaria, Secondaria) si sta procedendo alla catalogazione dei libri esistenti e anche all'acquisto di testi nuovi per implementare la dotazione in possesso, mediante la piattaforma QLOUD SCUOLA. Nel nostro Istituto è presente una biblioteca informatizzata, alla quale si accede attraverso la piattaforma MLOL per il prestito digitale.

Nel plesso di Pergine si trova un laboratorio linguistico.

Nel plesso di Ambra è stato inaugurato un ambiente di apprendimento innovativo con attrezzature e tecnologie per l'innovazione della didattica tramite l'uso di strumenti per la Robotica educativa e il Coding, robot di varie tipologie tra cui m-bot, lego-bot... (PON 2019). Lo spazio di apprendimento contiene tutti gli strumenti hardware, software e di arredo per poter seguire le metodologie didattiche di apprendimento collaborativo e innovativo. Sono presenti postazioni costituite da monitor di nuova generazione, collegati alla rete internet, con possibilità di interazione con ogni tipo di devices in uso da studenti e docenti tramite un software di collaborazione con funzioni "lavagna condivisa", monitoraggio e controllo schermi e tablet. Inoltre, lo spazio è arricchito con kit di robotica e stampante 3D, circuiti, engino. L'Istituto ha ampliato le proprie dotazioni tecnologiche ed i propri laboratori, usufruendo dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale MIUR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento") per la realizzazione di ambienti digitali per la Didattica Integrata.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, la Scuola Primaria di Ambra si arricchisce di un'aula morbida, donata dai familiari della defunta Maestra Carla Dainelli. **E' stato creato uno spazio che invita a lavorare e rappresenta un setting di apprendimento importante con materiale didattico strutturato, a disposizione di tutte le classi che potranno utilizzarla per strutturare attività in modalità laboratoriale, in piccoli gruppi e con spazi e strumenti alternativi per favorire l'apprendimento delle competenze dei bambini nel rispetto dei loro tempi e delle loro peculiarità.**

L'Istituto sta portando avanti il Progetto PNRR "Scuola 4.0" con il quale si sono allestiti 15 nuovi



ambienti di apprendimento attraverso l'acquisto di dispositivi informatici e arredi.

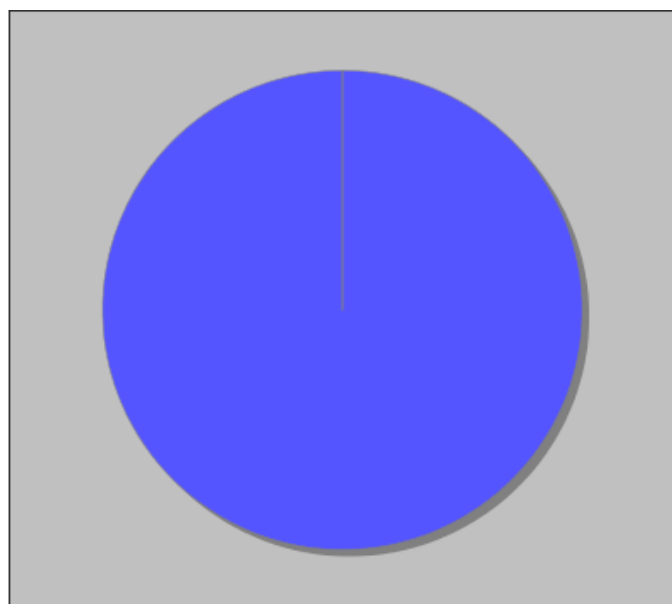


## Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	24

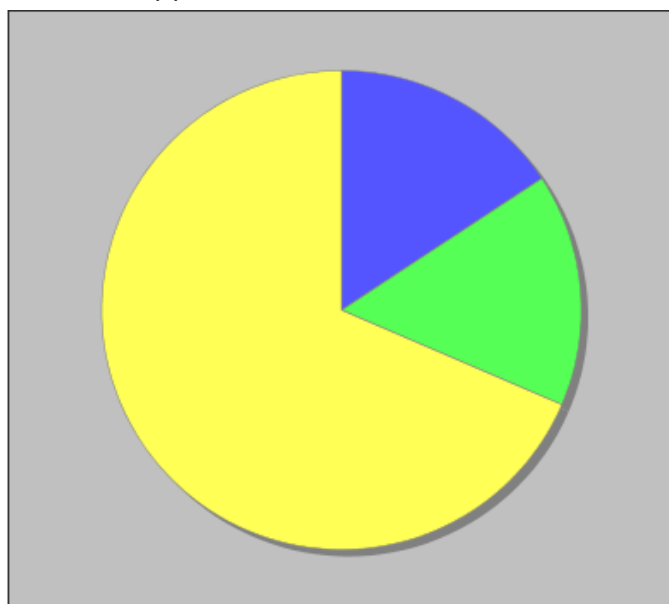
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 61

### Approfondimento

Sulla totalità degli insegnanti in servizio, la percentuale dei docenti di ruolo è molto alta e risulta esserlo anche quella di coloro che sono in servizio da più di cinque anni nell'Istituto. Ciò costituisce un punto di forza della nostra scuola poiché il gruppo docenti ha un'anzianità di ruolo e di permanenza che garantiscono continuità ed efficacia didattico-educativa al loro



intervento, in relazione alla conoscenza pluriennale del territorio e delle sue caratteristiche socio-culturali.



## Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA FORMULAZIONE DEL PTOF

TRIENNALITÀ 2022-25

Anno di aggiornamento 2024/2025

La vision e la mission del nostro Istituto, come delineato nell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, si fondano sulla creazione di un ambiente scolastico inclusivo, sostenibile e innovativo, mirato a garantire il successo formativo di ogni studente. Gli elementi chiave della nostra strategia educativa includono:

**Curricolo verticale per competenze :** Potenziamento della costruzione di un curricolo verticale che integri competenze digitali e promuova una formazione continua e coerente dall'infanzia fino alla scuola secondaria.

**Formazione e sviluppo professionale :** Rafforzamento delle competenze del personale attraverso percorsi formativi mirati, sia dal punto di vista didattico che gestionale, per affrontare i cambiamenti normativi e sociali.

**Inclusione e valorizzazione delle differenze :** Adozione di strategie didattiche che valorizzino le diversità individuali, promuovendo una cultura della differenza e un'educazione inclusiva attraverso strumenti quali i PEI e i PDP. Si mira a un approccio progettuale che garantisca pari opportunità a tutti gli studenti e contrasti le stereotipie di genere.

**Sostenibilità e cittadinanza globale :** Sviluppo di azioni educative in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo la sostenibilità ambientale e l'educazione ai diritti umani, alla cittadinanza attiva e al rispetto delle diversità culturali.

**Benessere scolastico :** Promozione di un ambiente scolastico sicuro e inclusivo per tutti i membri della comunità scolastica, includendo il benessere psicofisico di studenti, docenti e famiglie.

**Innovazione didattica :** Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi che incoraggino la creatività, la riflessione critica e la partecipazione attiva degli studenti. Le metodologie di insegnamento dovranno includere apprendimento cooperativo, problem-solving e approcci personalizzati che valorizzino le capacità individuali.



Competenze chiave di cittadinanza : Implementazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza attiva e globale, tra cui competenza digitale, multilinguistica, imprenditoriale e consapevolezza culturale.

Promozione delle arti e della musica : Valorizzazione delle competenze artistiche e musicali attraverso la partecipazione a reti educative musicali come "Rete R.I.S.V.a in Musica" e "Rete Arti Arezzo".

Monitoraggio dei risultati : Miglioramento e monitoraggio costante dei risultati di apprendimento attraverso processi di innovazione didattica e valutazione continua, con particolare attenzione agli esiti degli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado.

L'atto di indirizzo ribadisce la necessità di adottare metodologie didattiche attive e partecipative, basate sulla cooperazione tra pari, e l'implementazione di una didattica inclusiva che rispetti le specificità di ogni alunno, garantendo così il successo formativo di tutti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di



competenze chiave.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Ambienti e didattiche innovative

---

Il nostro Istituto ha aderito dall'anno scolastico 2020-21 alla Rete Nazionale DADA. Dall'anno scolastico 2021-22 è iniziata la sperimentazione del modello nel Plesso della Scuola secondaria di primo grado di Pergine V.no, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia di insegnamento. Gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo le materie di insegnamento.

Dall'anno scolastico 2023-2024 il modello Dada è stato attuato anche nei plessi di Scuola Secondaria di primo grado di Bucine e di Ambra. Tale modello costituisce l'embrione di una didattica DADA, che per sua definizione, deve interessare l'intera comunità scolastica. Il corpo docenti unitario ha avviato anche un percorso di formazione sui temi della didattica per ambienti di apprendimento. In particolare si è svolto un Corso di Formazione per tutto il Collegio sulle Didattiche innovative e la didattica DADA tenuto dal Professor Ottavio Fattorini. Rimane costante l'interlocuzione con la rete Nazionale Scuole DADA e con quella della Toscana. Sono stati redatti tre Regolamenti DADA, uno per ciascuno Plesso, che disciplinano le lezioni e gli spostamenti degli alunni e delle alunne all'interno dei plessi. Nel mese di Luglio 2023 il nostro Istituto ha ricevuto il bollino di Scuola DADA italiana.

Nell'ambito della Primaria, nel plesso di Bucine, dall'anno scolastico 2022/2023 si è provveduto a tematizzare le due aule della classe 2<sup>a</sup>, già protagonista della sperimentazione di Classe Articolata. I bambini lavorano su due ambienti e si spostano, in base all'orario e alla docente, nell'aula umanistica o nell'aula scientifica. Questa tematizzazione da settembre 2023 è oggetto di ulteriore sviluppo e diffusione nelle altre coppie di classi della Scuola.

Un altro percorso avviato e su cui si intende proseguire con determinazione è la sperimentazione Montessoriana, già presente in una sezione della Scuola dell'Infanzia



dell'Istituto (Ambra); durante l'estate 2023 è stato condiviso e firmato il Protocollo con l'Opera Nazionale Montessori, passando così da sperimentazione a metodo. Anche nella Scuola d'Infanzia di Montalto si è iniziato dall'anno scolastico 2021-22 a dare alla programmazione una curvatura montessoriana. Due docenti del Plesso stanno frequentando il Corso biennale per Educatori dell'Opera Nazionale Montessori. Il metodo Montessoriano ha come parole chiave Ambiente, Libertà di scelta, Limite, Ordine. Si intende anche allargare la sperimentazione montessoriana ad altre Scuole d'Infanzia. In tutti e tre questi percorsi avviati e ampiamente condivisi sia nello staff di dirigenza che all'interno del collegio docenti, lo studente e la sua esperienza diretta assumono un ruolo centrale mentre l'ambiente e i docenti assumono un ruolo di facilitatori dell'apprendimento.

La Scuola dell'Infanzia "L'Alveare" di Bucine, oltre alle attività progettate a livello di Istituto, da qualche anno offre un'ulteriore proposta didattico-educativa: la didattica laboratoriale. Nel pomeriggio, i bambini, suddivisi per fasce di età, partecipano a laboratori dove possono vivere esperienze diverse attraverso una didattica attiva, in ambienti appositamente predisposti.

I laboratori coprono i vari ambiti dei Campi di esperienza e sono curati dalle insegnanti, che, a turno, interagiscono con i gruppi di bambini. Ogni insegnante, opportunamente formata, propone attività laboratoriali in una dimensione ludico-collaborativa, utilizzando diverse metodologie. I bambini possono esplorare e interagire con materiali diversi, approfondendo vari aspetti delle loro esperienze.

I laboratori attivati comprendono musica, lingua inglese, lettura, Coding e robotica, sapere scientifico, motricità e attività artistiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

**Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

**Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

**Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

- Dada - Classe articolata - Debate - Robotica - Philosophy for children - Progetto montessoriano - LSS ( area scientifica e linguistico-umanistica)

---

○



## **Inclusione e differenziazione**

Educazione all'arte, Progetti PEZ di Teatro e Musica, Progetti musicali di istituto ad esempio Progetto Coro, Teatro Integrato, Corsi di L2 per alunni neo arrivati e non.

---

### **○ Continuita' e orientamento**

Realizzazione di percorsi di continuità fra i tre ordini che sviluppino peer education e ruolo attivo delle studentesse e degli studenti

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Formazione docenti nell'ambito linguistico e logico-scientifico e digitale

---

## **● Percorso n° 2: Curricolo verticale per competenze**

---

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze per garantire alle alunne e agli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova una crescita armonica dello studente e dunque anche un miglioramento degli esiti attesi nelle Prove standardizzate nazionali ove si richiede una complessità di azioni in contesti reali.

Il nostro curricolo rappresenta pertanto un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio delle attività di insegnamento, realizzando una continuità tra i vari ordini di scuola, per costruire un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Si lavorerà, inoltre, al potenziamento della costruzione di un curricolo verticale che integri competenze digitali e promuova una formazione continua e coerente dall'infanzia fino alla scuola secondaria.

Il nostro Istituto ha inoltre promosso e finanziato varie iniziative di formazione per i docenti, in particolare di Italiano, Matematica ed Inglese, volte ad approfondire la conoscenza di



metodologie innovative oltre che alla riformulazione di contenuti adeguandoli ai cambiamenti storico-sociali che i nostri studenti e le nostre studentesse vivono. Tutti questi percorsi prevedono una sperimentazione in classe attraverso didattiche laboratoriali inclusive e relativa documentazione. Dall'analisi dei lavori svolti, si potrà riflettere sui punti di forza e di debolezza per selezionare buone pratiche che diventino in futuro azioni di sistema caratterizzanti il nostro Istituto.

Inoltre, il nuovo sistema di valutazione descrittiva adottato dalla Scuola Primaria sicuramente predispone l'alunno/a ad una maggior fiducia nelle proprie capacità e quindi ad una progressione nell'acquisizione delle competenze rispetto ai livelli di partenza. Prendendo spunto dal lavoro della Scuola Primaria, anche i docenti della Scuola Secondaria rifletteranno sul valore formativo della valutazione, elaborando griglie per una possibile sperimentazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

### **Traguardo**

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Curricolo verticale di Educazione Civica - Valutazione descrittiva per la Scuola Primaria - Avvio di un progetto di valutazione descrittiva per la Scuola Secondaria - Programmazione per competenze per la Scuola Primaria - Curricolo per saperi essenziali

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

- Dada - Classe articolata - Debate - Robotica - Philosophy for children - Progetto montessoriano - LSS ( area scientifica e linguistico-umanistica)

---

Progetto Orto, Plastic free, Progettualità legate al PON Edugreen (Raccolta differenziata, Orti verticali sia interni che esterni, serre idroponiche, Isole ecologiche per ogni plesso).

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Educazione all'arte, Progetti PEZ di Teatro e Musica, Progetti musicali di istituto ad esempio Progetto Coro, Teatro Integrato, Corsi di L2 per alunni neo arrivati e non.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Realizzazione di percorsi di continuità fra i tre ordini che sviluppino peer education e



ruolo attivo delle studentesse e degli studenti

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formazione docenti nell'ambito linguistico e logico-scientifico e digitale

---

## ● Percorso n° 3: Educazione alla sostenibilità

---

Il nostro Istituto ha inserito nel proprio PTOF come traguardi di miglioramento la Sostenibilità, aderendo fra l'altro, ad un Protocollo di intesa tra Istituzioni Scolastiche per l'avvio di attività di comune interesse:

RETE SCUOLE GREEN PROVINCIA DI AREZZO

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane quali:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale il nostro Istituto intende realizzare il lavoro con gli alunni e le alunne è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

- stimolare gli studenti e le studentesse verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.



- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni.
- Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

In base a tale accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti si sono impegnate e si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico, nello specifico il nostro Istituto ha promosso e intende continuare a promuovere i seguenti progetti e iniziative:

- Festa dell'Albero con Legambiente
- Plastic Free
- PROGETTI COOP CITTADINANZA CONSAPEVOLE
- RI-CREAZIONE con SEI TOSCANA
- PON 9707 "Apprendimento e Socialità"
- MODULO: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni
- PON 50636 Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica
- ORTO A SCUOLA

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Curricolo verticale di Educazione Civica - Valutazione descrittiva per la Scuola Primaria - Avvio di un progetto di valutazione descrittiva per la Scuola Secondaria - Programmazione per competenze per la Scuola Primaria - Curricolo per saperi essenziali

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Progetto Orto, Plastic free, Progettualità legate al PON Edugreen (Raccolta differenziata, Orti verticali sia interni che esterni, serre idroponiche, Isole ecologiche per ogni plesso).

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Educazione all'arte, Progetti PEZ di Teatro e Musica, Progetti musicali di istituto ad esempio Progetto Coro, Teatro Integrato, Corsi di L2 per alunni neo arrivati e non.

---

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzazione di percorsi di continuità fra i tre ordini che sviluppino peer education e ruolo attivo delle studentesse e degli studenti

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Formazione docenti nell'ambito linguistico e logico-scientifico e digitale

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto si sta orientando verso progetti innovativi e ambiziosi, molti dei quali sono già in fase di realizzazione e continueranno a essere sviluppati nel corso dell'anno scolastico. Tra gli obiettivi principali figura il consolidamento della sezione a curvatura montessoriana dell'Infanzia di Ambra, trasformata in una sezione completamente a differenziazione metodologica montessoriana. Questo rappresenta un passo significativo nella direzione di un'educazione centrata sul bambino, con l'intenzione di estendere il metodo ad altri plessi dell'infanzia. Oltre a ciò, saranno promosse attività di diffusione e rendicontazione, per sensibilizzare la comunità educante, le famiglie, gli stakeholders e il personale docente sui benefici del metodo Montessori.

Un altro pilastro della nostra offerta educativa è rappresentato dai laboratori della Scuola dell'Infanzia "L'Alveare" di Bucine, che da qualche anno arricchiscono l'esperienza didattico-educativa. Qui, i bambini partecipano ad attività pomeridiane suddivise per fasce d'età, in cui possono giocare, scoprire e creare insieme attraverso una didattica attiva. I laboratori abbracciano vari ambiti dei "Campi di esperienza" e sono gestiti da insegnanti formate, che, a turno, propongono attività coinvolgenti. Tra i laboratori attivati figurano musica, lingua inglese, lettura, coding e robotica, scienze, motricità e attività artistiche. Attraverso questi percorsi, i bambini hanno l'opportunità di esplorare, sperimentare e approfondire aspetti delle loro esperienze in modo ludico e collaborativo.

Contestualmente, stiamo lavorando all'espansione del modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) nella Scuola Secondaria di primo grado, puntando su una didattica dinamica e funzionale. Il modello DADA favorisce ambienti di apprendimento in continua evoluzione, in grado di potenziare le competenze degli studenti. Questo approccio verrà rafforzato attraverso la formazione continua degli insegnanti, e mediante scambi e confronti con scuole della stessa rete, per garantire un allestimento ottimale degli spazi e la creazione di ambienti flessibili e stimolanti.



Alla Scuola Primaria, stiamo consolidando il modello della Classe Articolata , che combina il tempo pieno e il tempo normale. Questo innovativo approccio si riflette nella differenziazione degli ambienti di apprendimento, con la creazione di spazi funzionali e dinamici. Il modello è già stato esteso ad altre classi, con l'obiettivo di offrire un'esperienza scolastica più ricca e personalizzata.

Infine, grande attenzione è rivolta alla trasformazione del corso ad indirizzo musicale , che sta diventando un vero e proprio percorso strutturato. Questo progetto mira a diffondere la cultura musicale e artistica in tutti e tre gli ordini di scuola, integrando la musica come strumento formativo trasversale. L'indirizzo musicale, inoltre, si arricchisce grazie alla collaborazione con scuole e istituzioni del territorio, creando una rete che promuove la partecipazione attiva a eventi culturali e tradizionali del Comune. La sinergia tra arte e didattica rappresenta un importante elemento di crescita per i nostri studenti, sviluppando competenze artistiche e culturali in una prospettiva di continuità e di collaborazione con il territorio.

Questi progetti costituiscono i principali elementi di innovazione che ci guidano verso una scuola sempre più moderna, inclusiva e aperta alla sperimentazione didattica.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le principali aree di sviluppo su cui si concentreranno gli sforzi per migliorare l'esperienza educativa sono:

- Potenziare la costruzione di un curriculum integrato che abbracci tutte le fasi educative, dall'infanzia fino alla scuola secondaria, garantendo continuità nella formazione e lo sviluppo delle competenze digitali. L'obiettivo è favorire una crescita armonica degli studenti, preparandoli a un mondo sempre più tecnologico.
- Rafforzare le competenze del personale scolastico attraverso percorsi formativi mirati, volti a migliorare sia gli aspetti didattici che gestionali. Questi percorsi permetteranno di



affrontare i cambiamenti normativi e le sfide sociali emergenti.

- Adottare strategie didattiche inclusive che valorizzino le differenze individuali e promuovano una cultura dell'inclusione. Strumenti come i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani Didattici Personalizzati) saranno fondamentali per garantire pari opportunità a tutti gli studenti, attraverso un approccio progettuale personalizzato.
- Promuovere azioni educative in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 , focalizzandosi sulla sostenibilità ambientale e sull'educazione ai diritti umani, alla cittadinanza attiva e al rispetto delle diversità culturali. Questi valori saranno integrati nel percorso educativo per formare cittadini consapevoli e responsabili.
- Creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo che favorisca il benessere psicofisico di studenti, insegnanti e famiglie. L'obiettivo è costruire una comunità scolastica coesa e solidale.
- Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi che stimolino la creatività, il pensiero critico e la partecipazione attiva degli studenti. Le metodologie didattiche comprenderanno l'apprendimento cooperativo, il problem-solving e approcci personalizzati che valorizzino le capacità individuali.
- Implementare le otto competenze chiave per la cittadinanza attiva e globale , come la competenza digitale, multilinguistica, imprenditoriale e la consapevolezza culturale, per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.
- Valorizzare le competenze artistiche e musicali attraverso la partecipazione a reti educative come la "Rete R.I.S.Va in Musica" e la "Rete Arti Arezzo", promuovendo l'espressione creativa degli studenti.
- Monitorare costantemente i risultati di apprendimento , con particolare attenzione agli esiti degli studenti al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado. Questo processo sarà supportato da un'innovazione continua delle pratiche didattiche e da una valutazione formativa mirata a un miglioramento costante.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si impegna a realizzare una serie di azioni volte a formare il personale docente all'utilizzo di metodologie didattiche efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Sperimentare strategie didattiche innovative;
- Modificare la didattica tradizionale in una didattica laboratoriale;
- Incrementare gli incontri di progettazione didattica per classi parallele;
- Attivare un corso di formazione per gli insegnanti con ricaduta a cascata sugli alunni.
- Somministrare prove di verifica secondo i criteri Invalsi per allenare gli studenti ai tempi, senza piegare la didattica a questa tipologia di prove.
- Implementare la collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: BUCINE 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR abbiamo intenzione di adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo gli ambienti esistenti in maniera da tematizzarne un numero consistente sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di 1° grado, in maniera da favorire una didattica più immersiva e laboratoriale in ambienti dedicati che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa supportata da strumenti adeguati. Introdurremo arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Arricchiremo ed integreremo la dotazione tecnologica già presente nel nostro istituto, grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, con ulteriore attrezzatura digitale che da un lato garantisca in ogni aula una dotazione di base con finalità inclusiva e dall'altra permetta di ampliare l'orizzonte didattico dei nostri docenti con metodologie innovative e immersive. La scelta ricadrà principalmente su arredi e tecnologia mobile su carrello, dotata di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, in maniera tale che tutti gli utenti dell'istituto, a rotazione, ne possano beneficiare. Questa scelta sarà funzionale anche al fatto che, nei prossimi mesi, una parte dell'istituto dovrà



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

essere sottoposta a lavori di adeguamento alla normativa anti-sismica e la nuova strumentazione di cui potremo disporre potrà essere utilizzata in qualsiasi sistemazione in cui le classi saranno dislocate. In tutto innoveremo 15 ambienti di apprendimento pari al nostro target. Seppur parziale, questo cambiamento avrà un forte impatto su tutto l'istituto. In particolare, alla primaria si individueranno ambienti dedicati alle discipline artistiche/umanistiche e ambienti dedicati alle discipline tecnico-scientifiche e si creeranno delle aree di espansione all'aula, corredate di arredi mobili e modulari e tecnologia inclusiva, in cui i docenti potranno lavorare con piccoli gruppi e/o a classi aperte. Alla secondaria di 1° grado sarà ampliato il numero di aule laboratorio disciplinari, già in parte presenti grazie all'esistenza di laboratori specifici e all'utilizzo del metodo DADA in uno dei tre plessi. Per ognuna delle aule laboratorio acquireremo tecnologia mobile e flessibile per attività didattiche specifiche di ogni area disciplinare a cui l'ambiente potrà essere dedicato.

### Importo del finanziamento

€ 111.774,46

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## ● Progetto: STEM: SCIENZE PER TUTTI

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto Scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione le studentesse e gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di Scienza, Tecnologia e Matematica. Le attività che intendiamo portare avanti con queste nuove tecnologie daranno una serie di benefici, come lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento attraverso le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, comunicazione e collaborazione). Per questo progetto intendiamo acquistare dei robot didattici, set integrati programmabili con app, kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, stampanti 3D e software innovativo per la didattica digitale per le STEM. La finalità ultima del nostro progetto è quella di riuscire ad educare studentesse e studenti ad una comprensione più ampia e consapevole del presente, guidandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Potenziando così anche le competenze chiave Europee di: competenza Matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologie; competenza Digitale e competenza Personale, Sociale e capacità di imparare ad imparare.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	46

## ● Progetto: #INNOVAZIONEIN#FORMAZIONE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con le precedenti linee di investimento finalizzati alla modernizzazione e digitalizzazione del sistema scuola. In sintesi, il nostro istituto intende realizzare un piano di formazione per la transizione digitale del personale scolastico, comprendente dirigenti, docenti, personale ATA ed educativo. Il piano mira a potenziare le competenze digitali attraverso percorsi formativi, laboratori sul campo e la creazione di comunità di pratiche per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento. Saranno organizzati percorsi formativi su tematiche quali didattica digitale, uso delle tecnologie digitali, gestione amministrativa e discipline STEM. Collaborazioni esterne con esperti e aziende del settore tecnologico arricchiranno l'offerta formativa. Sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, con focus su leadership, innovazione, inclusione e discipline STEM, al fine di coordinare e implementare il processo di formazione. Le attività della Comunità si concentreranno su didattiche innovative, valutazione e sviluppo del curriculum digitale e dell'innovazione di istituto. Con il finanziamento attuale, il nostro istituto intende potenziare le competenze di base già presenti e valorizzare le risorse disponibili, in maniera da ampliare la platea dei docenti che utilizzano consapevolmente e regolarmente metodologie didattiche innovative e tecnologie digitali volte all'inclusione e all'attuazione di attività laboratoriali. Una parte della progettazione riguarderà inoltre il personale amministrativo e di segreteria, la cui formazione per la transizione digitale sarà indirizzata ad ottenere un miglioramento nell'organizzazione e nella comunicazione scolastica. In sintesi, il nostro Istituto intende realizzare un piano di formazione per la transizione digitale del personale scolastico, comprendente dirigenti, docenti, personale ATA ed educativo. Il piano mira a potenziare le competenze digitali attraverso percorsi formativi, laboratori sul campo e la creazione di comunità di pratiche per l'apprendimento. Saranno organizzati percorsi formativi su tematiche quali didattica digitale, uso delle tecnologie digitali, gestione amministrativa e discipline STEM. Collaborazioni esterne con esperti e aziende del settore tecnologico arricchiranno l'offerta formativa. Sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, con focus su leadership, innovazione, inclusione e discipline STEM, al fine di coordinare e implementare il processo di formazione. Le attività della Comunità si concentreranno su didattiche innovative, valutazione e sviluppo del curriculum digitale e dell'innovazione di istituto.

### Importo del finanziamento

€ 44.386,83

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

## Approfondimento progetto:

In corso



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STRAIGHT INTO THE FUTURE

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Azione A) Il progetto si propone la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per la scuola dell'infanzia verranno proposti dei laboratori di scienze naturali: verrà utilizzato un approccio giocoso ed esplorativo al mondo scientifico. Attraverso attività sensoriali, laboratori creativi e giochi educativi, cercheremo di stimolare la curiosità dei bambini verso la natura, l'ambiente e i fenomeni scientifici, risaltando la scoperta, l'osservazione e la manipolazione come fondamenti della conoscenza scientifica. Saranno inoltre presentate attività di coding/Robotica. Per la scuola primaria si mirerà a rafforzare le fondamenta delle materie STEM attraverso un approccio integrato che unisce Matematica, Scienza e Tecnologia proponendo laboratori di chimica/biologia e laboratori di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scienze naturali (realizzazione di erbari). Attraverso laboratori pratici, progetti di gruppo e attività esperienziali si cercherà di promuovere un apprendimento attivo, stimolando una curiosità scientifica e sviluppando competenze di base. Per la scuola secondaria di primo grado verranno introdotti concetti più complessi per promuovere lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem-solving. Progetti pratici, laboratori e l'utilizzo di tecnologie avanzate saranno aspetti centrali, con un focus particolare alle applicazioni pratiche delle discipline STEM e sulla preparazione per studi futuri. Verranno proposte attività per il raggiungimento di certificazioni ICDL, laboratori di chimica/biologia, laboratori di coding/robotica e laboratori matematici. Per quanto concerne gli interventi per il potenziamento multilinguistico, dal momento che il nostro Istituto è da molti anni sede riconosciuta di certificazione Trinity l'obiettivo è soprattutto quello di ampliare la platea degli studenti e delle studentesse che fanno una preparazione specifica per una certificazione completa e sostengono esami di un discreto livello prima di concludere il 1° ciclo scolastico. I percorsi proposti saranno: ISE Foundation 2^ secondaria 1° grado (A2) ISE 1 3^ secondaria 1° grado (B1) e saranno svolti nei tre plessi del nostro istituto, proprio per agevolare la partecipazione più ampia. AZIONE B) Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento nella lingua inglese ed al raggiungimento della certificazione europea. Alla luce delle analisi delle competenze già presenti, degli interessi e dei fabbisogni dei docenti del nostro istituto, i percorsi proposti saranno : Corso annuale di preparazione per la certificazione di lingua inglese livello B1 Corso annuale di preparazione per la certificazione di lingua inglese livello B2 Corso annuale di preparazione per la certificazione di lingua inglese livello C1 Corso annuale di metodologia CLIL e Teach English Online

### Importo del finanziamento

€ 74.955,19

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: IL FUTURO E' IN CLASSE: STOP ALLA DISPERSIONE!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto del nostro Istituto mira a ridurre i divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado e a contrastare la dispersione scolastica, garantendo pari opportunità educative a tutti gli studenti e a tutte le studentesse, indipendentemente dalla loro provenienza socio-economica e dal contesto territoriale. Si intende attivare processi di mentoring e tutoring per alunni ed alunne fragili e a rischio dispersione per orientamento in uscita, oltre a moduli di potenziamento disciplinare di base. L'intento è quello di mettere in campo strategie specifiche per supportare gli studenti a rischio, inclusi tutoraggio, mentoring e attività extracurricolari anche con attività pratiche e creative che coinvolgano gli studenti e stimolino l'interesse verso la scuola.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 49.261,33

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

### Approfondimento

Per quanto riguarda il Framework 1: Next Generation Classrooms, rivolto alle scuole del 1° ciclo, I.C. Bucine si è mossa nel precedente anno scolastico partendo con una ricognizione delle risorse già disponibili nel nostro Istituto, intendendo come risorse gli spazi (interni ed esterni), gli arredi, la dotazione tecnologica e le metodologie didattiche e valutando di conseguenza su quali plessi è maggiormente opportuno intervenire.

Su Pergine, dopo l'attuazione del modello DADA, si è deciso di continuare a lavorare sulla valorizzazione degli ambienti attraverso l'implementazione di tecnologie più avanzate e l'integrazione dell'orario della primaria per l'utilizzo di alcune aule laboratorio (es. scienze).

Ad Ambra, plesso che dispone di ampi spazi sia all'interno che all'esterno e ha già al proprio interno un laboratorio di robotica, si intende dare ulteriore valorizzazione a due ambienti rinnovati recentemente: un'aula di pixel art realizzata grazie ad un lascito e ad un contributo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'Amministrazione e l'aula di robotica. In entrambi i casi si è prevista l'implementazione di tecnologie più avanzate a servizio delle attività didattiche a cui detti ambienti sono destinati.

Bucine è il plesso dove è necessario fare un intervento più corposo. In linea generale si propone di valorizzare tutti gli spazi a disposizione ed in particolare di realizzare delle aule laboratorio. Per quanto riguarda la Primaria dal corrente a.s. viene data sistematicità alla sperimentazione delle aule tematiche su classi parallele (una dedicata all'asse linguistico/umanistico e l'altra dedicata all'asse matematico/scientifico) avviata fin dalla classe 1<sup>a</sup> nell'attuale classe 3<sup>a</sup>. Con il finanziamento PNRR, ogni coppia di classe a partire dalle classi 2<sup>a</sup> sarà inoltre dotata di un carrello tematico per attività laboratoriali a forte carattere inclusivo. Per quanto riguarda la scuola Secondaria di 1° grado, nel corrente anno scolastico, è stato avviato il modello DADA e, in linea con questo, una buona parte dei fondi del PNRR sarà destinata a corredare le aule laboratorio con strumentazione tecnologica e arredi che facilitino attività collaborative e laboratoriali.

La maggior parte degli acquisti è stata indirizzata verso articoli mobili, sia per poter mettere la nuova strumentazione a disposizione di un maggior numero di studenti, sia perché sul plesso di Bucine incombe l'incertezza di lavori di adeguamento sismico.

Le scelte dell'istituto sono state fatte nella consapevolezza che tutti gli interventi sopra citati devono essere guidati da una rinnovata visione didattica a cui tutto il corpo docenti deve e dovrà tendere nella propria pratica quotidiana. Agire sugli spazi, sugli arredi e sulla tecnologia sarà infatti efficace solo se si inciderà in maniera forte anche sulle metodologie didattiche, che dovranno essere maggiormente flessibili e laboratoriali, e che dovranno essere sempre più incentrate sulle competenze interdisciplinari degli studenti e sulla loro capacità di risoluzione dei problemi. Altri aspetti su cui si intende riflettere in maniera sostanziale sono il tempo scuola e la flessibilità oraria: si propone di mettere a sistema un orario di compresenze anche nella secondaria di 1° grado, utilizzando una buona parte delle ore da recuperare, per poter attuare una didattica realmente interdisciplinare attraverso lezioni condivise di docenti di materie diverse. Sarà possibile, se necessario e utile ai fini dell'innovazione didattica e metodologica, ripensare anche alla scansione oraria. Per poter attuare quanto sopra indicato è sicuramente necessaria una revisione delle metodologie didattiche. Sarà importante da una parte che le metodologie innovative già in uso vengano diffuse e condivise con i colleghi da parte dei docenti formati e dall'altra che vengano svolte formazioni specifiche su metodologie adatte ai nuovi ambienti che si intendono creare, in maniera da avviare un ampio processo di condivisione e diffusione di buone pratiche, siano esse già esistenti o nuove.

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo: STRAIGHT INTO THE FUTURE

4 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti:

- ISE FOUNDATION BUCINE (26 partecipanti)
- ISE1 BUCINE (14 partecipanti)
- FOUNDATION/ISE 1 AMBRA (13 partecipanti)
- ISE 1 PERGINE(9 partecipanti)

4 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti:

- ISE 1 LIVELLO B1 (16 partecipanti)
- CERTIFICAZIONE B2 (11 partecipanti)
- CERTIFICAZIONE C1 (7 partecipanti)
- Metodologia Clil e Teaching English Online (9 partecipanti)

10 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie:

- Orientamento agli studi e carriere STEM Ambra 1<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Ambra 2<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Pergine 1<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Pergine 2<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Bucine 1<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Bucine 2<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Bucine 3<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Bucine 4<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Bucine 5<sup>a</sup> edizione
- Orientamento agli studi e carriere STEM Bucine 6<sup>a</sup> edizione

Queste 10 edizioni di orientamento si terranno in orario pomeridiano a piccoli gruppi 3-4 partecipanti con una durata di 10h ad edizione

19 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

- MODULO 1 ICDL"COMPUTER ESSENTIAL"
- MODULO 2 ICDL "Online essentials"



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Infanzia Ambra
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Infanzia Bucine 1^ edizione
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Infanzia Bucine 2^ edizione
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Infanzia Montalto
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Ambra classe quarta
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Ambra classe seconda
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Bucine classe quarta A
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Bucine classe quarta B
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Bucine classe seconda A
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Bucine classe seconda B
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Pergine classe quarta
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Primaria Pergine classe seconda
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Secondaria Ambra classe 1^D
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Secondaria Bucine 1^A
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Secondaria Bucine 1^B
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Secondaria Pergine 1^C
- COMPETENZE STEM: potenziamento della didattica curricolare Secondaria Pergine 1^F

Queste 19 edizioni sono rivolte a gruppi classe in orario scolastico ed extrascolastico (solo i due moduli ICDL) per gli studenti e in orario aggiuntivo per i docenti.

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo (1 componente).

Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo (6 componenti).



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Allegati:

progettazione DM19\_2024 per PTOF.pdf



## Aspetti generali

Il Curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La nostra Istituzione scolastica si propone di rispondere ai bisogni degli allievi, con particolare attenzione a quelli individuali, e di assicurare un'offerta formativa articolata, organizzata, correlata con il territorio, tesa ad innovarsi per un miglioramento continuo del servizio, in quanto scuola per tutti e per ciascuno. Si pone la finalità di sostenere, guidare e stimolare tutti gli alunni nel percorso di crescita e conoscenza, rispettandone tempi e modalità di apprendimento. I docenti, attraverso la progettazione didattica ed educativa, promuovono la prevenzione dell'insuccesso scolastico, la socializzazione o attività di rinforzo delle conoscenze ed abilità, consentendo a ciascun alunno di estrinsecare al meglio le proprie potenzialità. Il nostro Istituto considera elementi imprescindibili della comunità educante i tre ambiti di seguito riportati:

- La progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il Curricolo di Istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La piena condivisione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"L'ALVEARE" BUCINE	ARAA825016
"CARAMELLA" AMBRA	ARAA825027
"LE QUERCI" MONTALTO	ARAA825038
"TITO CINI" BADIA AGNANO	ARAA825049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"UGO FOSCOLO" BUCINE	AREE82501B
"BENVENUTO CELLINI" AMBRA	AREE82502C
PRIMARIA PERGINE VALDARNO	AREE82503D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA DI AMBRA	ARMM82501A



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PERGINE V.NO	ARMM82502B
"A. MANZONI" BUCINE	ARMM82503C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Il nostro Istituto, ormai da diversi anni, adotta un Curricolo Verticale per competenze che segue l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola Secondaria di I grado. La logica che sottende il curricolo è quella dell'interdisciplinarietà dei saperi e delle conoscenze affinché le competenze consentano agli alunni di divenire autonomi non soltanto negli apprendimenti, ma nella vita sociale.

I "corsi ad indirizzo musicale", già attivi nel nostro Istituto dall'a. s. 2008/09, sono stati recentemente riformati dal D. lgs. 176/22 e convertiti in percorsi ad indirizzo musicale. Oltre alla nuova denominazione in "percorsi", le novità introdotte dalla nuova norma si possono



riassumere nei seguenti punti:

- criteri di formazione delle classi (e sottoclassi, cioè n. allievi per ogni strumento per ogni anno di studio) in linea col D.Lgs. 89/09, quindi con limiti minimi e massimi di ammissione ben delineati;
- monte ore di 99 ore annuali, anche impartibili all'interno del triennio, così suddivise: 33 per le lezioni singole, 66 per la musica d'insieme/teoria della musica;
- inserimento della "teoria della musica" all'interno delle 66 ore dedicate alla musica d'insieme;
- proposta di voto del singolo allievo, per lo strumento, da parte del solo docente di strumento sia in sede di scrutinio sia in sede d'esame; proposta di voto della musica d'insieme/teoria della musica da parte del collegio dei docenti che impartisce la lezione collettiva;
- obbligo di adozione di un regolamento interno, con la funzione di normare le modalità di svolgimento del test, la composizione della Commissione, l'adesione ad eventuali reti di scuole ecc.;
- promozione di progetti volti ad estendere il curricolo verticale della pratica musicale anche alla scuola dell'infanzia e primaria.

Il nostro istituto ha provveduto a recepire tutte le novità di cui sopra ed a mantenere l'estensione delle lezioni dell'indirizzo musicale nei plessi di Ambra e Pergine Valdarno, come dall'a. s. 2019/20 e con ottimi risultati in quanto ad iscrizioni e profitto degli studenti.

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;



- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti nelle diverse attività di musica d'insieme e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

## **Allegati:**

MUSICA.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### IC BUCINE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "L'ALVEARE" BUCINE ARAA825016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "CAMELLA" AMBRA ARAA825027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "LE QUERCI" MONTALTO ARAA825038**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: "UGO FOSCOLO" BUCINE AREE82501B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: "BENVENUTO CELLINI" AMBRA AREE82502C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PERGINE VALDARNO AREE82503D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DI AMBRA ARMM82501A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PERGINE V.NO ARMM82502B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" BUCINE ARMM82503C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica è stato stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica previsto nel curriculum del nostro Istituto, è così ripartito:

Scuola Primaria 33 ore annue (1 ora a settimana);

Scuola Secondaria di Primo Grado: classi prime 36 ore annue, classi seconde 37 ore annue, classi terze 34 (36 con Strumento), suddivise per tutte le discipline. In allegato il file con i percorsi e le UDA interdisciplinari di educazione civica.

Aggiornamento del "Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica" entro ottobre 2024 secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183.



## Allegati:

Curricolo Ed. Civica aggiornato 2021.2022.pdf

## Approfondimento

---

I plessi dell'Istituto comprensivo di Bucine sono situati nei due comuni di Bucine e Pergine Valdarno. Si tratta di comuni che presentano un territorio prevalentemente rurale, con comunità dislocate non solo nelle frazioni limitrofe, ma anche in luoghi piuttosto isolati.



## Curricolo di Istituto

### IC BUCINE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale rappresenta un documento di riferimento per ogni ordine di scuola e in virtù del quale prende forma la progettazione educativa e didattica. I dipartimenti disciplinari hanno predisposto un curricolo verticale d'Istituto, in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, riconoscendo all'Educazione alla Cittadinanza il terreno dove trovare gli obiettivi trasversali tra le discipline al fine di promuovere un apprendimento unitario e significativo. Il percorso formativo proposto nei tre ordini di scuola, attraverso i Curricoli e le attività di arricchimento dell'Offerta Formativa riportati nel presente, è stato pianificato specificatamente per:

- contribuire alla promozione e alla crescita dell'alunno, permettendo a ciascun alunno di sviluppare al meglio le proprie capacità/potenzialità e di procedere, crescere ed essere centrali nel processo educativo;
- rendere l'alunno consapevole della propria individualità, protagonista delle proprie scelte, capace di integrarsi, in virtù delle competenze acquisite, in una realtà in continua evoluzione e di interagire positivamente e costruttivamente con gli altri;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, società...) attraverso intese e rapporti di sinergia al fine di arricchire l'offerta formativa e renderla più vicina al mondo degli alunni, poiché la piena efficacia dell'azione educativa si esplica solamente in un'ottica di dialogo e di collaborazione fattiva.



## **Allegato:**

Nuovo Curricolo verticale per competenze 2022.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate si basano sulla conoscenza del passato per vivere con maggiore consapevolezza il presente.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

### Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Musica

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze

**Traguardo 4**



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni



elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Musica

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Italiano
- Scienze

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Musica
- Scienze
- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

#### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

## Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IO...TU...NOI**

Il progetto parte da una attenta osservazione dei bambini e delle bambine con le loro caratteristiche e bisogni e soprattutto dal concetto che per raggiungere il benessere comune è fondamentale partire da quello individuale. Con questo progetto si intende pertanto cercare di sviluppare l'identità personale per sentirsi appartenenti ad una comunità: quella dei pari all'interno della scuola, ma anche del "mondo" avvicinandosi alla conoscenza delle prime regole sociali di convivenza. I bambini e le bambine saranno guidati a comprendere, attraverso i segni della cultura del proprio territorio, di essere cittadini all'interno della comunità conoscendone e condividendone le regole, ma anche ad essere cittadini del mondo avvicinandosi a culture diverse e percependone il valore arricchente.

Le principali competenze da promuovere sono:

- comprendere di essere un cittadino facente parte di una comunità conoscendone, condividendone ed interiorizzandone le regole
- conoscere i più importanti segni della cultura del territorio
- conoscere per valorizzare e rispettare la multiculturalità



- avvicinarsi ai concetti di diritto e dovere

In questo progetto i campi di esperienza sono tutti coinvolti trasversalmente ma sicuramente Il sé e l'altro è il campo maggiormente interessato.

Le attività previste partiranno da conversazioni sulla conoscenza delle regole che ci sono a casa, che è la prima comunità dei bambini, per arrivare a quelle della scuola che rappresenta nella loro esperienza la grande comunità; con canzoni a tema verranno realizzati dei cartelloni con la descrizione delle principali regole conosciute e della loro importanza e dei libretti di rielaborazioni grafiche di tali regole.

Per approfondire il concetto di grande comunità, verrà organizzata un'uscita nel paese dove i bambini visiteranno i luoghi di tutti: il comune, la piazza, i giardini, così verrà introdotto l'argomento relativo al rispetto delle cose comuni; verrà realizzato un plastico del paese dove ciascuno realizzerà la propria casa e insieme gli ambienti visitati e con una conversazione si affronterà l'importanza della cura di questi ambienti attraverso azioni concrete che tutti possono e debbono fare.

Con il gioco della scatola dei diritti, verrà introdotto questo concetto al fine di comprendere che tutti sono uguali e le caratteristiche diverse possono aiutare gli altri e con il gioco del gomito i bambini si sentiranno "legati" gli uni agli altri in una ragnatela dell'amicizia.

La scatola dei doveri aiuterà a comprendere l'importanza del rispetto degli altri e dell'ambiente e in un laboratorio espressivo - manipolato verrà realizzato un memory con il quale i bambini giocheranno insieme.

Le metodologie utilizzate saranno soprattutto il circle time, il cooperative learning, il brainstorming, la didattica laboratoriale.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nucleo centrale del nostro Curricolo è la valorizzazione dei linguaggi non verbali quali l'arte, il teatro, il cinema, la fotografia, la musica e l'attività motoria perché rappresentano occasione di lavoro interdisciplinare e trasversale sia all'interno delle singole classi che in una dimensione di didattica aperta e che coinvolge i tre ordini di scuola. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Il curricolo verticale dei saperi essenziali nasce dalla necessità di cogliere gli elementi significativi delle singole discipline e della costruzione dell'identità culturale individuale e sociale dei nostri alunni in vista della Didattica Digitale Integrata. Essenziale inteso dunque non come "minimale" ma, appunto, come "significativo" perché fondamentale rispetto all'oggetto epistemologico, adeguato alle strutture cognitive e motivazionali degli allievi e organizzato in reti di conoscenze e relazioni tra le informazioni tali da poter sviluppare conoscenze culturali durature e competenze trasversali.

### Allegato:

Curricolo Saperi Essenziali.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative della Scuola si intersecano con le offerte e le opportunità che il Territorio ci offre e prendendo spunto da ciò si articolano in attività di potenziamento delle lingue comunitarie e di metodologia CLIL, in percorsi inclusivi destinati agli alunni BES e di integrazione per studenti portatori di handicap anche attraverso l'uso mirato di tecnologie utili a favorire lo sviluppo delle competenze digitali e disciplinari supportando così la formazione del pensiero critico.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale di Educazione Civica pone in continuità formativa i tre ordini di scuola e indica e fa riferimento alle competenze chiave di cittadinanza individuate dall'Unione Europea. Esso costituisce lo sfondo pedagogico nel quale si integrano trasversalmente tutte le discipline. Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il Curricolo verticale per competenze trasversali nasce intorno alla riflessione che: "Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto" di cui sottolineano l'importanza le nuove Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica. L'educazione alla cittadinanza si riferisce all'insieme delle attività educative che vengono sviluppate per consentire agli alunni di acquisire le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri e a partecipare attivamente alla vita democratica della propria società, per contribuire a creare un mondo più giusto, sostenibile e inclusivo.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Tutte le azioni del nostro Istituto, dalla didattica alla gestione delle varie attività, sono rese possibili grazie ad un'organizzazione oraria flessibile, articolata in unità di insegnamento (DPR 275/99), presente in tutti i plessi dell'Istituto negli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. I docenti accumulano un monte ore residuo annuale da utilizzare per realizzare attività intensive di recupero e potenziamento con uno stop didattico di una settimana alla fine del primo quadrimestre e per l'Inglese potenziato nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## **Programmazioni per competenze**

Il nostro Istituto, dopo un importante percorso formativo, ha avvertito l'esigenza di revisionare le programmazioni disciplinari al fine di creare un documento di progettazione per *competenze*. L'intento della nostra Istituzione Scolastica è quello di promuovere percorsi apprenditivi tali da rendere possibile l'individuazione, lo sviluppo e la valorizzazione delle



*competenze* di ciascuno studente, attraverso modalità didattiche laboratoriali che riconoscano e valorizzino il ruolo attivo dell'allievo.

La nuova *programmazione per competenze*, frutto del lavoro di tutto il Collegio della Scuola Primaria, parte dai *traguardi delle competenze* intesi come riferimenti ineludibili poiché, come chiariscono le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*, indicano "piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa".

Per conseguire i traguardi delle competenze, sono stati individuati *obiettivi di apprendimento* che delineano campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili nella costruzione della competenza. Parte integrante delle *programmazioni per competenze* sono le *rubriche valutative* che definiscono la gradualità della valutazione attestata su 4 livelli (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*).

## **Allegato:**

Programmazioni per competenze.pdf

### **ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Per le alunne e gli alunni della scuola Primaria e Secondaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica è stato strutturato un percorso educativo, articolato e differenziato per ordine di scuola sull'Agenda 2030 per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità e della cittadinanza globale, la povertà, l'istruzione, l'ambiente, la giustizia sociale, e molto altro.

### **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il nuovo curricolo verticale di educazione civica per il primo ciclo d'istruzione integra i principi della Costituzione Italiana e dei diritti umani con un approccio trasversale e interdisciplinare. Si sviluppa in tre aree principali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), Cittadinanza digitale, e Sostenibilità ambientale.

Attraverso attività pratiche e teoriche, gli studenti acquisiscono conoscenze su concetti chiave come il rispetto delle regole, la legalità, la partecipazione democratica e l'etica



digitale. Vengono anche promossi comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità, stimolando il pensiero critico e le competenze sociali.

## **Allegato:**

Curricolo verticale ed. civica .pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC BUCINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: ENGLISH CAMP**

Campus estivo di una settimana svolto da tutors madrelingua inglese. Saranno svolte attività ludiche e didattiche, con utilizzo di canzoni e drammatizzazioni, attività pittoriche e sportive, il tutto in lingua inglese. Al termine del campus sarà rilasciato ai partecipanti un diploma.

Il progetto sarà attuato al termine dell'anno scolastico (giugno 2025).

L'attività si svolgerà all'interno della scuola e negli spazi circostanti. Si rivolge a quegli alunni che desiderano approfondire e migliorare la conoscenza della lingua inglese in un contesto divertente e informale .

Finalità del progetto:

1. promuovere l'utilizzo della lingua inglese in un contesto comunicativo reale
2. facilitare l'ascolto e la comprensione in L2
3. incentivare l'apprendimento della lingua inglese tramite situazioni emotivamente significative
4. incrementare la socializzazione e il lavoro di gruppo.



5. conoscere nuovi paesi e tradizioni tramite il confronto con tutors provenienti da paesi anglosassoni

,

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- ENGLISH CAMP

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STRAIGHT INTO THE FUTURE

Approfondimento:

Il metodo ludico-didattico utilizzato all' "English Camp" stimola la produzione orale e motiva lo studente a esprimersi spontaneamente in inglese. La lingua inglese viene così acquisita e fissata in modo naturale. I bambini e ragazzi impareranno attraverso il gioco e il divertimento senza alcuno sforzo.

Tra le attività svolte: Giochi didattici, action songs, attività sportive, laboratori artistici, competitions, attività creative, attività CLIL, traditional english games, attività teatrali e musicali, giochi di logica, storytelling interattivo, water games, treasure hunt.

,



### ○ **Attività n° 2: SCAMBIO LINGUISTICO CON COLLÈGE FRANCESE**

Attività di corrispondenza in lingua francese e in italiano con studenti del collège. Gli studenti e le studentesse dovranno presentarsi, parlare di sé, far conoscere la nostra terra e confrontarsi con un'altra cultura. Si valuta la possibilità di organizzare incontri online in cui si faranno attività di conoscenza in cui sfruttare le competenze linguistiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STRAIGHT INTO THE FUTURE

### ○ **Attività n° 3: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA**

Vengono svolti, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, corsi di potenziamento della lingua inglese per studenti e docenti volti alla certificazione linguistica di vario livello. Le certificazioni vengono avviate nella classe 4<sup>a</sup> primaria con un esame di



livello A1 e proseguono anno dopo anno fino a raggiungere il livello B1 in 3<sup>a</sup> secondaria di 1° grado. I docenti hanno avuto la possibilità di frequentare corsi di preparazione di livello B1-B2-C1 con eventuale esame e certificazione finale.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STRAIGHT INTO THE FUTURE

## Approfondimento:

### ○ **Attività n° 4: CLIL**

Molti docenti dell'Istituto sono formati per svolgere attività CLIL. Anche una parte dei finanziamenti PNRR DM 65 è stata utilizzata per svolgere un corso di metodologia CLIL



rivolto ai docenti non ancora formati. Ogni anno vengono svolte, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, attività CLIL su vari argomenti disciplinari e con livelli di approfondimento diverso a seconda della padronanza linguistica degli studenti .

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STRAIGHT INTO THE FUTURE

## ○ **Attività n° 5: PROGETTI ETWINNING**

Sono allo studio progetti Etwinning che favoriscano la collaborazione tra studenti di paesi diversi su progetti specifici. I docenti consultano regolarmente la piattaforma e propongono o individuano progetti che sono adatti alle proprie classi e alle proprie programmazioni.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



### Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STRAIGHT INTO THE FUTURE

## ○ Attività n° 6: SETTIMANA EUROPEA DELLE LINGUE STRANIERE

Viene celebrata la Settimana Europea delle Lingue Straniere con attività variabili classe per classe ed uscite sul territorio con attività linguistiche volte ad accogliere chi proviene da paesi diversi dal nostro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STRAIGHT INTO THE FUTURE



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC BUCINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Laboratorio di robotica educativa Scuola Primaria

Tale laboratorio si prefigge di rafforzare la formazione degli alunni sulla robotica di base, già iniziata lo scorso anno, attraverso il montaggio e la programmazione dei robot a nostra disposizione (lego wedo, lego ev3, mbot ranger), usufruendo anche di tutorial e della piattaforma Roberta.

Si intende quindi realizzare un laboratorio nell'atelier della scuola di Ambra per le classi terminali della Scuola Primaria per la durata di circa 10 moduli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rendere i ragazzi sempre più autonomi nel loro apprendimento usufruendo e mettendo in atto attraverso la robotica, una didattica educativa inclusiva, così da promuovere tra gli



alunni abilità sociali e di collaborazione. Altro obiettivo è il potenziamento e il miglioramento delle abilità di risoluzione dei problemi e del pensiero critico dei nostri studenti soprattutto nell'aria ascientifica tecnologica.

## ○ **Azione n° 2: Laboratorio di robotica educativa** **Scuola Secondaria di I grado**

Tale laboratorio si prefigge di rafforzare la formazione degli alunni sulla robotica di base, già iniziata lo scorso anno, attraverso il montaggio e la programmazione dei robot a nostra disposizione (lego wedo, lego ev3, mbot ranger), usufruendo anche di tutorial e della piattaforma Roberta.

Si intende quindi realizzare un laboratorio nell'atelier della scuola di Ambra per le classi terminali della Scuola Secondaria per la durata di circa 10 moduli.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rendere i ragazzi sempre più autonomi nel loro apprendimento usufruendo e mettendo in atto attraverso la robotica, una didattica educativa inclusiva, così da promuovere tra gli alunni abilità sociali e di collaborazione. Altro obiettivo è il potenziamento e il



miglioramento delle abilità di risoluzione dei problemi e del pensiero critico dei nostri studenti soprattutto nell'aria ascientifica tecnologica.

### ○ Azione n° 3: Primi passi nel reticolo

Questo laboratorio si propone di introdurre fin dai 3 anni di età lo sviluppo del pensiero computazionale al fine di entrare in possesso di uno strumento che permetta di comprendere l'esistenza di problemi e tentare di risolverli in maniera logico-creativa, acquisendo progressivamente uno "stile" di pensiero applicabile in tutti gli ambiti della vita. Tutte le esperienze proposte saranno vissute prima a livello corporeo privilegiando l'approccio ludico, poi verranno tradotte nei primi cenni di Coding unplugged, per arrivare infine all'uso dei più semplici dispositivi tecnologici come lim, robottini educativi, stampante3d.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Introdurre il concetto di lateralità e approfondire i principali concetti topologici
- Eseguire correttamente percorsi seguendo le indicazioni verbali



- Comprendere l'esistenza di un problema e cercare soluzioni creative
- Progettare percorsi
- Programmare robot
- Realizzare prodotti creativi cooperando nel gruppo
- Utilizzare in maniera pertinente e creativa semplici dispositivi tecnologici

## ○ Azione n° 4: Loop essenziali

Gli alunni attraverso attività unplugged e digitali dovranno risolvere semplici problemi e sviluppare giochi interattivi da condividere. Le attività prevedono due tempi di lavoro: inizialmente verranno eseguiti giochi motori in sequenza di direzionalità, di lateralità e orientamento nello spazio; attraverso indicazioni orali, gli alunni, dovranno eseguire percorsi rispettando le consegne scritte e una simbologia condivisa; eseguiranno percorsi ad ostacoli su un reticolo rispettando una lista di istruzioni. Successivamente utilizzeranno le abilità apprese per svolgere giochi interattivi su alcune piattaforme digitali.

Il progetto cercherà di stimolare gli alunni a riflettere sull'uso del Coding e della robotica educativa per supportare l'introduzione del pensiero computazionale allo scopo di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista.
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente.
- Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con i compagni di classe.
- Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana.

### ○ **Azione n° 5: STEM: SCIENZE PER TUTTI**

Allestimento di un nuovo Laboratorio scientifico, grazie al finanziamento del progetto PNSD, dotato di LIM in parete ed a carrello, di lavandino in muratura e ampio da accogliere fino a 30 persone. I banchi sono rettangolari da 6/8 posti ciascuno. La disposizione permette di lavorare in gruppo, di manipolare, sperimentare, condividere le esperienze e verbalizzare i risultati. Per svolgere i laboratori STEM sono stati acquistati materiali relativi a diverse aree delle scienze: chimica, biologia, elettricità, termodinamica. Inoltre sono stati trasferiti in questo ambiente dedicato anche i materiali e gli strumenti presenti nel vecchio laboratorio. Con l'obiettivo di utilizzare l'aula anche per matematica e Tecnologia sono stati sistemati in alcuni scaffali anche modellini, strumenti e materiali costruiti in vari anni di Laboratorio del Sapere Scientifico come Tangram per studiare le equivalenze tra le aree e le frazioni e modellini per verificare il Teorema di Pitagora. Il laboratorio viene utilizzato in modo sistematico e sono stati progettati dei percorsi laboratoriali per ogni segmento del curriculum verticale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



## Moduli di orientamento formativo

### IC BUCINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Conosci te stesso

- Autobiografia cognitiva
- Letture tematiche (il C.d.C. individua le discipline e i testi)
- Orienteering
- Elezione dei rappresentanti di classe ed assemblee
- Pulizia di piccole aree del paese
- Laboratori Open Day I. C. Bucine
- Uscita didattica
- Stesura del curriculum vitae

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	27	3	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Impegno sociale e civico

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: Io e gli altri

- Orientamento formativo Pez
- Elezione dei rappresentanti di classe ed assemblee
- Pulizia di piccole aree del paese
- Laboratori presso istituti superiori
- Incontri con enti ed associazioni del territorio
- Incontri con lavoratori di ambiti diversi
- Laboratori Open Day I. C. Bucine
- Uscita didattica
- Stesura del curriculum vitae

### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	27	3	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Impegno sociale e civico Laboratori di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Learning to become

- Orientamento formativo Pez
- Elezione dei rappresentanti di classe ed assemblee
- Consiglio orientativo del C. d. C con i genitori
- Orientamento narrativo a. c. di G. Vona
- Pulizia di piccole aree del paese
- Incontri con la psicologa di Istituto
- Laboratori presso istituti superiori
- Laboratori li lingue (giapponese, arabo, russo...)
- Incontro con gli istituti superiori del territorio "Le scuole si raccontano..."



- Incontro con lavoratori di ambiti diverso e/o ex alunni
- Laboratori Open Day I. C. Bucine
- Uscita didattica/viaggio di istruzione
- Stesura del curriculum vitae

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	23	7	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Impegno sociale e civico Laboratori di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Cyber Help!

---

La Legge n.71/2017, entrata in vigore il 18 giugno 2017, ha stabilito le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, assegnando alla scuola un ruolo centrale per lo sviluppo di una progettualità che parta da una prospettiva di intervento educativo anziché repressivo. A tal fine, la scuola è chiamata ad operare in sinergia con i servizi territoriali per la realizzazione di interventi che includano la formazione del personale, la promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno mediante attività di peer education, nonché la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese. Inoltre la normativa suggerisce una progettualità condivisa tra i diversi istituti scolastici del territorio. Il progetto "Cyber help!", promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va e coordinato dal nostro Istituto, scuola capofila della rete per il cyberbullismo, ha come finalità la realizzazione di queste direttive, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel Valdarno e da migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio. Il progetto si avvale della collaborazione e supervisione del dott. Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda USL 8, Distretto del Valdarno. Il progetto prevede i seguenti interventi: formazione docenti referenti, team dell'emergenza e docenti della Scuola dell'Infanzia; formazione degli studenti mediante attività di peer education; formazione e informazione rivolta ai genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---



1) Fornire ai docenti, in un contesto di cooperazione e collaborazione e di scambio e condivisione di esperienze e risorse educative e didattiche: • conoscenze di tipo psico-pedagogico e giuridico sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • metodi e strumenti per la formazione degli studenti, con particolare attenzione alla peer education; • strategie per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei casi. 2) Favorire negli studenti, attraverso percorsi di peer education, lo sviluppo di: • consapevolezza relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • atteggiamenti responsabili nei confronti degli altri; • strategie per poter chiedere aiuto nel caso fossero vittime e per supportare i compagni che dovessero subire prepotenze; • conoscenze e competenze necessarie per un utilizzo responsabile e sicuro della rete. 3) Fornire ai genitori: • informazioni su tutte le attività e iniziative intraprese dalle scuole della R.I.S.Va; • conoscenze sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; • strategie per poter cogliere precocemente eventuali segnali di disagio dei propri figli; • strumenti per un'educazione al rispetto di sé e degli altri, all'uso responsabile dei dispositivi tecnologici e alla sicurezza in rete.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto "Cyber Help!" è nato nel febbraio 2018 dalla collaborazione tra i 17 istituti della RIS.Va (Rete degli Istituti Scolastici del Valdarno), con i Licei Giovanni da San Giovanni come scuola capofila. Le attività sono state coordinate dalla Dirigente Scolastica Lucia Bacci e dalla referente Lucia Sani, con la supervisione del Dott. Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Funzionale di Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda ASL Toscana Sud-Est, Distretto del Valdarno.



Dal 2021, l' IC Bucine ha assunto il ruolo di scuola capofila, con la Dirigente Scolastica Lisa Sacchini e le referenti Santina Pisano ed Eleonora Zanolo , sempre sotto la supervisione del Dott. Salerno. Sulla base del progetto originale, le attività sono state estese a tutte le classi della scuola Primaria e dell'Infanzia.

Nel 2022, è stato realizzato un manuale di buone pratiche per la scuola dell'Infanzia, che raccoglie proposte didattiche relative all'uso consapevole della rete e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, elaborate dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia di diversi istituti. Questo Kit Didattico per la scuola dell'Infanzia rappresenta una sorta di "cassetta degli attrezzi" di buone pratiche da applicare e condividere nelle scuole, basato sull'idea che la prevenzione si realizza attraverso la formazione e lo sviluppo di competenze critiche di cittadinanza fin dai primi anni di vita. Referente per l'Infanzia Silvia Savini a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Alla fine dell'anno scolastico 2023/2024, è stato realizzato anche un Kit Didattico per la scuola Primaria, volto a supportare docenti e alunni nel riflettere sulle dinamiche sociali e individuali che emergono nel contesto digitale. Questo kit promuove la consapevolezza critica sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, considerata il primo fattore di prevenzione.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, con la nuova Dirigente Scolastica Paola Brogi , il progetto proseguirà con lo stesso impegno e dedizione, portando avanti l'importante lavoro svolto fino ad ora.

Di seguito il Piano delle attività per il corrente anno scolastico, per tutti i 17 Istituti che fanno parte della R.I.S.Va (13 Istituti Comprensivi e 4 Istituti Superiori).

---

**R.I.S.Va** - Rete degli Istituti Scolastici del Valdarno 2024-25



### PROGETTO "Cyber Help!"

<b>Riunione referenti Cyber Help</b>	<b>24 Ottobre</b>	Riunione referenti per presentazione cronoprogramma e organizzazione delle attività annuali
<b>TUTTI GLI ISTITUTI DELLA RIS.Va</b>	<b>Novembre</b> h. 17:00-18:30	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiornamento della formazione dei docenti dei team per il cyberbullismo delle scuole della R.I.S.Va da parte del Dott. Salerno dell'UFSMIA del Distretto del Valdarno, mediante attività su piattaforma G-Suite- Meet</li></ul>
<b>ISTITUTI COMPRESIVI</b>	<b>Novembre- Dicembre</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>21 Novembre 2024</b> incontro con il Dr. Giovanni Salerno, le referenti della scuola capofila e gli insegnanti della scuola dell'infanzia per monitoraggio Kit Didattico e la presentazione dell'integrazione 2023-2024</li><li>• <b>14 Novembre 2024</b> incontro con il Dr. Giovanni Salerno, le referenti della scuola capofila e gli insegnanti della scuola Primaria per presentazione del Kit Didattico</li><li>• I peer educator degli Istituti secondari superiori svolgeranno le attività progettuali nelle classi prime delle scuole secondarie di primo grado.</li></ul>
	<b>Dicembre-Febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La partecipazione al progetto come peer educator verrà proposta agli studenti delle classi seconde della secondaria inferiore;</li><li>• Formazione dei peer educator:<ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola Secondaria di Primo Grado – i peer educator delle classi terze, con la supervisione dei referenti, formeranno i nuovi peer educator delle classi seconde. Da quest'anno i Peer Educator realizzeranno anche un gioco multimediale (flash card, challenge, gioco dell'oca interattivo,...) per rendere ancora più coinvolgente e partecipato l'incontro</li><li>• Scuola Primaria, i referenti formeranno i peer educator delle classi quarte.</li></ul></li></ul>

<b>ISTITUTI COMPRESIVI</b>	<b>Marzo-Aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I peer educator della scuola secondaria di primo grado svolgeranno le attività progettuali nelle classi quinte della scuola Primaria</li><li>• I peer educator della scuola Primaria svolgeranno delle semplici attività nelle classi prime, seconde e terze.</li></ul>
----------------------------	---------------------	---

<b>ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI</b>	<b>Fine di Ottobre- Maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I LICEI DA SAN GIOVANNI lavoreranno al progetto YOUNGLE</li></ul>
	<b>Dicembre -Febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La partecipazione al progetto verrà proposta agli studenti delle classi terze o quarte che sono già stati selezionati e formati come tutor delle classi prime e che avranno un rapporto continuativo con gli studenti più piccoli per tutto l'anno scolastico.</li><li>• Formazione dei peer educator, con la supervisione dei docenti dei team per il cyberbullismo, da parte degli studenti delle classi quinte che l'a.s. scorso sono stati formati ed hanno operato come peer educator;</li><li>• Incontro dei peer educator con il Dott. Salerno, che supervisionerà anche il materiale da loro prodotto per le attività con gli studenti più piccoli (gli incontri con il Dott. Salerno avverranno il venerdì mattina)<ul style="list-style-type: none"><li>• I peer educator svolgeranno le attività progettuali nelle classi prime del loro istituto;</li></ul></li></ul>



<b>ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI</b>	<b>Novembre- Aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I peer educator svolgeranno le attività progettuali nelle classi prime degli istituti secondari inferiori. Si tratterà di ore valide per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, pertanto per motivi logistici, ogni istituto secondario superiore stipulerà una convenzione con gli istituti secondari inferiori della sua zona, secondo i seguenti abbinamenti che tengono conto della consistenza numerica delle rispettive utenze: ISIS VASARI: IC Figline, IC Reggello, IC Rignano Incisa; ISIS VALDARNO: IC Marconi, IC Loro Ciuffenna, IC Castelfranco; ISIS VARCHI-MAGIOTTI: IC Bucine, IC Levane, IC Montevarchi (Petrarca e Magiotti); LICEISGV: IC Masaccio, IC Cavriglia, IC Terranuova.</li></ul>
<b>TUTTI GLI ISTITUTI DELLA RIS.Va</b>	<b>Maggio</b>	Incontro istituzionale finale con i Dirigenti Scolastici, il Dott. Salerno, il Team per l'emergenza, i Referenti, i peer educator e i genitori (e/o genitori rappresentanti) presso il Teatro Comunale di Bucine.

## ● Scuola ferrovia

Il progetto rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, prevede un intervento per ogni classe della durata di circa 2 unità di lezione effettuato da parte di componenti della Associazione DLF Arezzo che parleranno ai ragazzi della storia delle FFI, del ruolo fondamentale del treno nella stessa storia dell'uomo e delle norme di sicurezza basilari per l'utilizzo del mezzo. (Ferrovie d'Italia, poi RFI e Trenitalia), del ruolo fondamentale del treno nella storia dell'uomo e delle norme di sicurezza basilari per l'utilizzo del mezzo. Se possibile si prevede una uscita alla area di manutenzione di Pesciola di Arezzo. Il progetto intende divulgare nelle scuole la conoscenza della storia della ferrovia italiana dalla sua nascita fino ai treni veloci di oggi, diffondere una miglior conoscenza del ruolo che ha oggi il "vecchio" treno, dopo che è stato a lungo considerato mezzo di trasporto di secondo piano rispetto all'automobile e all'aereo, dare agli alunni la conoscenza delle norme basilari di sicurezza per l'utilizzo degli stessi e sensibilizzarli su atti di vandalismo e loro conseguenze. È messa a disposizione degli insegnanti la pubblicazione "Ferrovie italiane 1839 - 2018 - dalla Napoli-Portici al Frecciarossa 1000". Si può concordare una visita ad un impianto ferroviario con i docenti coinvolti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

---

- Influenza su questioni specifiche riguardanti settori di programmazioni condivisi con altre materie. - Competenza in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale; competenza



personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● L2 alunni stranieri

Il progetto di L2, rivolto agli alunni dei plessi della Scuola Primaria e Secondaria di Bucine e Ambra, ha il fine di facilitare la piena integrazione e il successo scolastico di alunni le cui conoscenze e competenze nella lingua italiana risultano da sviluppare e/o consolidare. La docente incaricata del progetto programmerà insieme alla docente referente il lavoro da svolgere. Durante il progetto verranno analizzate le varie situazioni di difficoltà degli alunni al fine di programmare percorsi adatti per ciascuno individuo. Obiettivi specifici: - aumentare la capacità di ascolto della lingua italiana; - sviluppare e implementare il bagaglio lessicale; - Comprendere e produrre semplici frasi; - comunicare e condividere le proprie attività di routine quotidiana relative alla vita scolastica, familiare e amicale; - facilitare la lettura e la scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Risultati attesi

---

Raggiungimento di una maggiore integrazione e miglioramento del successo scolastico degli alunni coinvolti.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Riferimenti teorici

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (punto 6. L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda) (2014)
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2017)
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e sulla dimensione europea dell'insegnamento;
- Agenda 2030: obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

### ● **Corso di propedeutica alla lingua latina**

Il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, si pone l'obiettivo di avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina per approfondire le loro competenze nella lingua madre e per dare loro le prime basi delle conoscenze di questa nuova disciplina in vista



del loro ingresso alla scuola superiore. Le lezioni si svolgeranno in presenza per un totale di 10 ore in orario extrascolastico; le docenti cercheranno di motivare gli alunni allo studio della nuova lingua partendo da esempi semplici per arrivare alla traduzione di parole e frasi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

## Risultati attesi

---

Il Progetto si pone la finalità di ampliare il bagaglio culturale dei ragazzi, con una ricaduta positiva nell'uso e nella scelta del lessico per la produzione orale e scritta di tutti i giorni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto si pone nel quadro del potenziamento delle Competenze Chiave europee, con particolare riguardo alla conoscenza e alla capacità di espressione nella propria lingua.

### ● Philosophy for Children (P4C)

---

La Philosophy for Children, conosciuta con l'acronimo P4C, si presenta come un'articolata esperienza educativa che prende avvio dalla proposta di un allievo di Dewey, Matthew Lipman, professore di logica negli anni settanta alla Columbia University. Questa proposta è finalizzata all'insegnamento delle abilità di pensiero attraverso un curriculum teso a favorire lo sviluppo del pensiero complesso. Un pensiero considerato nelle sue diverse dimensioni ed in particolare in quelle di pensiero critico, creativo, etico e riflessivo. La P4C tenta di realizzare la possibilità di insegnare a pensare in modo quanto più complesso e problematico, diventa cioè una chiave di accesso alla filosofia, non tanto come storia della filosofia, ma come pratica filosofica.

Destinatari: alunni Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. La comunità predisposta in cerchio legge, o per i bambini della scuola dell'infanzia ascolta, un testo che è un pretesto attraverso il quale iniziare il dialogo e il confronto tra diverse ipotesi e interpretazioni del mondo. In tal modo, all'interno della comunità è offerta la possibilità di fare "allenamento" dell'accettazione dell'altro in quanto portatore di punti di vista anche diametralmente opposti al proprio. Il testo, quindi, suscita domande anche lontane dal brano stesso, si manifesta come occasione per insinuare dubbi, mettere in discussione, esercitare perplessità, attivare una dimensione euristica e attivare il pensiero, per avviare, infine, una riflessione che possa agevolare la scoperta di diversificate porte di accesso al pensiero. Tutto questo non da soli. L'esercizio del pensiero complesso, etico, riflessivo prevede l'altro. La pratica filosofica aiuta i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze a: - acquisire un pensiero divergente - abituarsi a pensare bene - sapersi confrontare con il punto di vista dell'altro - cittadinanza attiva e



responsabile - identificare le proprie emozioni - trovare le parole adeguate per descriverle - giustificare e supportare le loro emozioni - investigare le credenze sulle quali sono basate le proprie emozioni - aumentare il vocabolario emotivo - accendere curiosità rispetto alla vita emotiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

La pratica della P4C dà la possibilità, attraverso la predisposizione di percorsi educativi che già a partire dall'infanzia promuovano educazione al pensiero critico e di un impegno etico in prospettiva cosmopolita e in direzione di cittadinanza attiva e democratica. La classe diventa una comunità: questo favorisce un miglioramento dei rapporti esistenti tra i membri della classe stessa; la P4C favorendo l'empatia e l'accettazione dell'altro dovrebbe far diminuire gli episodi di prevaricazione e bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Nella parte introduttiva delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo siano contenuti riferimenti indiretti all'utilizzo di metodi come la Philosophy for Children: Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia del pensiero degli studenti (...)"

La P4C è stata teorizzata da M. Lipman negli anni 70 del '900. I testi che vengono usati nelle sessioni sono prevalentemente scritti da lui.

### ● Progetti Coop FI Cittadinanza consapevole

---

Il progetto "Cittadinanza consapevole" e "Consumo consapevole" sviluppato nelle scuole primarie di Bucine e Ambra mira a sensibilizzare i bambini su temi attuali come la gestione dei rifiuti, l'impatto ambientale degli imballaggi, e la connessione tra alimentazione e cambiamento climatico. Attraverso attività didattiche creative e cooperative, gli studenti vengono stimolati a riflettere su scelte di consumo responsabili, a comprendere le tecniche di marketing e a valorizzare l'importanza di una dieta sana e stagionale. Le finalità principali includono: Prodotti e produttori: esplorare la filiera agroalimentare e promuovere scelte di consumo più consapevoli. Marketing e comportamento: analizzare le tecniche pubblicitarie per comprendere il ruolo del packaging. Gusto e scoperta: incentivare l'assaggio di nuovi alimenti per ampliare la varietà alimentare e promuovere la stagionalità. Imballaggi e curiosità: sviluppare la consapevolezza del riuso attraverso attività creative. Cibo e clima: riflettere sulla connessione tra scelte alimentari e impatti ambientali. Questi argomenti sono trattati con narrazioni, immagini e lavori di gruppo per stimolare il dialogo e il coinvolgimento degli studenti. Finalità PRODOTTI E PRODUTTORI - stimolare scelte di consumo più responsabili e attivare meccanismi di condivisione di - queste con gli adulti di riferimento; - promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e la



nostra salute; MARKETING E COMPORAMENTI - scoprire alcune strategie di vendita e di comunicazione GUSTO E SCOPERTA - riflettere sull'importanza del consumo di frutta e verdura IMBALLAGGI E CURIOSITÀ - promuovere la consapevolezza del riuso anche attraverso attività creative CIBO & CLIMA - stimolare scelte di consumo più responsabili e attivare meccanismi di 2 condivisione di queste con gli adulti di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di



competenze chiave.

## Risultati attesi

---

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - Potenziamento delle abilità riflessive e critiche: gli alunni impareranno a riflettere sui propri comportamenti quotidiani, collegandoli al consumo consapevole e all'impatto ambientale. - Sviluppo dell'autonomia e della responsabilità: i bambini saranno incoraggiati a prendere decisioni consapevoli riguardo al consumo e alla gestione dei rifiuti, imparando ad agire con responsabilità verso l'ambiente e la società. - Miglioramento della capacità di apprendimento collaborativo: attraverso attività cooperative, i bambini acquisiranno la capacità di lavorare in gruppo, imparando dagli altri e costruendo insieme nuove conoscenze. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: - Promozione del senso di appartenenza alla comunità: gli alunni comprenderanno il loro ruolo attivo nella società, contribuendo a promuovere pratiche sostenibili a scuola, a casa e nella comunità. - Consapevolezza e rispetto per l'ambiente: attraverso l'esplorazione del ciclo dei rifiuti e della filiera agroalimentare, si favorirà lo sviluppo di una coscienza ecologica e civica, stimolando comportamenti che rispettino l'ambiente e la salute collettiva. - Valorizzazione delle regole e dei principi di convivenza: il progetto li aiuterà a comprendere meglio il valore delle regole e delle scelte condivise per il bene comune, sviluppando così competenze di cittadinanza attiva. Questi risultati contribuiranno alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riflettere e agire in modo sostenibile per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Le proposte educative avranno come riferimento l'Educazione civica disciplina trasversale e alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Saranno sviluppati spunti e occasioni di attualità per riflettere e collaborare verso l'Educazione allo sviluppo sostenibile, al Benessere, all'Ambiente e alla valorizzazione delle differenze.

## ● CIRCOMOTRICITÀ: "CASCA LA TERRA...TUTTI GIÙ PER TERRA "

---

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della Scuola dell'Infanzia di Montalto e coinvolgerà tutti campi di esperienza in particolare: il corpo e il movimento; il sé e l'altro; immagini, suoni e colori. I bambini verranno divisi in piccoli gruppi per un migliore svolgimento dell'attività stessa, sfruttando la sezione, l'aula laboratoriale, quando possibile il giardino. I bambini saranno divisi in piccoli gruppi per un migliore svolgimento dell'attività stessa, sfruttando la sezione, e lo spazio esterno dell'attuale scuola sia esso giardino o piazzale. Lo svolgimento dell'attività di circomotricità parte dalla corporeità e espressività interiore affinché i bambini possano superare le difficoltà 1 (max 1500/2000 caratteri) che gli si presentano di volta in volta. L'esperienza di vivere l'ambiente circostante partendo da quello vicino come la sezione, il giardino, insomma la scuola vissuta giornalmente, per poi arrivare grazie al lavoro sulla spazialità coinvolgente l'esperienza sensoriale, a quello più lontano, esplorando attraverso questa disciplina, mondi lontani anche con la fantasia e la capacità di immaginazione che appartiene ai piccoli.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- rispettare semplici regole di convivenza; - padronanza dello schema corporeo associato al movimento; - migliorare la capacità di espressione a livello emotivo; - equilibrare la sfera motoria con quella emozionale: laddove il bambino non riesce a fronteggiare una situazione nuova, cerca di dare risposte innovative, senza sentirsi in difficoltà, la circomotricità è una disciplina che mira a questo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Resede scolastico

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Indicazioni Nazionali 2012 per i campi di esperienza coinvolti: "Il corpo e il movimento" e "Il sé e l'altro"; "La conoscenza del mondo"; Indicazioni Nazionali 2012 riguardo al paragrafo: "La scuola dell'infanzia" come quarta finalità menziona le esperienze di cittadinanza; Indicazioni Nazionali 2012 riguardo al paragrafo: "Una scuola di tutti e di ciascuno" inerente alle pratiche inclusive; Agenda 2030 in particolare obiettivo 15 "La vita sulla terra".

## ● Continuità

---

Il "progetto continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla secondaria, che ogni alunno e alunna vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. La condivisione del progetto tra le scuole dei vari ordini consente di facilitare la transizione da una scuola all'altra. Il progetto propone soprattutto esperienze di tipo laboratoriale che abbracciano più canali di espressione (mimico- gestuale, corporea, linguistica...) dove ciascuno alunno può trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto. Si cercherà di favorire la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco. Il lavoro di raccordo tra i vari ordini di scuola mirerà a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, della conoscenza del nuovo ambiente e delle persone in un clima stimolante e sereno. Finalità - vivere il passaggio da un ordine di scuola all'altro in un clima sereno e di benessere - sentire riconosciuti i propri bisogni emotivi, affettivi, di identità - esprimere sentimenti e pensieri e raccontare di sé e del proprio vissuto - rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



## Risultati attesi

---

- favorire il processo apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola - prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

### ● IL GIRO DEGLI STRUMENTI

---

Il progetto è rivolto agli alunni ed alle alunne delle classi quinte della Scuola Primaria Bucine, Ambra e Pergine ed ha lo scopo di far conoscere in maniera attiva e divertente, gli strumenti musicali (chitarra, flauto, violino e pianoforte) che avranno la possibilità di studiare una volta



iscritti al Corso musicale della Scuola Secondaria di primo grado. Tale progetto individua e di fatto attiva, quindi, i principi legiferati dal DM 8/2011. Agli allievi verrà quindi proposta l'introduzione allo studio di ogni strumento musicale, durante il primo incontro gli insegnanti presenteranno il proprio strumento ed ogni classe sarà suddivisa in 4 gruppi il più possibile omogenei (l'aiuto ed il suggerimento dell'insegnante di classe, sotto questo aspetto, sarà fondamentale) con lo scopo di far "esplorare" ogni strumento dando le prime nozioni tecniche. Nel secondo incontro l'attività sarà la medesima del primo ma con gruppi e docenti invertiti mentre l'ultimo incontro sarà dedicato alla preparazione ad una piccola esibizione con il supporto dei docenti di strumento, esibizione che verrà registrata per la successiva diffusione in classe o per i genitori. In relazione al plesso di Ambra, vista l'esiguità del numero degli allievi, gli allievi saranno divisi in 2 soli gruppi, fermo restando che la struttura del progetto rimarrà la medesima.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Aumento del senso logico e delle soft skills legate alle attività musicali. - Competenze artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Tale progetto individua e di fatto attiva i principi legiferati dal DM 8/2011.

### ● Screening

---

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime e seconde dei tre plessi della Scuola Primaria dell'Istituto: Ambra, Bucine e Laterina-Pergine. Lo screening ha lo scopo di individuare le difficoltà di accesso alla fase alfabetica attraverso l'analisi del processo di letto scrittura con l'utilizzo di prove standardizzate. Avrà quindi non solo lo scopo di anticipare eventuali difficoltà ma soprattutto permettere agli insegnanti di porre in essere azioni mirate di potenziamento personalizzate.

**CLASSI 1<sup>A</sup> A - monitoraggio di entrata** Ultima settimana di gennaio/1<sup>a</sup> settimana di febbraio  
Dettato di 16 parole (fase alfabetica) Correzione e restituzione ai docenti  
Potenziamento Monitoraggio in uscita (fine maggio) Dettato di 16 parole diverse dalla precedente  
Prova di lettura a tempo che prevede un riconoscimento di 10 parole senza significato  
Correzione e restituzione ai docenti  
Potenziamento Eventuale comunicazione da parte dei docenti alle singole famiglie dove sia necessario

**Classi 2<sup>A</sup> A - monitoraggio in ingresso**  
Ultima settimana di novembre/1<sup>a</sup> settimana di dicembre  
Dettato di 20 parole (fase alfabetica e ortografica)  
Prova di lettura a tempo che prevede un Riconoscimento di 10 parole senza significato  
Correzione e restituzione ai docenti  
Potenziamento B- ultima settimana di maggio  
dettato di 26 parole (fase alfabetica e ortografica)  
Prova di lettura a tempo che prevede un riconoscimento di 16 parole senza significato  
Correzione e restituzione ai docenti  
Potenziamento Eventuale comunicazione da parte dei docenti alle singole famiglie dove sia necessario.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

Risultati attesi

---

Effettuare all'interno della popolazione scolastica un'indagine mirata all'identificazione di potenziali fattori di rischio per Disturbi Specifici dell'Apprendimento; stimare, quindi, un grado di rischio e porre in essere tutti i possibili step di potenziamento di eventuali lacune emerse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Aggiornamento promosso dalla dottoressa Luciana Ventriglia.



### ● Tutti in coro

---

Il progetto "Tutti in Coro", rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto, si propone come strumento formativo della mente melodica e dell'orecchio armonico nonché della diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi. Attraverso l'uso della voce, unico strumento che abbiamo a disposizione fin dalla prima infanzia e che possiamo usare con naturalezza, gioia e divertimento, ci permette di sviluppare la nostra memoria musicale, la nostra capacità di esprimerci emotivamente, coordinare il linguaggio parlato con il ritmo. Finalità • Alfabetizzazione musicale attraverso esercizi di rilassamento per favorire l'uso della voce; • esercizi di respirazione vocali; giochi di coordinazione gesto-suono-ritmo; • apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale (durata, intensità, ritmi, pause); • conoscenza e apprendimento di canti di repertorio italiano e internazionale; • partecipazione al saggio del musicale di fine anno e/o lezione aperta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**



Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

Sviluppo della percezione sensoriale; sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; sviluppo delle capacità interpretative; sviluppo delle capacità espressive; potenziamento delle capacità comunicative; socializzazione – Integrazione; impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto; miglioramento della coordinazione; miglioramento delle capacità linguistiche, pronuncia, scansione ritmica delle parole; sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; sviluppo delle capacità mnemoniche; capacità di autocontrollo e di uso del corpo a fini espressivi; maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative; creazione di un clima positivo all'interno della classe e del gruppo /Coro; potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

DM 8/11

### ● “NEVE SCUOLA 2024 2025”

---

Il progetto è multidisciplinare e rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria del nostro Istituto. L'attività proposta prevede: • Corso di sci di 12 ore • Visita al museo Muse di Trento • Attività di Ed. ambientale con la Forestale trentina Le FINALITÀ: didattiche-educative, culturali, motorie e sportive, perseguite attraverso la conoscenza dell'ambiente montano e la pratica delle attività sciistiche, sono la diretta risposta alle: A - Indicazioni nazionali per il curriculum del Primo Ciclo d'Istruzione e della Scuola Superiore. “Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni, rafforzando le abilità personali, relazionali e la ricerca dell'autonomia. Contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere”. • Ampliare l'offerta formativa di Scienze motorie e Sportive. • Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). • Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Sviluppare l'educazione al movimento attraverso esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari. - Promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. - Contribuire a formare futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali attraverso la praticata di attività motorie in ambiente naturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Educazione all'arte

---

Il progetto, rivolto agli alunni ed alle alunne delle classi 1<sup>a</sup> A/B , 2<sup>a</sup> A/B e 4<sup>a</sup> B/A della Scuola Primaria di Bucine, tutte le classi della Scuola Primaria del plesso di Ambra e a tutte le classi del plesso di Pergine V.no, nasce dalla volontà di valorizzare l'arte del territorio toscano e di educare i bambini alla fruizione del patrimonio storico artistico che ospita. Educare i bambini ed i ragazzi, fin dai primi anni di istruzione, a guardare e capire l'importanza del patrimonio artistico del territorio gli consente di poterlo apprezzare, rispettare, conservare, divulgare e valorizzare. Finalità: • Mettere gli alunni in condizione di conoscere le opere e l'arte del territorio in cui vivono • Mettere gli alunni in condizione di saper esternare la loro spontaneità. • Valorizzare la loro creatività e la fantasia. • Guidarli all'osservazione delle opere d'arte • Avvicinarli all'arte mediante giochi didattici. • Prendere coscienza del patrimonio artistico. • Affinare le proprie capacità espressive e percettive. • Educare a saper osservare. • Sviluppare la creatività. • Leggere ed interpretare le opere d'arte. • Saper osservare i colori, vedere e capire quali sono predominanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione compresa l'arte visiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### ● TERRA, ACQUA, ARIA, FUOCO (PROGETTO CERAMICA)

---

Il progetto, rivolto alle classi 3<sup>A</sup> - 3<sup>B</sup>, 5<sup>A</sup> - 5<sup>B</sup> del plesso della Scuola Primaria di Bucine, partendo dall'esplorazione e dalla trasformazione dei materiali, propone un'esperienza di manipolazione concreta che permette a tutti di sviluppare le proprie competenze creative in una prospettiva di reale inclusione. Finalità: • Promuovere l'integrazione di alunni con difficoltà di apprendimento/comportamento. • Valorizzare le competenze pratiche e creative di tutti gli alunni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. - Risolvere situazioni problematiche in vari ambiti di esperienza concreta mantenendo il controllo sia sul processo, sia sui risultati. - Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria. - Promuovere competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Indicazioni Nazionali:

Sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e di comunicare in modo creativo e personale.



- Promuovere lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità e delle abilità diverse.

## ● Laboratorio del Sapere Scientifico

---

Il Progetto coinvolge tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, tutti i docenti di matematica, scienze e tecnologia e italiano della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e prevede una prima fase di formazione e/o autoformazione, una seconda di sperimentazione di segmenti significativi del curricolo verticale di matematica o scienze o tecnologia o italiano Dopo avere seguito le indicazioni del formatore oppure prendendo spunto dalla condivisione di buone pratiche all'interno dei dipartimenti dove si fa autoformazione, ogni docente progetta un percorso laboratoriale per i propri alunni tenendo conto dell'età, del livello scolastico, delle dinamiche presenti nel gruppo classe e del livello di apprendimento. L'Istituto Comprensivo di Bucine è al dodicesimo anno di adesione al progetto. In questo periodo è stato registrato: • Migliore approccio e motivazione degli alunni verso le discipline scientifiche • Progressivo miglioramento dei risultati INVALSI di matematica al termine del primo ciclo • Maggiore condivisione e collaborazione tra docenti all'interno del Dipartimento Scientifico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

## Risultati attesi

---

- Far acquisire agli alunni competenze e abilità attraverso attività laboratoriali, sperimentazioni, e costruzione di modelli affinché i saperi scientifici e non rimangano in modo permanente nella mente degli studenti.
- La proposta laboratoriale permette di coinvolgere nel percorso di apprendimento anche alunni in difficoltà, alunni poco motivati e poco interessati, BES e stranieri (didattica inclusiva)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) nascono con l'ambizione di mettere a sistema gli esiti dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto della Regione Toscana "L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia" che, a partire dal 2000, ha consentito di conoscere, raccogliere e mettere a modello le buone pratiche messe in atto dalle scuole toscane nell'ambito dell'insegnamento scientifico e matematico.

### ● Attività di avviamento alla pratica sportiva

L'attività proposta prevede l'approfondimento di specialità sportive e la partecipazione alle competizioni organizzate dal MIUR, dall'ufficio scolastico provinciale di educazione fisica, dagli istituti comprensivi del territorio e dalle associazioni sportive che collaborano con l'istituto. Le attività proposte avranno carattere modulare e scansionate nel tempo al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, di praticare la disciplina sportiva a loro più congeniale e per la quale sentono particolare attitudine e interesse. Tali attività verranno organizzate da novembre a maggio e sono aperte a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado del nostro Istituto. Durante queste ore si darà spazio ad approfondimenti disciplinari rispetto alle ore curriculari, tenendo in considerazione il livello tecnico del gruppo. Agli alunni dell'istituto sarà data la possibilità di partecipare alle gare delle manifestazioni alle quali ha aderito l'istituto. Il progetto ha lo scopo di sostenere il lavoro parallelo della scuola e si propone come contributo operativo per la tutela della salute e del benessere psico-fisico degli alunni. Il progetto offre agli alunni la possibilità di praticare per 2 ore a settimana attività motoria presso le strutture sportive scolastiche, comunali Bucine e Laterina-Pergine e negli spazi adiacenti ai vari plessi dell'Istituto e delle strutture comunali. Tra le strutture extrascolastiche, in particolare saranno utilizzate lo stadio comunale di Bucine e le relative strutture e attrezzature per l'atletica leggera, il palazzetto comunale di Levane e il campo di calcio a 5 adiacente con le relative attrezzature e strutture per gli sport di squadra. Inoltre prevede la possibilità di confrontarsi, attraverso eventi sportivi, con gli alunni di tutti plessi dell'istituto e con alunni di altri istituti, tra questi: - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - CAMPIONATI STUDENTESCHI - MEMORIAL DEBOLINI - VALORI IN RETE FIGC (Progetto Calcio ASD Bucine) - RAGAZZE IN GIOCO - PROGETTI ORIENTEERING - SPECIAL OLYMPICS - SCUOLA ATTIVA



JUNIOR - EVENTI ORGANIZZATI DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO - EVENTI ORGANIZZATI ISITUTO DEL TERRITORIO - PROGETTO RUGBY - PROGETTO RACCHETTE IN CLASSE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---



## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Creazione di un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. - Sviluppo del senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. - Favorire l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. - Realizzare un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



## ● Preparazione esame Trinity Ise Foundation/ Ise 1

---

Il progetto intende preparare gli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Secondo Grado all'esecuzione e al superamento dell'esame Trinity ISE Foundation/Trinity ISE 1 del Trinity College London, un esame che testa le quattro abilità del Writing, Reading, Listening & Speaking a livello A2.2 (ISE Foundation) e B1 (ISE 1) del Common European Framework of Reference for Languages. Il corso si propone di introdurre i ragazzi alla tipologia di esercizi specifica dell'esame, di insegnare loro adeguate strategie per lo svolgimento delle varie prove e di farli esercitare in un uso della lingua task-based. Il corso viene proposto su base volontaria a studenti motivati che intendono approfondire lo studio e l'uso della lingua inglese e sostenere una certificazione linguistica. Si tratta quindi di un'utenza selezionata quanto meno dal punto di vista dell'interesse e della motivazione. Le lezioni saranno suddivise in due parti: una in cui verranno principalmente esercitate e sviluppate le abilità di Reading & Writing e una in cui saranno privilegiate attività legate alle abilità di Listening & Speaking. Entrambe le parti saranno impostate come allenamento all'esame e quindi con un approccio laboratoriale, di sperimentazione linguistica e di problem solving.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.



### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Migliorare le competenze di comprensione scritta e orale - Migliorare le seguenti competenze - a) multilinguistica soprattutto nell'ambito della comunicazione e dell'interazione - b) personale, sociale e imparare ad imparare - c) cittadinanza - d) consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado per la lingua inglese corrispondono al raggiungimento del livello A2.2 del QCER, che viene appunto testato dall'esame Trinity ISE Foundation. L'esame Trinity ISE 1 testa invece le competenze di livello B1.1, che sono obiettivo delle classi 3<sup>a</sup> a inglese potenziato e di chi partecipa al corso pomeridiano di preparazione. Entrambi gli esami si concentrano su alcune competenze a cui le Indicazioni Nazionali fanno esplicitamente riferimento: saper interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, saper leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo e saperne rielaborare i contenuti, saper comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari, saper affrontare situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico. La tipologia di esercizi Trinity viene inoltre riproposta nelle prove INVALSI istituite per la lingua inglese a partire dall'a. S. 2017/18.

### ● Orto a Scuola

---

Il progetto "Orto a scuola" è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto. Coltivazione dell'orto: i bambini cureranno la lavorazione del terreno, la concimazione, la semina, l'annaffiatura, i diradamenti, la raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Si occuperanno della pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate. Seguirà la stesura di schede che consentiranno ai bambini di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Infine la raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto,



attraverso fotografie e cartelloni sul sito della scuola. Finalità: • Promuovere il senso di responsabilità negli alunni; • promuovere esperienze inclusive; • migliorare i rapporti interpersonali; • favorire la collaborazione tra gli alunni; • assumersi impegni e mantenerli nel tempo; • promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari; • educare alla cura e rispetto dell'ambiente per favorire lo sviluppo sostenibile; • saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti; • saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolta; • sperimentare le consociazioni; • migliorare i rapporti interpersonali, favorire la collaborazione tra gli alunni; • promuovere esperienze inclusive; • assumersi impegni a lungo termine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità



Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- Migliorare i rapporti interpersonali; - favorire la collaborazione tra gli alunni; - promuovere esperienze inclusive; - assumersi impegni a lungo termine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Resede scolastico

Aule

Resede scolastico

## ● "Fantastic School" - il Giornalino di classe



Progettazione e realizzazione di un giornalino di classe online sfogliabile a cadenza bimestrale. • Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. • Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. • Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. • Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà. • Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi. • Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano. • Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto. • Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata. • Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico. • Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni. • Comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari, favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio d'informazioni, implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano, comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Inglese Infanzia

---

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, attivato dove aderiscono almeno i  $\frac{3}{4}$  degli alunni e si propone di far sperimentare agli alunni l'uso della lingua inglese per reali esigenze comunicative. L'esperto interverrà nelle classi facendo utilizzare e praticare semplici funzioni linguistiche. Nella Scuola dell'Infanzia il progetto si propone di avviare in maniera ludica i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese. Saranno utilizzate canzoni, flash cards, storytelling e piccole drammatizzazioni. Finalità - iniziare ad utilizzare la lingua inglese - ascoltare la pronuncia e interagire in contesti autentici - favorire la comunicazione - promuovere l'autonomia - aumentare la motivazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

**Traguardo**



Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- Iniziare ad utilizzare la lingua inglese - ascoltare la pronuncia e interagire in contesti autentici - favorire la comunicazione - promuovere l'autonomia - aumentare la motivazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● I lombrichi vanno a scuola

Il progetto destinato alle classi terze della Scuola Primaria di Bucine si integra perfettamente con il programma di scienze, approfondendo temi come il suolo, la catena alimentare e gli invertebrati. Attraverso l'osservazione diretta dei lombrichi, gli alunni avranno l'opportunità di esplorare da vicino il mondo sotterraneo, sviluppando le loro capacità di osservazione e descrizione del suolo, della sua composizione e degli esseri viventi che lo abitano. Gli obiettivi



principali del progetto sono: • Sviluppare abilità percettive, stimolando i bambini a riconoscere dettagli e differenze nel mondo naturale. • Promuovere capacità linguistiche e creative, aiutandoli a esprimere in modo articolato le loro scoperte. • Favorire un atteggiamento scientifico nei confronti della realtà che li circonda, incoraggiando il pensiero critico e l'osservazione analitica. • Approfondire la conoscenza del suolo e delle sue caratteristiche fondamentali, offrendo un'esperienza diretta e tangibile. Attraverso questo percorso, i bambini saranno stimolati a comprendere meglio l'importanza degli invertebrati e del suolo nella catena alimentare e nell'ecosistema.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



## Risultati attesi

---

- Conoscere i principi per migliorare e ripristinare le risorse naturali utilizzate in agricoltura. - Conoscere le connessioni in ogni elemento dell'ecosistema

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	Resede scolastico

## Approfondimento

IINN del 2012: per i campi d'esperienza di cui sopra; Competenze chiave europee 2020: competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche.

### ● MLOL

---

Gli alunni e le alunne di ogni ordine e grado del nostro Istituto potranno prendere libri in prestito dalla piattaforma, sia in formato ebook che di audiolibri. Per la Scuola dell'Infanzia e i primi tre anni della Scuola Primaria saranno le insegnanti che comunque potranno prendere in prestito per la classe. Inoltre tutti i docenti di ogni ordine e grado sono stati sollecitati ad utilizzare la piattaforma ai fini didattici.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

##### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

L'uso della piattaforma favorisce: • l'alfabetizzazione informatica; • l'inclusione attraverso l'uso di risorse come gli audiolibri; • aumenta l'interesse verso la lettura; • l'uso delle risorse a fini didattici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

### Approfondimento

La "BIBLIOTECA IC BUCINE" fa parte della rete delle Biblioteche Scolastiche Innovative



SIBIS, la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo Giorgio Perlasca di Roma. Inoltre la nostra biblioteca d'Istituto è registrata all'anagrafe delle Biblioteche Italiane con codice ISIL: IT-AR0198. Le biblioteche di plesso effettuano prestito e catalogazione attraverso la piattaforma QLOUD SCUOLA.

## ● #ioleggoperchè

---

Durante il periodo 7-14 novembre le famiglie degli alunni di ogni ordine e grado, possono donare libri alla scuola in base alle liste di libri indicati nelle librerie gemellate. Nel secondo quadrimestre ogni plesso di ogni ordine e grado del nostro Istituto riceverà in dono libri da parte delle case editrici. Presso ogni plesso dell'Istituto verranno organizzate iniziative per sensibilizzare alla donazione. Ci saranno: genitori, nonni, altre persone, che verranno invitate a leggere ai ragazzi dell'Istituto, nella settimana di donazione. Librerie gemellate: Bazar 2001 – Cartolibreria Righini – Cartolibreria Duemme – Feltrinelli – Giunti al punto – Libreria spazio officina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate



nazionali dell'anno di riferimento.

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura. Incrementare le biblioteche scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

PROMOZIONE INIZIATIVA

#IOLEGGOPERCHÈ

SCUOLA INFANZIA AMBRA

Per promuovere il progetto "Io leggo perché" e incentivare la donazione di libri presso la scuola dell'infanzia di Ambra, abbiamo organizzato, per il secondo anno consecutivo, l'iniziativa "Sei libri in cerca di lettore". Sei lettori d'eccezione hanno partecipato all'evento, leggendo storie coinvolgenti ai bambini. Nella biblioteca scolastica, abbiamo allestito uno spazio dedicato con oggetti e immagini evocative delle storie lette, al fine di arricchire l'esperienza degli ascoltatori. Tra i lettori intervenuti vi erano la Preside, il bibliotecario, una maestra della scuola primaria, una maestra in pensione e l'assessora di Bucine. La partecipazione di queste figure ha sottolineato l'importanza della lettura come strumento educativo e formativo. L'allestimento dell'ambiente a creato aspettativa e coinvolgimento. Infine abbiamo diffuso le foto delle giornate di lettura tramite i social media per far conoscere e mostrare l'attività svolta con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sull'importanza della lettura, di rafforzare il valore della condivisione culturale, far conoscere il progetto in questione e incentivare le donazioni di libri. Un aspetto non strettamente legato al progetto, ma di grande importanza, è la nostra costante attenzione e promozione della lettura. Questo impegno si concretizza attraverso diverse iniziative: il prestito dei libri ogni venerdì, le visite alla biblioteca, la lettura quotidiana e la presenza di libri per numerose attività e approfondimenti. Quest'anno, inoltre, abbiamo iscritto tutti i bambini alla biblioteca di Bucine. Queste attività, sebbene non facciano parte direttamente del progetto, ne sono indirettamente collegate e contribuiscono al suo successo.



## ● Legalità e Sicurezza: "Edustrada" (Educazione Stradale con la PM)

---

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne di tutti i plessi della Scuola Primaria e ai bambini/e della sezione di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, si avvale della collaborazione degli agenti della Polizia Municipale dei Comuni di Bucine e Latrina-Pergine V.no in cui sono situati i plessi dell'Istituto Comprensivo. Sono previsti due incontri con gli agenti della PM, i quali si appropcheranno agli studenti con lezioni in classe, nei cortili, nei parchi ed in ambiente strada, accompagnati dal docente responsabile della classe; mentre per i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia è previsto il percorso con le biciclette.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Uscite didattiche sul territorio

Aule

Aula generica

## Approfondimento



“Edustrada” è il progetto nazionale del Ministero dell’Istruzione per l’Educazione stradale nelle scuole ed è uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti. I programmi educativi offerti alle scuole si pongono come obiettivo quello di mettere i giovani alunni, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli insiti nella circolazione stradale e ad insegnare loro a muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale.

## ● Scacchi a scuola

---

Il progetto coinvolgerà gli alunni e le alunne di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado del plesso Bucine. Il Parlamento Europeo ha incentivato l'introduzione del gioco degli Scacchi nelle Scuole. L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta “un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo”. Gli scacchi favoriscono la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta. Il progetto è rivolto ad alunni che non conoscono le regole del gioco, che ne hanno una conoscenza limitata o che vogliono approfondire la materia. Pertanto, l'apprendimento del gioco avviene gradualmente, tenendo conto anche delle capacità individuali degli alunni. Il progetto prevede un minimo di tre ore di spiegazione delle regole di base, delle principali aperture e dei principali finali. Inoltre, verranno individuati dei momenti nei quali sarà permesso agli alunni di fare pratica confrontandosi tra loro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Sviluppo mentale: - sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare. - sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. - Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione. - Stimolare il pensiero organizzato. - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro. Formazione del carattere: - Migliorare le capacità di riflessione; - controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione; - sviluppare l'esercizio della pazienza; - stimolare la fiducia in sé stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale. Formazione della coscienza sociale: - rispettare le regole e accrescere la correttezza; - rispettare



l'avversario; - accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà; - sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Legalità e Sicurezza “Buone pratiche per la Sicurezza a Scuola”

Il progetto “Buone pratiche per la sicurezza a scuola” è un percorso in verticale di durata biennale che inizia dalle classi terze della Scuola Primaria e termina con le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. Educare alla sicurezza è molto importante per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin da piccoli. La prevenzione attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo rappresenta l'arma più efficace per educare all'adozione di comportamenti sicuri. La sicurezza non è solo un sapere o un saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale, che si traduce in comportamenti usuali, abitudinari, ordinari, quotidiani. L'educazione alla cittadinanza attiva costruirà atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili che sostituiranno l'attrazione alla trasgressione, a favore di comportamenti competenti e corretti. Il progetto si pone come obiettivo di promuovere la conoscenza dei rischi e pericoli all'interno della scuola, nello spazio all'aperto e a casa. Le lezioni si articoleranno principalmente sul far conoscere le cause e le conseguenze degli eventi naturali come le inondazioni e incendi. Saranno affrontate le cause relative agli incendi all'interno degli edifici ed altre calamità naturali causate dai fenomeni atmosferici per far acquisire le regole e i comportamenti da adottare nelle situazioni di rischio. Per le classi quarte della Scuola Primaria e per le classi terze della scuola Secondaria di I grado del plesso di Pergine sarà attivato il progetto "Conoscere per proteggersi" con la collaborazione della Protezione Civile della Provincia di Arezzo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



### Risultati attesi

---

- Scuola Primaria: avviare precocemente un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione di comportamenti corretti, sia personali che sociali. Scoprire e conoscere alcuni rischi e pericoli presenti nella nostra scuola, nell'ambiente e a casa. - Scuola Secondaria di Primo Grado: rendere consapevoli gli alunni e le alunne sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e pericolo nell'ambiente scolastico, con proposte concrete da realizzare attraverso planimetrie dettagliate.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

I.C. BUCINE – Scuola Primaria e Secondaria

PROGETTO SCUOLA SICURA

A.S. 2024/2025

a cura delle insegnanti

Alessandra Menci e Santina Pisano

TITOLO DEL PROGETTO: Buone pratiche per la Sicurezza a scuola



#### PRESENTAZIONE Sintetica PROGETTO

Il progetto "Buone pratiche per la sicurezza a scuola" è un percorso in verticale che inizia dalle classi terze della Scuola Primaria e termina con le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La finalità del progetto è la promozione della cultura della sicurezza tra le studentesse e gli studenti negli ambienti scolastici affinché il concetto di sicurezza e salute diventi un principio radicato in ciascun alunno e un fondamento verso cui tendere con le proprie scelte di persone e cittadini attivi e responsabili.

Educare alla sicurezza è molto importante per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin da piccoli. Gli alunni e le alunne, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli.

La prevenzione attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo rappresenta l'arma più efficace per educare all'adozione di comportamenti sicuri. La sicurezza non è solo un sapere o un saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale, che si traduce in comportamenti usuali, abitudinari, ordinari, quotidiani.

L'educazione alla cittadinanza attiva costruirà atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili che sostituiranno l'attrazione alla trasgressione, a favore di comportamenti competenti e corretti.

#### OBIETTIVI GENERALI

L'ambiente scolastico, rappresenta il luogo ideale nel quale strutturare, articolare e approfondire la cultura della sicurezza, perché nelle nuove generazioni questo concetto diventi uno stile di vita.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Lo sviluppo, nel corso della carriera scolastica, di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui.
- La cognizione e la consapevolezza dei rischi esistenti negli ambienti di vita e di lavoro e capacità di affrontarli fin dall'età scolare.



- La formazione specifica di un gruppo di docenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e di attività didattiche legate alle tematiche della sicurezza.
- La collaborazione dei vari sistemi della Prevenzione e della Sicurezza sul Lavoro con gli insegnanti e il mondo della scuola in generale.
- Far acquisire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno.
- Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola.
- Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei.
- Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza.
- Educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali.
- Educare a saper attivare le richieste di soccorso e di pronto intervento.
- Far sviluppare capacità di controllo degli stati emotivi.
- Diffondere "buone pratiche" all'interno del contesto scolastico.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere rischi e pericoli all'interno della scuola e nello spazio all'aperto.
- Conoscere rischi e pericoli a casa.
- Conoscere i pericoli provenienti dall'ambiente naturale: terremoti, incendi, fenomeni atmosferici.
- Saper usare correttamente materiali e giochi.
- Sapere riconoscere a quali persone fare riferimento in caso di pericolo.
- Conoscere che esistono sostanze tossiche e velenose.
- Conoscere che esistono situazioni e attrezzi pericolosi anche in un ambiente sicuro come la propria casa.



- Conoscere che esistono persone che intervengono in caso di emergenza sanitaria.
- Conoscere i numeri dell'emergenza.
- Avvicinare i bambini alla "lettura" delle mappe dell'edificio.
- Riconoscere i vari segnali e il loro significato.
- Sviluppare le capacità di acquisire regole e comportamenti nelle situazioni di rischio.
- Saper attuare correttamente il piano di evacuazione.

#### METODOLOGIA

La proposta di un intervento educativo sulla sicurezza nella scuola partirà dall'esperienza dei bambini, coinvolgendoli attivamente. Si affronteranno i principi basilari della sicurezza in modo estremamente chiaro e preciso, sottolineando gli aspetti positivi di determinate azioni piuttosto che gli aspetti di divieto; attraverso un questionario si cercherà di coinvolgere attivamente anche i genitori.

Il progetto sarà impostato sull'uso di metodologie didattiche attive che tengano conto delle diversità individuali degli alunni.

Ogni tematica potrà essere svolta attraverso una prima fase introduttiva per incoraggiare il dialogo grazie a spunti tematici e agli input attivati dai singoli insegnanti (giornata nazionale della Sicurezza 22 novembre) e alle risorse digitali. Ogni gruppo di bambini potrà confrontarsi sulle tematiche di volta in volta proposte.

Verranno adottate strategie didattiche diversificate, quali:

- lettura di storie;
- discussione delle storie e commento di immagini appositamente predisposte;
- drammatizzazione con simulazione di situazioni e di atteggiamenti corretti e non;
- ricerca di immagini su riviste o testi illustrati;
- visione di filmati, diapositive, fotografie da commentare;
- osservazione di tutto l'ambiente scuola;
- uscite esplorative in giardino e per la strada;



- intervento di esperti;
- coinvolgimento di gruppi di volontari (Protezione Civile, Medici, Vigili del Fuoco – Associazioni del territorio);

(Si cercherà di far conoscere ai bambini la propria scuola dal punto di vista planimetrico e far capire i segnali disposti per indicare le uscite di sicurezza, l'ubicazione degli estintori, il punto di raccolta esterno individuato in caso di necessità).

#### PRODOTTI FINALI

- Produzione di un decalogo della sicurezza a scuola
- Drammatizzazione (di situazioni di paura con comportamenti adatti e non adatti) nella quale si verificherà l'adeguato comportamento da seguire in caso di emergenza;
- Realizzazione di piante e rappresentazione di percorsi .

In questa fase i bambini e i ragazzi si metteranno in gioco in prima persona, producendo essi stessi dei materiali (cartelloni, temi, foto, riprese video, presentazioni digitali e multimediali, cortometraggi ecc.) dove potranno mostrare ciò che sono riusciti ad interiorizzare e lo potranno trasmettere ad altri (altri alunni, adulti, genitori).

#### TEMPI DI ATTUAZIONE

Anno scolastico: 2024/25

#### SCUOLE COINVOLTE

Scuola Primaria classi 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup> tutti i plessi

Scuola Secondaria di Primo Grado classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> -3<sup>^</sup> tutti i plessi

Numero classi

n. 11 + 14

Numero di alunni coinvolti

n.212 +282

Data presumibile di avvio: Novembre 2024



Data presumibile di conclusione: Aprile 2025

Ore dedicate al progetto: 24

Docenti Coinvolti:

tutti i docenti delle classi interessate della scuola Primaria e Secondaria.

ARCHITETTURA DEL PROGETTO E CONTENUTI PRINCIPALI

OBIETTIVO SPECIFICO

Scuola Primaria: avviare precocemente un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione di comportamenti corretti, sia personali che sociali. Scoprire e conoscere alcuni rischi e pericoli presenti nella nostra scuola, nell'ambiente e a casa.

Scuola Secondaria di Primo Grado: rendere consapevoli gli alunni e le alunne sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e pericolo nell'ambiente scolastico, con proposte concrete da realizzare attraverso planimetrie dettagliate.

PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO

TITOLO DEL PROGETTO: Buone pratiche per la Sicurezza a scuola

COMPETENZE CIVICHE IN MATERIA DI SICUREZZA

- ☐ Conoscere i pericoli presenti a scuola
- ☐ Conoscere gli incidenti più frequenti a scuola per poterli prevenire
- ☐ Sapere che comportamenti distratti o pericolosi possono favorire incidenti
- ☐ Sapere che gli incidenti possono essere evitati grazie alla collaborazione di tutti ☐
- ☐ Conoscere il ruolo delle istituzioni per vigilare sulla sicurezza a scuola e nell'ambiente
- ☐ Rispettare le norme di comportamento corretto in caso di emergenza
- ☐ Educazione civica
- ☐ Sapere che in caso di emergenza a scuola esistono procedure da applicare
- ☐ Sapere che in caso di emergenza a scuola esistono figure preposte ad intervenire ed aiutare  
Imparare ad imparare



- Porre domande pertinenti
- Trovare informazioni da varie fonti
- Organizzare le informazioni (ordina-confronta-collega)
- Possedere il senso della responsabilità, scegliendo e agendo in modo consapevole e ricordando sempre che crescendo, si può sbagliare ma si può correggere
- Prendersi cura di sé stesso e degli altri
- Coordinare una prova di evacuazione

Contenuti disciplinari	Disciplina	Contenuti	Ore
	Italiano, storia, geografia	Lettura di storie Scrittura di racconti Discussione delle storie e commento di immagini	4 h a classe
	Matematica	Grafici e tabelle	2 h a classe
	Arte e immagine	Rappresentazione grafica	2 h a classe
	Tecnologia	Studio delle mappe e delle planimetrie	2 h a classe
	Scienze motorie	Orienteering	1 h a classe
	Scienze	Soluzioni	1 h a classe
Destinatari	Classi terze, quarte e quinte Scuola Primaria e prime seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado		



#### METODOLOGIE VALUTAZIONE

Ogni singola fase del progetto sarà seguita da un incontro in classe dove si esplicheranno le problematiche emerse per sottoporle ad analisi e studiare eventuali soluzioni. Gli insegnanti che utilizzano materiale didattico metteranno in atto tutte quelle strategie comunemente utilizzate nella pratica didattica per la verifica e la valutazione (griglie, risposte vero/falso, risposte a scelta multipla, domande aperte, questionari).

#### PERSONALE COINVOLTO:

Saranno coinvolti gli insegnanti di classe.

#### PIANO DI LAVORO:

I docenti coinvolti nel progetto, a classi parallele, progetteranno le varie fasi di lavoro.

## ● **Certificazione TRINITY Scuola Primaria**

---

Il progetto rivolto alle classi 4° e 5° della Scuola Primaria di tutti i plessi prevede la preparazione per lo svolgimento di esami di certificazione di lingua inglese di livello differente a seconda delle competenze raggiunte dagli studenti nei vari segmenti del percorso scolastico. L'esame TRINITY permette agli alunni di confrontarsi con un esaminatore madrelingua inglese in autentici contesti comunicativi. L'esame viene proposto a tutti gli alunni ma viene svolto su base volontaria. Il progetto sarà attuato nel secondo quadrimestre. Le insegnanti lavorano in classe in orario curriculare e/o in orario aggiuntivo per rafforzare l'uso e la pratica di alcune funzioni comunicative e permettere in tal modo agli alunni di sostenere una conversazione autentica in lingua inglese con un esaminatore madrelingua. L'esame si svolgerà in presenza. Il progetto ha mostrato negli anni una grande validità sia dal punto di vista degli apprendimenti che dal punto di vista della motivazione e della crescita personale dello studente, sia in fase di preparazione che in fase di esame. Sarà privilegiato lo scambio comunicativo e sarà valorizzato l'uso di strutture linguistiche, lessico, intonazione e pronuncia adeguati ai livelli di competenza 3 prefissati. Il progetto "TRINITY" si svolgerà in stretta collaborazione con il progetto madrelingua,



infatti l'esperto lavorerà nelle classi sui medesimi obiettivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---



### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Sviluppo di competenze di ascolto e comprensione e arricchimento lessicale necessari per lo svolgimento delle prove invalsi di lingua inglese. - Competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Abilità di inserirsi in contesti socio culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Madrelingua Inglese/Francese

---

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, si propone di far sperimentare agli alunni l'uso della lingua inglese e francese per reali esigenze comunicative. L'esperto madrelingua interverrà nelle classi facendo utilizzare e praticare le funzioni linguistiche già incontrate dagli studenti, arricchendo e ampliando il loro vocabolario, stimolando la corretta pronuncia. L'esperto madrelingua interviene partendo da strutture e



funzioni linguistiche già affrontate in classe con la docente di lingua. Da questo punto di partenza svolge attività diverse e/o porta avanti semplici conversazioni in cui si consolidano le strutture note, si privilegerà' lo scambio comunicativo, si assimileranno le corrette intonazioni e pronuncia, si utilizzerà un lessico appropriato. Oltre alla pratica linguistica lavorerà sulla capacità di sostenere conversazioni autentiche in lingua straniera e quindi sul raggiungimento di alcune autonomie da parte degli studenti. Cercherà infine di rendere più interessante lo studio della lingua inglese e di farne capire l'utilità in maniera da motivare maggiormente gli studenti allo studio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità



Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

Sviluppo di competenze di ascolto e comprensione e arricchimento lessicale necessari per lo svolgimento delle prove invalsi di lingua inglese. Competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Abilità di inserirsi in contesti socio culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## ● Donazione del sangue

---

Il progetto, rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone come finalità di sensibilizzare gli alunni e le alunne sulla donazione del sangue affinché da adulti diventino donatori e sensibilizzino fin da ora gli adulti di riferimento o del loro ambiente di amici e conoscenti. Il progetto prevede l'introduzione scientifica sul sangue, gruppi sanguigni e malattie del sangue e le attività proposte dagli esperti cecheranno di sensibilizzare gli alunni sull'importanza della donazione del sangue.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- Sviluppare Competenze sociali e civiche - Rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza della donazione del sangue - Far capire che aiutare gli altri a stare bene porta soddisfazione e benessere per chi fa la donazione Far capire che la salute è un bene prezioso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Scrittori di classe



L'iniziativa è rivolta alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado; gli alunni e le alunne dovranno realizzare un racconto sul genere fantasy che parteciperà ad un concorso nazionale promosso da Conad su un tema fondamentale a scuola e nella vita: le emozioni, con l'intento di promuovere la scrittura creativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● R.I.S.Va in musica

---

Il progetto "R.I.S.Va in musica" è rivolto agli alunni e alle alunne del musicale di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e della classe terza della Scuola Primaria di Bucine ed ha come obiettivo quello di formare un ensemble musicale ed un coro con gli alunni che hanno delle competenze musicali che frequentano le scuole superiori e gli istituti comprensivi del Valdarno che aderiscono al progetto. Le lezioni si svolgeranno in classe, dove l'insegnante di strumento, spiegherà, farà ascoltare i brani suonandoli per l'alunno, il quale potrà ricevere gli strumenti per poter maturare i brani autonomamente ed essere pronto alla fase successiva durante la quale si formerà l'ensemble musicale e corale. Nella prima fase i maestri dell'ensemble e del coro, provvederanno ad inviare agli insegnanti musicisti delle varie scuole i brani scelti, i quali provvederanno a loro volta a spiegare, far studiare in classe ed autonomamente le musiche agli alunni che vorranno prendere parte al progetto. Nella seconda fase, tutti gli alunni delle varie scuole unitamente all'insegnante referente, svolgeranno le prove con cadenze settimanali (anche in altri Istituti della R.I.S.Va) guidati e diretti dai maestri del coro e dell'ensemble.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

---

#### Risultati attesi

- Sviluppo della percezione sensoriale; - sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; - sviluppo delle capacità interpretative; - sviluppo delle capacità espressive; potenziamento delle capacità comunicative; - socializzazione – integrazione; - impostazione della voce attraverso la pratica



della respirazione fisiologica e del canto (per chi fa parte del coro).

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

## ● Preparazione esame TRINITY Grade 2-3

Il progetto intende preparare gli studenti interessati allo svolgimento e al superamento dell'esame Trinity Grade 3 del Trinity College of London, un esame che testa le abilità di Listening & Speaking a livello A2.1 del Common European Framework of Reference for Languages. Il corso si propone di preparare i ragazzi a sostenere una conversazione con un esaminatore inglese madrelingua su informazioni personali e argomenti noti legati alla vita quotidiana. Il syllabus dell'esame Trinity Grade 3 corrisponde alla programmazione delle classi prime con l'aggiunta di due argomenti: le indicazioni stradali e l'espressione di stati nel passato. La maggior parte della preparazione all'esame sarà effettuata dalle docenti nelle ore curricolari della materia. Tuttavia, per una più efficace preparazione degli alunni che sosterranno l'esame, saranno previsti dei corsi pomeridiani di preparazione ed esercitazione specifica. Per gli alunni che lo desiderano e che non lo abbiano già fatto è possibile sostenere anche l'esame Grade 2. La preparazione viene proposta a tutti gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado, i quali decideranno poi su base volontaria se sostenere o meno l'esame. Le lezioni saranno improntate principalmente sull'uso orale della lingua e sulla capacità di sapersi relazionare e saper sostenere una conversazione autentica relativa ad informazioni personali e argomenti legati alla vita quotidiana. Saranno utilizzate per la stessa finalità anche le ore di esperto madrelingua nelle classi in cui l'apposito progetto viene attivato. Finalità: • Stimolare un'esperienza comunicativa autentica in lingua inglese • Saper comprendere le informazioni richieste e saper rispondere con accuratezza • Saper interagire in conversazioni riguardanti



informazioni personali e argomenti noti legati alla vita quotidiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Migliorare le competenze di comprensione orale - Migliorare le seguenti competenze: a)



multilinguistica, soprattutto nell'ambito della comunicazione e dell'interazione;; b) personale, sociale e imparare ad imparare; c) cittadinanza; d) consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

## Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze all'ingresso della scuola secondaria di 1° grado per la lingua inglese corrispondono al raggiungimento del livello A1 del QCER. L'esame Trinity GESE Grade 3, proposto pochi mesi dopo, prima della fine della classe 1<sup>a</sup> della secondaria di 1° grado, testa già le competenze di livello A2.1, spingendo gli studenti ad un importante passo in avanti nell'uso della lingua inglese da utilizzare in contesti autentici. Gli esami Trinity si concentrano su alcune competenze a cui le Indicazioni Nazionali fanno esplicitamente riferimento: saper interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, saper affrontare situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico. Il syllabo dell'esame Trinity Grade 3 include inoltre argomenti che vengono proposti nelle prove INVALSI istituite per la lingua inglese a partire dall'a. S. 2017/18.

### ● Corrispondenza con collège francese

Il progetto è rivolto agli alunni ed alle alunne delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto, i quali avranno la possibilità di comunicare in lingua francese e in italiano con studenti del collège. Gli studenti e le studentesse dovranno presentarsi, parlare di sé, far conoscere la nostra terra e confrontarsi con un'altra cultura, con gli insegnanti del



Collège "Font de Fillol" de Six-Fours-Les-Plages. Utilizzando piattaforme dedicate o mail istituzionali, condivideranno immagini grazie all'ausilio dell'intelligenza artificiale. Gli argomenti saranno decisi dalle rispettive docenti referenti, ma generalmente, verteranno su hobby, tempo libero, luoghi preferiti e luoghi frequentati, sport, tv, social network, ecc. Dando degli spunti, i nostri ragazzi e le nostre ragazze saranno più motivati e avranno occasione di interfacciarsi con persone della loro età, con gli stessi interessi e di migliorare la pratica linguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

Scoprire un'altra cultura e migliorare le competenze, tra cui produzione e comprensione scritte e orali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● LABORATORIO TEATRALE

---



Il progetto è rivolto agli alunni ed alle alunne delle classi quinte della scuola Primaria di Ambra, Bucine e Pergine Valdarno e si avvale della collaborazione degli esperti dell'Associazione Diesis Teatrango. Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva. Il teatro è uno strumento in grado di aiutare gli alunni a comprendere come canalizzare le risorse emozionali e come poter lasciare emergere un interesse rinnovato verso il proprio corpo. Il gioco teatrale nasce dal desiderio di esporsi, ma allo stesso tempo protegge, permettendo di manifestare bisogni che in altri contesti sono poco tollerati: è occasione per acquisire altre regole, per sviluppare la capacità di ascolto, per cooperare, per riconoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### **Traguardo**



Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

1) Sperimentare metodologie e contenuti innovativi, per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni. 2) a. Saper collaborare con il gruppo per la realizzazione di un obiettivo finale, svolgendo la propria parte di lavoro in maniera adeguata. 2) b. Acquisire competenze relative alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla valorizzazione dell'educazione interculturale e al rispetto delle differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● LEGGERE FORTE

---

Il progetto "Leggere forte" è un'iniziativa della regione Toscana, rivolto a tutto gli ordini di scuola, che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e delle bambine dei ragazzi e delle ragazze attraverso gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Il progetto prevede una formazione per le docenti coinvolte e l'adesione alla politica educativa e quindi la pratica della lettura ad alta voce nelle sezioni/classi coinvolte. La lettura ad alta voce produce una serie di benefici al percorso educativo e scolastico come favorire le funzioni cognitive, facilitare lo sviluppo delle abilità relazionali, incrementare il numero di parole conosciute, incoraggia lo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia di pensiero; di fatto favorisce un rendimento scolastico positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



### Risultati attesi

---

- Incrementare il numero di parole conosciute - favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive - aumentare i tempi di attenzione e concentrazione - favorire lo sviluppo del pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “CYBER HELP: TRA REALE E VIRTUALE”

---

Gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia rientrano nella 'categoria' dei “nativi digitali”, sperimentando quotidianamente un contesto ricco di stimoli tecnologici in continuo cambiamento: risulta dunque indispensabile programmare attività laboratoriali che possano accompagnarli nella maggiore comprensione dei diversi dispositivi digitali, nel loro uso adeguato e promuovere buone pratiche, affinché si sviluppino atteggiamenti consapevoli, nell'ottica di una più ampia educazione alla cittadinanza. Grazie a percorsi laboratoriali programmati, gli alunni e le alunne potranno utilizzare strumenti digitali in modo via via più consapevole, conoscerli in maniera approfondita e sperimentarne rischi e potenzialità: ogni sezione potrà farlo privilegiando aspetti e tematiche diverse, sulla base delle caratteristiche della stessa e dei bisogni formativi rilevati in loco. Il tutto consentirà di porre le basi per la promozione di un clima di accoglienza, inclusione e prevenzione di fenomeni quali bullismo e cyberbullismo. Tramite il supporto dell'UFSMIA Valdarno e la formazione a cura del Dott. Salerno le insegnanti potranno programmare un percorso specifico e funzionale al progetto; inoltre, la rete di collegamento tra i vari istituti del Valdarno (R.I.S. Va) permetterà scambio, confronto, collaborazione e condivisione di nuove pratiche. La metodologia utilizzata è quella



ludico-laboratoriale, fondata sulla sperimentazione e la rielaborazione personale e collettiva. Il kit didattico psico-educativo, che raccoglie i percorsi già realizzati in precedenza nelle scuole d'infanzia, costituisce una preziosa "cassetta degli attrezzi" per lo svolgimento delle attività ma anche per fornire spunti di proposte innovative. Sono previsti infine, in corso d'anno, incontri online con le referenti degli altri Istituti della rete per monitoraggio e valutazione finale del progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- Arricchimento del lessico specifico del digitale (competenza alfabetico-funzionale) - Sviluppo e rafforzamento delle capacità di ascolto, dialogo ed espressione personale (competenza personale e sociale) - Sperimentazione del pensiero critico, logico-riflessivo e di 2 riorganizzazione delle esperienze fatte (imparare ad imparare) - Approfondimento circa l'uso specifico degli strumenti digitali, comprensione delle loro caratteristiche (competenze di base in tecnologia) - Sviluppo di buone pratiche ed atteggiamenti consapevoli riguardo agli strumenti tecnologici (competenza digitale) - Promozione di un clima di inclusione e rispetto delle regole di convivenza (competenze sociali e civiche)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● ACCADUEÒ

---

Il progetto Accadueò è una campagna di educazione ambientale svolta da Nuove Acque e rivolta a tutti gli Istituti comprensivi e plessi scolastici dell'Ambito Territoriale n. 4 Alto Valdarno, del quale Nuove Acque è gestore del servizio idrico integrato. Nel nostro Istituto, il progetto, verrà attuato nella classe II A di Ambra. Il progetto prevede una parte teorica, consistente in una lezione condotta in aula, da personale Nuove Acque, durante la quale i ragazzi apprendono, attraverso una didattica appetibile e divertente, nozioni tecniche di base sui processi di potabilizzazione e di depurazione delle acque reflue. Il secondo momento formativo di Accadueò è la visita all'impianto di potabilizzazione di Poggio Cuculo, il potabilizzatore più importante della provincia di Arezzo, dove i ragazzi hanno modo di vedere concretamente i processi di trattamento spiegati in classe. La partecipazione al concorso prevede l'invio di elaborati realizzati dai ragazzi, i quali mettono a frutto, a loro modo, le nozioni teoriche e l'esperienza acquisita anche in impianto. Le finalità del progetto sono di far comprendere agli alunni ed alle alunne quanti interventi di personale specializzato ci sono dietro il semplice gesto di aprire il rubinetto, quali accorgimenti si dimostrano utili ad evitare sprechi e come è possibile evitare o almeno ridurre l'inquinamento idrico, acquisendo atteggiamenti responsabili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Competenze Europee. - Sviluppare dinamiche di gruppo, collaborative e cooperative. - Sensibilizzare gli alunni nella lotta contro lo spreco idrico. - Far comprendere agli alunni l'importanza dell'acqua come bene prezioso ed essenziale per la vita - Sensibilizzare gli alunni ad un uso più consapevole e sostenibile dell'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PLASTIC FREE

---

Dal 2019, con il progetto "Plastic Free", ogni anno vengono consegnate alle classi quinte della Scuola Primaria e classi terze della Scuola Secondaria di primo grado degli Istituti scolastici aretini e senesi, borracce in acciaio inox, leggere, resistenti e riutilizzabili, per promuovere tra le nuove generazioni scelte sostenibili, tanto facili da applicare quanto importanti per l'ambiente: bere l'acqua del rubinetto (potabile e controllata) in borracce green, senza ricorrere alle ben poco sostenibili bottiglie di plastica. L'obiettivo è quello di portare gli alunni alla conoscenza dell'importanza della salvaguardia del pianeta con la riduzione dell'utilizzo della plastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---



### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Garantire agli studenti una conoscenza del ciclo dell'acqua e dei principi di salvaguardia ambientale, affinché la sensibilità sul risparmio idrico sia parte integrante del curriculum di studio di ogni ragazzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Ri-creazione: "Da oggetto a rifiuto...e ritorno. La via delle 4 R " "Ogni cosa al suo posto. La natura non rifiuta", "Chi l'ha detto che non serve più - Riduzione, Riutilizzo" Sei Toscana**

---

Il progetto si pone come obiettivo quello di approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. "Ogni cosa al suo posto. La natura non rifiuta"



(classi 1<sup>a</sup> Scuola Primaria di Ambra) Gli alunni saranno indotti a fare un censimento degli oggetti che usano con maggiore frequenza e individuare quali sono destinati a diventare un rifiuto. Sarà poi affrontato il tema della raccolta differenziata, come strumento necessario per la successiva fase di riciclo così da permettere ai rifiuti di essere trasformati in altri oggetti. Gli alunni sono così portati a riflettere sulle "possibilità alternative" che un oggetto acquista se ci si sofferma a pensare alla possibilità di riusarlo. "Chi l'ha detto che non serve più - Riduzione, Riutilizzo" (classi 4<sup>a</sup> Scuola Primaria di Ambra) Durante il percorso gli studenti potranno anche promuovere un'azione, da condurre a scuola o in famiglia, che possa contribuire a incentivare il riutilizzo degli oggetti e a ridurre lo spreco (laboratori del riuso, laboratori creativi, baratto di oggetti e libri usati, mercatino, ecc.).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**



Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola; - ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Resede scolastico

Aule

Aula generica

## ● SPORT-GIOCANDO INFANZIA

---

Il progetto è finalizzato alla promozione delle attività ludico-motorie in ambito scolastico. Queste attività sotto forma di gioco hanno un grande valore per lo sviluppo intellettuale del bambino perché quando gioca impara ad essere creativo, sperimenta le proprie capacità cognitive e sviluppa potenzialità affettive e relazionali. Finalità Conoscenza di sé e del mondo Favorire lo sviluppo psicofisico e cognitivo Inclusione e integrazione sociale Supporto e sostegno alle attività delle insegnanti nei vari campi di esperienza

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi

---

□- Conoscenza di sé e del mondo □- favorire lo sviluppo psicofisico e cognitivo □- inclusione e integrazione sociale - supporto e sostegno alle attività delle insegnanti nei vari campi di esperienza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● EDUCAZIONE MOTORIA SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA ATTIVA KIDS classi seconde e terze della Scuola Primaria di BUCINE-AMBRA-PERGINE BASKET e SCHOOL TOGETHER classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria di BUCINE-AMBRA-PERGINE CALCIO A SCUOLA classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria di BUCINE - AMBRA RUGBY classi quarte e quinte della Scuola Primaria di BUCINE-PERGINE DANZA a SCUOLA classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria di BUCINE Tali progetti, in collaborazione con le varie Federazioni italiane e le Società presenti sul territorio, offrono agli alunni ed alle alunne l'opportunità di svolgere un'attività polivalente e multifunzionale dal multilaterale al pre-sportivo. La presenza degli esperti fornisce agli allievi esperienze educative di qualità. Inoltre contribuiscono al processo educativo migliorando l'apprendimento e coinvolgendo l'alunno nella sua totalità (sviluppo di capacità, abilità, conoscenza e motivazione). Finalità - Percezione dello spazio di gioco e del corpo sviluppo di abilità motorie come la destrezza; - la precisione l'agilità e la prontezza dei riflessi; - sviluppo coordinazione oculo-manuale, oculo-podolica e dinamica; - sviluppo capacità reattiva, mobilità articolare, osservazione e ascolto; - sviluppo capacità coordinative generali e speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Competenza ed espressione culturale: - acquisire consapevolezza di sé; - utilizzare il linguaggio motorio per comunicare; - sperimentare in forma semplificata diverse gestualità tecniche comprendere il valore dello sport e delle regole; - saper rispettare le regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



## ● Legalità e Sicurezza: incontri con Polizia Postale

---

Il Tavolo Provinciale di Coordinamento per la Cultura della Legalità e della Sicurezza della Provincia di Arezzo, istituito nel 2006 promuove e diffonde la cultura della legalità. I programmi educativi offerti alle scuole si pongono come obiettivo quello di mettere gli alunni e le alunne, cittadini del futuro, al riparo dai rischi e dai pericoli insiti nel web e sensibilizzare ad un uso corretto dei social network. Il progetto si avvale della collaborazione della Polizia Postale e prevede un intervento nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto durante il 2° quadrimestre. Tematiche: Utilizzo della rete Internet e rischi connessi, utilizzo dei social, cyberbullismo: prevenzione e lotta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; - utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione

---

Le uscite didattiche e viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. <https://www.icbucine.it/wp-content/uploads/2024/12/pianouscitedidattiche2024-2025.pdf>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo



Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono di: - migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti; - consolidare l'adattamento alla vita di gruppo; - educare alla convivenza civile; - sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Uscite didattiche sul territorio
------------	----------------------------------

## ● Settimana di recupero/potenziamento/innovazione

---

La prima settimana di febbraio 2024 sarà dedicata al recupero/potenziamento/innovazione attraverso lavori di gruppo, laboratori, approfondimenti tematici, ripasso e consolidamento di argomenti trattati. Durante tale periodo le/i Docenti sospenderanno la normale attività didattica e riesamineranno gli argomenti trattati con attività laboratoriali, lavori di gruppo, approfondimenti specifici. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi degli alunni e delle alunne, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico. Ciò consentirà di intervenire tempestivamente ed evitare, negli alunni, situazioni di disagio progressivo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento. - Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. - Ampliare le conoscenze disciplinari, guidandolo l'alunno ad una crescente autonomia. - Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici. - Perfezionare il metodo di studio. - Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. - Acquisire un'autonomia di studio crescente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● Progetto accoglienza classi prime Scuola Primaria

---

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nei locali scolastici, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il Progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità: □ Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso sé stessi e verso gli altri; □ Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno alunno e tra alunno insegnante; □ Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno □ Prevenire le difficoltà SPAZI STRUMENTI MATERIALI Aule, palestra, cortile, materiale di facile consumo, Lim. DESTINATARI Tutti gli alunni delle classi prime dei plessi di Ambra, Bucine e Laterina Pergine V.no.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**



Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

□ Orientarsi nell'ambiente scolastico, □ Essere coinvolti in momenti di attività comune, □ Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze, □ Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Consiglio delle alunne e degli alunni

Il progetto "Consiglio delle alunne e degli alunni" è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado ed è parte del curriculum verticale dell'Orientamento e dell'Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo di Bucine. Nell'ottica della scuola come "palestra di vita", e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR n. 249/1998) infatti, tale progetto mira a



sviluppare nelle alunne e negli alunni le competenze necessarie al raggiungimento di una piena consapevolezza di sé, del loro ruolo nella società e dei diritti e doveri legati alla cittadinanza attiva. Ogni classe eleggerà, nel rispetto della parità di genere, una/un rappresentante e una/un segretario, questi avranno il compito di organizzare le assemblee di classe. Le/i rappresentanti e le/i Segretarie/i di classe si riuniranno poi nell'assemblea del Consiglio degli alunni e delle alunne dove eleggeranno una/un rappresentante e una/un segretario/o di plesso. Durante le attività previste dal progetto, le alunne e gli alunni lavoreranno in gruppo, allenando le proprie capacità diplomatiche, decisionali e imparando ad assumersi le responsabilità consone a questo ruolo. Impareranno inoltre a progettare, dando forma alle proprie idee e concretizzandole. A questo proposito, sarà in primo luogo necessario assumere consapevolezza dei propri bisogni e di quelli degli altri, per poi imparare a verbalizzarli. In secondo luogo, le alunne e gli alunni dovranno esaminare le opportunità, i vincoli e i condizionamenti della società, del mondo della scuola e del lavoro; dovranno quindi valutare molteplici futuri possibili e/o desiderabili e compiere, di conseguenza, le scelte più adeguate alle loro finalità. Infine, il progetto mira a sviluppare in loro la cultura del lavoro, per prepararli ad affrontare le sfide del futuro muniti degli strumenti necessari. FINALITA' - Diritti e doveri legati alla cittadinanza attiva - Sviluppo delle capacità diplomatiche - Sviluppo delle capacità decisionali - Orientamento

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Scuola Attiva Junior

Il progetto di Motoria per le classi 1C, 1F, 2C e 3C della scuola secondaria di primo grado di Pergine prevede l'intervento di un esperto di una federazione sportiva italiana che terrà due ore



di lezione per ogni classe, focalizzandosi su uno sport specifico scelto per il percorso. Validità Anatomico-Funzionale L'importanza del progetto risiede nei benefici fisici e funzionali che lo sport offre ai ragazzi. Attraverso il movimento, si favorisce lo sviluppo di diverse abilità motorie, come coordinazione, forza, resistenza, flessibilità e destrezza. Inoltre, il coinvolgimento attivo in attività sportive permette di potenziare il sistema muscolo-scheletrico, migliorare la postura e prevenire problemi legati alla sedentarietà. Benefici per il Ragazzo e il Gruppo Classe Oltre ai benefici individuali, il progetto ha un impatto positivo sul gruppo classe. Lo sport favorisce il senso di appartenenza e la coesione di gruppo, stimolando la collaborazione, il rispetto delle regole e l'integrazione. La possibilità di apprendere nuovi sport stimola la curiosità e amplia l'orizzonte degli studenti, offrendo nuove opportunità di crescita sia fisica che sociale. Questa esperienza, dunque, non solo promuove uno sviluppo fisico equilibrato, ma rafforza anche le competenze sociali e relazionali dei ragazzi, contribuendo al benessere complessivo del gruppo classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---



### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di offrire un'esperienza educativa completa, che favorisca la crescita individuale e collettiva attraverso lo sport, stimolando il benessere fisico, mentale e sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Legalità e Sicurezza: Uso consapevole dei social

---

Il progetto "Legalità e Sicurezza: Uso consapevole dei social" è un'iniziativa educativa rivolta alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado. Si concentra sull'educazione degli studenti alla cultura della legalità, con particolare attenzione all'uso responsabile e consapevole dei social media. Il progetto si avvale della collaborazione di un consulente e assistente legale esperto in diritto penale. Questo professionista si interfacerà direttamente con le studentesse e gli studenti, accompagnato dal docente responsabile della classe. Le lezioni tratteranno temi chiave legati alla sicurezza online, all'uso consapevole dei social e alle normative vigenti che riguardano il comportamento digitale. L'approccio sarà



interattivo e pratico, con l'obiettivo di sviluppare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza e senso critico rispetto al mondo digitale, rendendoli più preparati e protetti nell'affrontare le sfide della rete.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**



Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Promuovere la cultura della legalità: L'obiettivo principale è sensibilizzare i ragazzi sui diritti e i doveri legati all'uso dei social media, mettendo in evidenza le leggi che regolano il comportamento online. - Educare alla sicurezza digitale: Gli studenti impareranno come proteggere la propria privacy, riconoscere i rischi di frodi informatiche e il cyberbullismo. - Responsabilizzare gli studenti: Si mira a responsabilizzare i giovani sull'importanza di un uso corretto delle piattaforme social, evitando comportamenti inappropriati e consapevoli delle conseguenze legali delle proprie azioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Basket e School Together

---

Il progetto "Basket e School Together" è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria di tutti i plessi. Gli esperti coinvolti appartengono alla Federazione Italiana Pallacanestro e all'A.S.D. Valdambra Valdarno Sport, con l'obiettivo di contribuire al processo educativo degli alunni, migliorando l'apprendimento e coinvolgendoli in maniera globale, sviluppando capacità, abilità, conoscenze e motivazione. La presenza degli esperti crea un



ambiente che offre agli studenti esperienze educative di qualità, proponendo un'attività polivalente e multifunzionale, che va dal gioco multilaterale all'introduzione al pre-sportivo, con un focus specifico sul basket. Tra gli obiettivi principali vi sono: sviluppare la percezione dello spazio di gioco e del proprio corpo, migliorare abilità motorie come destrezza, precisione, agilità e prontezza dei riflessi, e potenziare la coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e dinamica. Altri aspetti fondamentali includono lo sviluppo delle capacità reattive, della mobilità articolare, dell'osservazione e dell'ascolto, oltre a un miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di



competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Acquisire consapevolezza di sé - utilizzare il linguaggio motorio per comunicare - sperimentare in forma semplificata diverse gestualità tecniche - comprendere il valore dello sport e delle regole - saper rispettare le regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Festa di fine anno “Casca la terra...tutti giù per terra”

---

Il progetto per le sezioni A e B della Scuola dell'Infanzia di Montalto prevede la creazione di cartelloni, strumenti, coreografie e l'allestimento di uno spazio all'aperto, dedicato alla festa conclusiva che celebrerà il tema centrale della programmazione annuale: la Terra. Le insegnanti, insieme ai bambini, lavorano durante l'anno su percorsi, canzoni e laboratori che verranno presentati durante l'evento, in sinergia con il progetto di circomotricità. Questo approccio offre ai bambini l'opportunità di crescere sotto vari aspetti, migliorando la sicurezza di sé, l'autostima e la capacità di riconoscere i propri limiti e potenzialità, sia individualmente che in gruppo. La documentazione di questo percorso di crescita sarà restituita ai genitori tramite foto e video, condivisi alla fine dell'anno scolastico attraverso il registro elettronico. Finalità: • Acquisire maggiore sicurezza nell'esibirsi davanti ai compagni. • Aumentare l'autostima nel ruolo di protagonisti attivi della festa. • Riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità, così come quelli degli altri.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



### Risultati attesi

---

- Stimolare la curiosità dei bambini (anche in relazione ad un argomento come la Terra che è la nostra natura e il riconoscimento di essa attraverso varie attività coinvolgenti il corpo) - Abituare i piccoli a usare altri codici espressivi - Miglioramento della coordinazione motoria, concentrazione ed attenzione - visualizzazione dello spazio attraverso la corporeità - rispetto delle regole all'interno di una comunità - presa di coscienza delle proprie capacità di fronte ad attività che comportano non solo un coinvolgimento fisico ma soprattutto emotivo - Affinamento delle capacità di motricità fine e manipolazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Resede

## ● FESTA FINE ANNO "TANTI GNOMI IN GIARDINO"

---

Il progetto, che coinvolge tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Bucine, si concluderà con una festa di fine anno organizzata in orario extrascolastico. Questo evento celebra il percorso annuale del plesso, con la partecipazione delle famiglie dei bambini di 5 anni, segnando la conclusione del progetto "Gnomo in giardino". In orario scolastico, si terrà una festa per salutare e festeggiare i compagni che il prossimo anno passeranno alla scuola primaria. La metodologia laboratoriale adottata promuove la collaborazione tra i bambini, coinvolgendoli nella creazione di costumi, fondali e accessori per rappresentare i vari momenti della festa. Finalità: • Sviluppare la consapevolezza del bambino nell'esprimere emozioni, sentimenti e paure attraverso il linguaggio corporeo (canti, gesti, mimica), plastico e manipolativo. • Consolidare competenze sociali e civiche, favorendo la collaborazione e l'aiuto reciproco.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



## Risultati attesi

---

- Incrementare nei bambini il senso di appartenenza alla loro comunità - Incrementare lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco che permette di vivere esperienze ed apprendimenti in maniera significativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● English camp

---

Campus estivo di una settimana svolto da tutors madrelingua inglese. Saranno svolte attività ludiche e didattiche, con utilizzo di canzoni e drammatizzazioni, attività pittoriche e sportive, il tutto in lingua inglese. Al termine del campus sarà rilasciato ai partecipanti un diploma il progetto sarà attuato al termine dell'anno scolastico (giugno 2025). L'associazione BELL BEYOND si occuperà del reclutamento dei tutors madrelingua e della loro formazione didattica e metodologica, presenterà la proposta ai genitori tramite una riunione in videoconferenza a cui parteciperanno le camp directors, due insegnanti di lingua inglese del nostro istituto che si occuperanno della gestione del camp. Sempre l'associazione raccoglierà le iscrizioni on line e dividerà i partecipanti in gruppi di livello. Strumenti e materiali saranno forniti dall'associazione. Il metodo d'insegnamento è basato su un approccio ludico-emozionale. Finalità - Promuovere l'utilizzo della lingua inglese in un contesto comunicativo reale - Facilitare l'ascolto e la comprensione in L2. - Incentivare l'apprendimento della lingua inglese tramite situazioni emotivamente significative. - Incrementare la socializzazione e il lavoro di gruppo. - Conoscere nuovi paesi e tradizioni tramite il confronto con tutors provenienti da paesi anglosassoni.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

#### **Traguardo**

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---



### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. - Abilità di inserirsi in contesti socio culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Piano Estate e Agenda Nord

---

“Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025” La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, anche durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità, la vita di gruppo e il protagonismo attivo anche in situazioni esperienziali delle studentesse e degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, dell'inclusione sociale, del potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo di ogni singolo studente e ogni singola studentessa. Tutta la progettazione e la realizzazione dei percorsi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni tra pari. I moduli didattici sono svolti in setting d'aula flessibili e modulari, in contesti di tipo esperienziale



o immersivo, anche all'aperto in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio. I percorsi sono volti a: - Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. 8 moduli: • Educazione motoria ("In Campo per Crescere: Calcio Femminile...") • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ("Debate: Arte della Parola e del Confronto) • Consapevolezza ed espressione culturale ("Teatro per Tutti: Integrazione e Creatività) • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ("Mani d'Argilla: Scopriamo l'Arte della ceramica) • Consapevolezza ed espressione culturale ("Scatti Urbani: Esplorando la Street Art: attraverso l'Obiettivo) • Consapevolezza ed espressione culturale (Arte en Plein Air: Laboratorio di Pittura all'aperto) • Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Origami: L'Arte del Piegare Carta) • Consapevolezza ed espressione culturale ("Note in Crescita: Viaggio nel Mondo della Musica). Prot. 136777 del 09/10/2024 Agenda NORD 49.950,00 euro Azione: ESO4.6.A1 "Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale."

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Privilegiare azioni di intervento didattico volte al recupero e/o potenziamento del profitto tenendo conto dei monitoraggi dei risultati delle prove standardizzate nazionali dell'anno di riferimento.

### Traguardo

Innalzare i livelli di apprendimento e le competenze degli studenti e delle studentesse.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

---

- Competenze di base potenziate - Inclusione scolastica e sociale - Miglioramento delle competenze sociali - Sviluppo delle competenze di cittadinanza - Competenze spaziali e territoriali - Sviluppo dell'autonomia e della capacità di apprendimento - Riduzione della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● MARCIA DELLA PACE

---

Il progetto "Marcia della Pace" coinvolge le classi quinte della Scuola Primaria e le prime classi della scuola Secondaria del nostro istituto, con un invito esteso a tutta la comunità scolastica e alle famiglie. L'iniziativa, di carattere multidisciplinare, mira a promuovere la comprensione interculturale e il rispetto reciproco, educando gli studenti sui temi della pace, della tolleranza e della risoluzione dei conflitti. Attraverso la partecipazione attiva alla marcia, si incoraggia il dialogo e la collaborazione tra ragazzi di diverse culture e background, sviluppando anche la conoscenza storica del territorio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.



## Risultati attesi

---

- Competenze sociali e civiche: promuovere il rispetto reciproco e la tolleranza verso culture e opinioni diverse - Competenze storico-culturali: Riflettere sui valori della pace e della convivenza civile attraverso il contesto storico locale - Competenze motorie: Promuovere il benessere fisico tramite l'attività motoria della marcia - Competenze personali e relazionali: Incrementare l'autostima e la consapevolezza del proprio ruolo nella società come promotori di pace - Competenze educative e comportamentali: Favorire un apprendimento consapevole e attivo sui valori della pace e della non violenza

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## ● LA DIETISTA IN CLASSE – PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

---

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria di Pergine e si pone come obiettivo quello di promuovere un corretto comportamento alimentare, sensibilizzare ad un rispetto del cibo e alla riduzione dello spreco alimentare Classe 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>: Riconoscere frutta e verdura Classe 3<sup>^</sup>/4<sup>^</sup>: Merenda di metà mattina, cosa e quanto mangiare, cosa bere, confronto fra bibite e succhi di frutta Classe 5<sup>^</sup>: incontro con domande aperte sui temi dell'alimentazione in generale, dell'alimentazione nello sport e curiosità varie. Fase 1: - presentazione del progetto al Dirigente Scolastico, agli insegnanti e ai genitori della commissione mensa - pianificazione del calendario scolastico per gli incontri in classe, in relazione alle disponibilità di orario e giorno delle insegnanti Fase 2: - distribuzione delle buste "salva merenda" - presentazione dell'iniziativa della merenda sana - incontri in classe La dietista provvederà a procurare tutto il materiale necessario fornito a titolo gratuito dalla Centro Pluriservizi S.p.A.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Competenze europee e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Legalità e Sicurezza con la Polizia Stradale

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, prevede due incontri con gli agenti della Polizia Stradale, finalizzati ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle norme che regolano la circolazione stradale. Gli incontri metteranno l'accento sull'importanza di evitare distrazioni e cattive abitudini alla guida, incoraggiando atteggiamenti corretti per prevenire incidenti e garantire la sicurezza di tutti gli utenti della strada. Finalità Accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle norme che regolano la strada, dei rischi che la strada comporta sia come pedoni, che ciclisti, motociclisti o automobilisti, favorire atteggiamenti corretti evitando distrazioni o abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



## Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

## Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

## Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTI PEZ

PAESAGGI LABORATORIO DI ARTITERAPIA – Il progetto è rivolto a tutte le classi prime della Scuola Secondaria, otto ore per classe con l'Associazione DIESIS TEATRANGO. Il



setting/laboratorio si struttura con le tecniche della pedagogia teatrale e artiterapia e le tematiche di lavoro verranno individuate con i partecipanti stessi su proposte dell'operatore e/o dell'insegnante di riferimento. Attraverso i laboratori psicoeducativi si sviluppano e/o potenziano le autonomie personali, le capacità relazionali e le competenze sociali in chiave ludica; si favorisce il dialogo fra sfera razionale, emotiva e corporea. FIABE E BURATTINI DAL MONDO – Il progetto è rivolto alla classe terza della Scuola Primaria di Ambra, 6sei ore (indicativamente 3 moduli da 2 ore ciascuno) con l'Associazione ITINERA CERTA. Le tematiche affrontate saranno quella dell'identità, delle lingue e dei linguaggi per il dialogo interculturale e della manualità. UPGRADE! - Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria, dieci ore per classe con l'Associazione LeGo. Le principali tematiche che verranno affrontate sono: la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, l'autovalutazione, il cambiamento e il rischio, i futuri percorsi di studio e l'offerta formativa del territorio valdarnese. Il percorso mira inoltre a promuovere la conoscenza dell'offerta formativa del territorio per sostenere nei partecipanti scelte più consapevoli. LO SPAZIO FANTASTICO, IMMAGINAZIONE E PROCESSO CREATIVO ATTRAVERSO IL TEATRO – Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Bucine, 15 ore per classe con l'Associazione DIESIS TEATRANGO. Il laboratorio teatrale si struttura in brevi moduli di attività espressiva collettivi o a piccoli gruppi: un percorso con linguaggi multipli - movimento creativo, narrazione, drammatizzazione e storytelling anche attraverso i linguaggi digitali, lettura e scrittura creativa, ritmo e sonorità, processi grafico-pittorici. È previsto uno spettacolo conclusivo. AL DI LA' DELLO SCHERMO - Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria, dieci ore per classe con l'Associazione DIESIS TEATRANGO. L'offerta è puramente teatrale, anche se all'interno del laboratorio, in qualche lezione, affronteranno anche le tecniche cinematografiche come il confronto tra recitazione, regia teatrale e cinematografica o come si realizza un'inquadratura; è importante la contaminazione con forme d'arte diverse quali la pittura e il disegno al fine di avvicinare i ragazzi anche ad uno studio alternativo dell'immagine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Fiducia in sé stessi - Crescita di senso di responsabilità e autodisciplina - Aumento autostima - Acquisizione della capacità di stare insieme - Miglioramento rapporti interpersonali, sia nel gruppo dei pari che nei confronti degli adulti - Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● BENESSERE E SALUTE

---

**FUNGHI: ESPERIMENTI E CURIOSITA** – Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria di Bucine e alla classe quinta della Scuola Primaria di Pergine. Si prevede un incontro della durata di due ore nelle singole classi. Durante i laboratori, in modo semplice, saranno descritti i funghi e la loro importanza nell'ecosistema con alcune curiosità e peculiarità accennando alla professione del micologo pubblico e ai rischi legati al consumo dei funghi.

**AREZZO CUORE** – Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione ed è finalizzato a diffondere nelle scuole la cultura del primo soccorso: uso del DAE, disostruzione e gestione delle vie aeree, rianimazione cardiopolmonare e come effettuare correttamente la chiamata di soccorso. Educazione e sensibilizzazione rivolta alla sicurezza e alla diffusione della cultura della prevenzione. Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso. Mettere in sicurezza la vittima. Promuovere la formazione degli insegnanti e degli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

**DONAZIONE DEL SANGUE** (associazione AVIS/FRATRES) – Il progetto è rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. È prevista una prima fase di lezione da parte del docente, poi un incontro in classe con gli esperti dell'associazione AVIS (Bucine e Ambra) e FRATRES (Pergine) della durata di due ore per sensibilizzare ad aiutare gli altri attraverso la donazione del sangue e riflettere sulla salute che è il bene più prezioso.

**PORTE APERTE AL CONSULTORIO** - L'incontro, rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, prevede l'intervento con una psicologa, un'ostetrica e una ginecologa. Dopo un'introduzione sull'apparato riproduttore maschile e femminile, la psicologa affronterà il tema della crescita, della pubertà e adolescenza. L'ostetrica e la ginecologa spiegheranno la gravidanza, la prevenzione, la contraccezione e il servizio di accompagnamento per i giovani. Verranno presentate le figure che compongono l'equipe consultoriale, descritte le loro funzioni e i servizi offerti dal Consultorio stesso. Si



parlerà inoltre del ruolo delle figure professionali assistente sociale e psicologa. Verrà presentato il "Consultorio giovani", l'offerta assistenziale e gli orari di apertura al pubblico. Saranno proposti dei brevi video per integrare le conoscenze sull'apparato riproduttore maschile e femminile, sulle malattie sessualmente trasmissibili e sulla contraccezione. Saranno date risposte alle domande che gli studenti o i docenti vorranno fare. L'intervento sarà incentrato sulla conoscenza del Servizio e sulla prevenzione. QUANTE PIRAMIDI!!! - Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni della classe quarta della Scuola Primaria di Pergine. Prevede un incontro della durata di due ore con una Dietista AUSL Toscana Sud Est. Attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella nazionale quelle di altre culture e l'analisi della piramide dell'attività fisica. Le finalità sono di conoscere gli alimenti per imparare ad effettuare scelte consapevoli e partecipate per la propria salute e per la salute del pianeta. ASSO MISERICORDIE - Il progetto si rivolge alle alunne e agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado; (ULTIMO ANNO DI INFANZIA- 4 O 5 ANNO DELLA PRIMARIA- 2 O 3 ANNO DELLA SECONDARIA). Si pone come obiettivo quello di proporre un format di interventi a livello scolastico, graduati per fasce d'età, al fine di favorire l'acquisizione di contenuti omogenei e coerenti rispetto al tema del primo soccorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Rafforzare la conoscenza di sé e accrescere il senso di responsabilità e valore civico. - Competenza chiave europea (educazione alla cittadinanza). - Responsabilità sociale. - -
- Sviluppare e promuovere conoscenze sull'organizzazione del sistema dell'emergenza e sulle tematiche del soccorso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● La società per coesione: un anno di Montessori in un filmato

---

Nella Casa dei Bambini, il lavoro di rado si concretizza in elaborati da portare a casa, ma si manifesta nell'uso del materiale e nel suo riordino, questo non crea un elaborato, ma cambia il



bambino o la bambina, modifica il loro impegno quotidiano e arricchisce la crescita personale. La documentazione quindi avviene principalmente attraverso fotografie, trascrizione di dialoghi e soprattutto, come già detto attraverso la trasformazione visibile nel bambino stesso. Per questo, abbiamo deciso, anche sotto la richiesta dei genitori, di realizzare un filmato che racconti, attraverso brevi video raccolti durante tutto l'anno, i momenti significativi della vita in sezione. Il grande silenzio laborioso, l'atmosfera serena e coesa che si crea nella classe – una vera società in miniatura – sono esperienze difficili da comunicare con parole o con foto. Un video permetterà di testimoniare questa magia quotidiana. Un genitore, esperto nella creazione di contenuti audiovisivi, si è offerto di aiutarci nel montaggio dei vari filmati, garantendo un prodotto finale ben fatto che possa valorizzare l'esperienza svolta. Questo piccolo progetto non è solo un modo per raccontare, ma anche per riflettere insieme sul valore di un'educazione che sorprende non solo i genitori, ma spesso anche noi insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---



### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Questo filmato sarà un dono prezioso per le famiglie, ma anche un'occasione per la scuola di raccontarsi con autenticità, profondità e immediatezza. - Rendere visibile il lavoro silenzioso dei bambini, spesso non immediatamente percepibile. - Far prendere consapevolezza ai genitori del percorso di crescita personale e sociale dei loro figli. - Testimoniare il valore del metodo Montessori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di Natale per i genitori, un ponte tra scuola e famiglia

---

Il laboratorio di Natale, della Scuola dell'Infanzia di Ambra, rappresenta un'occasione speciale per aprire la scuola alle famiglie, promuovendo un momento di incontro e condivisione tra i genitori, al di fuori dell'orario scolastico e senza la presenza dei bambini. Durante un pomeriggio dedicato, i genitori realizzeranno, alla presenza di tutte le insegnanti, un piccolo manufatto che



sarà regalato ai loro bambini e bambine prima delle vacanze natalizie. L'obiettivo principale è offrire ai genitori un tempo "lento" per dedicarsi con cura e attenzione a qualcosa di significativo per i loro bambini, favorendo anche la creazione di una rete di supporto tra famiglie con esigenze e bisogni simili, e un'esperienza positiva di partecipazione alla vita scolastica. Il manufatto scelto sarà semplice e realizzabile in poche ore, ma pensato per stimolare il gioco tra genitori e bambini e di conseguenza migliorare il linguaggio. Il lavoro scelto sarà in linea con la progettazione annuale che è sul tema della natura. Il progetto sarà valutato attraverso l'osservazione del coinvolgimento dei partecipanti e il feedback informale raccolto durante il laboratorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**



Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Obiettivi per i genitori • Socializzare e creare rete: favorire la conoscenza reciproca e lo scambio tra genitori, contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica attiva e collaborativa. • Vivere la scuola: rafforzare il legame con l'istituzione scolastica, percependo la scuola come uno spazio aperto e accogliente. • Competenze chiave europee: il laboratorio contribuisce allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, incentivando la collaborazione, la comunicazione e la coesione sociale tra i partecipanti e la consapevolezza di espressioni culturali. Obiettivi per i bambini • Ricevere un oggetto che possa stimolare momenti di gioco condiviso e racconti con i propri genitori • Sviluppare il linguaggio: Il regalo sarà progettato per favorire lo scambio comunicativo e il dialogo, supportando in questo modo lo sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali. • Competenze chiave europee: il dono diventa un mezzo per sviluppare competenze personali e relazionali, promuovendo la consapevolezza culturale, la conoscenza della natura e l'espressione culturale anche attraverso il gioco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Seminando Pace

---



Il Progetto "Seminando Pace" è rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Il Progetto si svolgerà nei mesi finali dell'anno scolastico 2024/2025 presso una Struttura ricettiva presente nel territorio: il Centro interculturale "Don Giuseppe Torelli" in Località San. Pancrazio. Il nostro Progetto residenziale "Seminando Pace" per studenti e studentesse della scuola secondaria, incentrato sul tema della Pace, rappresenta sicuramente un'esperienza formativa e arricchente ed offre agli studenti l'opportunità unica di immergersi in un ambiente stimolante e collaborativo, lontano dalle dinamiche quotidiane della scuola. L'obiettivo generale è quello di promuovere la riflessione, il dialogo e la costruzione attiva di una cultura di pace. Il Progetto potrebbe anche essere strutturato in collaborazione con organizzazioni presenti nel territorio che si occupano di educazione alla pace, con il coinvolgimento di testimonianze di persone che si sono impegnate per la pace e il confronto con progetti simili realizzati in altre scuole come esempi di buone pratiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in



particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

## Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti ai temi della Pace, della non violenza e della convivenza civile.
- Promuovere il dialogo, il rispetto reciproco e la comprensione anche tra culture diverse.
- Sviluppare le competenze di lavoro di gruppo e di problem solving.
- Favorire la riflessione personale e la crescita individuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● C.A.A.: LA NOSTRA VOCE

Il progetto è rivolto alla classe terza della Scuola Primaria di Pergine e si pone come obiettivo di accompagnare i bambini alla conoscenza e all'utilizzo della CAA. La finalità è quella di comprendere che la comunicazione può avvenire in modi diversi e che non sempre passa attraverso la parola parlata. Si ritiene utile che gli alunni, con la guida degli insegnanti, siano autori e collaboratori nella realizzazione di materiale comunicativo e didattico, tramite semplici programmi al computer. Le attività saranno articolate in tre fasi: fase preparatoria, fase esplorativa, fase attuativa. La prima fase permetterà agli alunni di comprendere che i modi di comunicare possono essere tanti e che non devono necessariamente passare dal linguaggio verbale. Ad una serie di giochi di ruolo, di simulazioni, di letture e di visioni di video seguiranno riflessioni guidate che introdurranno la C.A.A. Si passerà poi all'esplorazione vera e propria di



strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa e del sito Arasaac. Infine gli alunni passeranno all'azione, creando tabelle a tema, etichettature per ambienti e un vocabolario di immagini. Finalità - Promuovere consapevolezza ed educare alla diversità; - promuovere interazioni tra tutti i bambini, attraverso un linguaggio comune; - creare occasioni di comunicazione; - creare un ambiente facilitante e inclusivo; - incoraggiare gli alunni a strutturare proposte inclusive utilizzando modalità e strumenti di C.A.A.; - promuovere un utilizzo consapevole e funzionale dei dispositivi tecnologici e di alcuni software online.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

- Conoscenza di metodi di comunicazione alternativi: C.A.A. e le sue principali caratteristiche; - conoscenza e utilizzo di Arasaac. - preparazione e utilizzo di strumenti di C.A.A. per facilitare la partecipazione di tutti durante la lezione e durante i momenti di svago. - utilizzo di programmi per creare materiale didattico utilizzandone le funzionalità base e più semplici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Conoscere per proteggersi con la Protezione Civile di



## Arezzo

---

Il progetto "Conoscere per proteggersi", si propone di diffondere la cultura della protezione civile con l'obiettivo di: - aumentare la consapevolezza, sia negli studenti che nei loro insegnanti, che nel territorio in cui vivono vi sono elementi di pericolosità legati ad eventi naturali o antropici (conosco dove vivo); - comprendere che, durante una calamità, attraverso un idoneo comportamento è possibile ridurre l'esposizione al rischio e mitigarne gli effetti. In questo modo si contribuisce più efficacemente alla gestione delle operazioni di aiuto e supporto alla popolazione da parte degli Enti preposti (la Protezione Civile siamo tutti noi); - avere un corretto approccio con il NUE 112 (Numero Unico Emergenze), inteso come strumento di aiuto nell'emergenza. Conoscere come funziona e come interagire in modo più consapevole aumenta l'efficacia degli interventi (cittadino consapevole) - far conoscere l'organizzazione del sistema della Protezione Civile in tutte le sue componenti e favorire un senso di appartenenza di ciascun cittadino alla nostra società (senso civico). Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni della classe quarta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado del plesso di Pergine, prevede: - attività frontale, in classe, con supporti audio/video, inframezzate da attività pratiche e ludiche, in cui verranno illustrati i principali fenomeni naturali presenti sul territorio, i rischi ad essi correlati, con riferimento anche all'area di pertinenza della scuola e zone limitrofe, le buone pratiche di auto-protezione che possono essere messe in atto per sé stessi e per chi ci sta vicino. - Attività esperienziale con le dotazioni e i mezzi del Sistema di Protezione Civile nel cortile della scuola o in spazi pubblici contigui.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### **Traguardo**

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Avviare precocemente un'azione di prevenzione centrata sull'assunzione di comportamenti corretti, sia personali che sociali. - Scoprire e conoscere alcuni rischi e pericoli presenti nella nostra scuola, nell'ambiente e a casa. - Rendere consapevoli gli alunni e le alunne sui comportamenti da adottare in situazioni di rischio e pericolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Resede o spazi pubblici contigui

## ● STORIA E MEMORIA

---

Il progetto, rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, si propone di far riflettere gli alunni sugli eventi storici del passato recente (seconda guerra mondiale e liberazione) attingendo anche a fonti orali ancora presenti nel territorio comunale. Il percorso è collegato alla commemorazione dell'eccidio di San Pancrazio e di altri luoghi situati nel Comune di Bucine. Indicazioni nazionali: -L'educazione al patrimonio storico culturale fornisce un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva. - I temi della memoria, dell'identità e della cultura storica contribuiscono a formare la coscienza storica dei cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

#### Priorità

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

#### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

- Conoscere e comprendere eventi storici recenti del territorio di appartenenza per comprendere e interpretare il presente - Conoscere e tutelare il patrimonio storico e culturale del territorio di appartenenza - Ricostruire il fatto storico per indagarne i diversi aspetti - Coltivare la memoria degli eventi passati - Formare la coscienza storica dei futuri cittadini

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Approfondimento

Il progetto si realizza con la collaborazione del Comune di Bucine e dell'associazione Diesis Teatrango.



### ● MiOriento

---

Il progetto "MiOriento", rivolto agli alunni con disabilità della terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC Bucine, nasce con l'obiettivo di facilitare il loro passaggio al grado di istruzione superiore, promuovendo autonomia negli spostamenti. In particolare, il progetto offre supporto agli studenti che non possono essere accompagnati dalle famiglie, permettendo loro di visitare le scuole di destinazione e di familiarizzare con l'uso dei mezzi di trasporto locali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.

##### **Traguardo**

Attivazione di percorsi formativi sia per gli studenti che per gli insegnanti, in particolare nell'area dell'inclusione e della sostenibilità

---

##### **Priorità**

Implementare le strumentalità per l'esercizio attivo della cittadinanza.



### Traguardo

Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave.

### Risultati attesi

---

Maggiore autonomia: Gli alunni con disabilità acquisiranno maggiore indipendenza negli spostamenti, imparando a utilizzare i mezzi di trasporto pubblico per raggiungere il nuovo istituto scolastico in modo sicuro e autonomo. Scelta consapevole dell'istituto: Gli studenti saranno in grado di effettuare una scelta informata e consapevole del loro futuro percorso scolastico, grazie alla visita diretta degli istituti e al confronto con le opportunità offerte. Riduzione dell'ansia da transizione: Familiarizzando con l'ambiente della scuola superiore e con il tragitto per raggiungerla, gli studenti potranno affrontare il cambiamento con maggiore sicurezza e serenità. Inclusione sociale: Il progetto favorirà l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, riducendo le barriere fisiche e psicologiche legate al passaggio al grado superiore. Miglioramento delle competenze pratiche: Gli alunni svilupperanno competenze pratiche, come l'orientamento sul territorio e l'uso di mezzi pubblici, che saranno utili anche al di fuori del contesto scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● FESTA DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Promuovere esperienze inclusive
2. Educare al rispetto per l'ambiente



3. Migliorare i rapporti interpersonali
4. Educare alla tutela del patrimonio arboreo
5. Promuovere la riqualificazione del verde urbano
6. Promuovere senso di responsabilità negli alunni

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Festa dell'Albero è la campagna di Legambiente per la tutela del verde e del territorio che quest'anno si realizza nell'ambito della Giornata Nazionale degli Alberi istituita come ricorrenza nazionale con una legge della Repubblica entrata in vigore dal febbraio 2013. Piantumazione di un albero da parte degli alunni delle classi/sezioni coinvolte, nel cortile dei propri plessi.

### Destinatari

- Studenti
- alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> scuola



primaria dell'Istituto e quattro sezioni  
della scuola dell'Infanzia di Bucine

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Nessuno

## ● PROGETTO COOP CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Educare al rispetto per l'ambiente
- Promuovere senso di responsabilità negli alunni
- Far emergere l'importanza delle scelte individuali
- Promuovere la consapevolezza del riuso anche attraverso attività creative
- Riflettere sulla presenza dei rifiuti nella vita quotidiana

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Approfondire l'argomento dei rifiuti e del riciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. Attraverso brevi narrazioni e immagini si affronta il tema dei rifiuti con particolare attenzione agli imballaggi. Ci soffermeremo sull'importanza di saper riconoscere e scegliere prodotti con minor imballo e sul ruolo della creatività per allungare la vita agli imballaggi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- PROGETTO COOP CITTADINANZA  
CONSAPEVOLE



## ● ORTO A SCUOLA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

- Promuovere senso di responsabilità negli alunni;
- promuovere esperienze inclusive;
- migliorare i rapporti interpersonali;



- favorire la collaborazione tra gli alunni;
- assumersi impegni e mantenerli nel tempo;
- promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari;
- educare alla cura e rispetto dell'ambiente per favorire lo sviluppo sostenibile;
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti;
- saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolta.
- sperimentare le consociazioni.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Il progetto è un proseguimento del PON EDUGREEN attuato nell'anno scolastico 2022/2023. Le classi coinvolte cureranno l'orto, la lavorazione, semina, concimazione, annaffiatura e raccolta. La scelta di coltivazioni, la pulizia della superficie da coltivare. Stesura di schede di osservazione sulle piante seminate o piantate. Raccolta dati attraverso foto, cartelloni, video. Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate. Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte. Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Progetto d'Istituto

## ● Progetto Ri-CREAZIONE

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Riflettere sulla presenza dei rifiuti nella vita quotidiana
- Promuovere la consapevolezza del riuso anche attraverso attività creative
- Far emergere l'importanza delle scelte individuali
- Promuovere senso di responsabilità negli alunni
- Educare al rispetto per l'ambiente



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Far apprendere agli alunni delle prime classi della scuola Primaria il concetto di rifiuto, a far riconoscere le varie tipologie di rifiuto e quindi come differenziarlo, a seconda delle principali caratteristiche che possiede. Sarà poi affrontato il tema della raccolta differenziata, come strumento necessario per la successiva fase di riciclo così da permettere ai rifiuti di essere trasformati in altri oggetti. Gli alunni sono così portati a riflettere sulle "possibilità alternative" che un oggetto acquista se ci si sofferma a pensare alla possibilità di riusarlo.

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- SeiToscana

## ● LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



### Risultati attesi

---

- Portare gli alunni alla conoscenza delle pratiche colturali dei prodotti locali e alla filiera agroalimentare
- Sviluppare dinamiche cooperative
- Educare alla cura e rispetto dell'ambiente per favorire lo sviluppo sostenibile

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Un progetto formativo che affronta i temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e della legalità sviluppati attraverso le chiavi del cibo e dell'agricoltura sostenibile. Gli alunni e le alunne apprenderanno gli elementi fondamentali per la crescita delle piante (terra, acqua,



luce, semi), effettueranno la manipolazione e il confronto tra substrati, tra semi di piante diverse, e anche tutte le operazioni di semina, oltre ad esperimenti sull'assorbimento di acqua, sulla traspirazione e sul fototropismo. Approfondiranno anche il tema quanto mai importante di come riciclare materiali di scarto (contenitori per uova, stecchi di gelato, bottiglie e bicchieri di plastica). I percorsi educativi si basano anche sulle Filiere agroalimentari:

- Dalle Api al Miele; Dalle Olive all'Olio; Dal latte ai Formaggi;
- Dai cereali a Pane e Pasta. Selezionando il percorso educativo, sarà possibile visualizzare on-line il video-cartoon, oltre a scaricare e stampare le schede didattiche correlate.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Coldiretti

## ● PROGETTO ACCADUEÒ

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Promuovere il senso di responsabilità.
- Spiegare quali accorgimenti si dimostrano utili ad evitare sprechi e come è possibile.
- Evitare o almeno ridurre l'inquinamento idrico, acquisendo atteggiamenti responsabili.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede una parte teorica, consistente in una lezione condotta in aula, da personale Nuove Acque, durante la quale i ragazzi apprendono, attraverso una didattica appetibile e divertente, nozioni tecniche di base sui processi di potabilizzazione e di depurazione delle acque reflue. Il secondo momento formativo di Accadueò è la visita all'impianto di potabilizzazione di Poggio Cuculo, il potabilizzatore più importante della provincia di Arezzo, dove i ragazzi hanno modo di vedere concretamente i processi di trattamento spiegati in classe. La partecipazione al concorso prevede l'invio di elaborati realizzati dai ragazzi, i quali mettono a frutto, a loro modo, le nozioni teoriche e l'esperienza acquisita anche in impianto.

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Progetto Nuove acque



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PON 20480 reti cablate e wireless  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-TO-2021-173)**

L'obiettivo del progetto è stato quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura ha previsto il potenziamento di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Sono state realizzate due reti wireless distinte: una specifica per la Segreteria, l'altra per la copertura delle aule.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca MLOL  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel nostro Istituto è presente una biblioteca informatizzata, alla quale si accede attraverso la piattaforma MLOL per il prestito digitale e la piattaforma QLOUD SCUOLA per il prestito cartaceo.

Obiettivi formativi:

- utilizzare gli ambienti online per la didattica;
- migliorare le competenze informatiche degli studenti e delle studentesse;
- stimolare l'interesse per la lettura degli studenti e delle studentesse;
- favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse attraverso la fruizione degli audiolibri.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa per tutti i docenti dei tre ordini di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado):

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- gestione degli alunni in difficoltà;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito della lingua italiana;
- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- approfondimento lingua inglese;
- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo;
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Toscana, dalla Rete di Ambito e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"L'ALVEARE" BUCINE - ARAA825016

"CAMELLA" AMBRA - ARAA825027

"LE QUERCI" MONTALTO - ARAA825038

"TITO CINI" BADIA AGNANO - ARAA825049

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Facendo riferimento imprescindibile alle indicazioni 2012, nella Scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i processi di scoperta da parte del bambino dell'ambiente circostante mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza (il sé e l'altro; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; immagini, suoni e colori; il corpo in movimento; le competenze trasversali). Al termine del percorso triennale, ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale.

Vedi allegato

### Allegato:

RUBRICHE INFANZIA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative di Educazione Civica Scuola dell'Infanzia.



Vedi allegato

## **Allegato:**

Scuola Infanzia Rubriche Valutative.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Nella Scuola dell'Infanzia, gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto alle rubriche di valutazione elaborate ed approvate dal Collegio dei Docenti con produzione di idonea documentazione.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SECONDARIA DI AMBRA - ARMM82501A

PERGINE V.NO - ARMM82502B

"A. MANZONI" BUCINE - ARMM82503C

## **Criteri di valutazione comuni**

Tenendo conto di quanto esplicitato nelle indicazioni 2012, i criteri di valutazione riguardano sia la produzione scritta che orale; comuni sono gli indicatori e gli obiettivi presenti nel curricolo verticale di Istituto e nel documento della certificazione delle competenze.

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Rubriche valutative di Educazione Civica Scuola Secondaria di Primo Grado.  
Vedi allegato

### **Allegato:**

Scuola Secondaria Rubriche valutative.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Comportamento. Vedi allegato

### **Allegato:**

COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, ovvero:

- presenza di almeno tre insufficienze gravi;
- presenza di tre o più insufficienze di media entità;
- presenza di alunni DSA che, pur avendo usufruito degli strumenti compensativi e dispensativi non abbiano comunque raggiunto gli obiettivi minimi essenziali definiti all'interno del proprio PDP;
- superamento del tetto massimo di assenze (Circolare Ministeriale n° 20/2011, Decreto Legislativo N°59 del 2004 Art. 11 comma 1).



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- Partecipazione alle prove INVALSI (Decreto Legislativo N° 62/2017);
- Assenza di sospensioni per gravi infrazioni commesse che abbiano comportato una valutazione inferiore a 6 nel comportamento;
- Criteri già espressi per l'ammissione alla classe successiva.

## **Nuovo regolamento del percorso musicale**

Trasformazione del corso ad indirizzo musicale in percorso ad indirizzo musicale come motore di diffusione della cultura musicale ed artistica nei tre ordini di scuola.

In allegato il nuovo regolamento del percorso musicale.

### **Allegato:**

Nuovo regolamento 20 -22 Dicembre 2022 .pdf

## **Aggiornamento normativo valutazione primo ciclo**

Adeguamento Dpr 122/2009 attraverso Linee guida L. n. 150 del 1/10/2024

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"UGO FOSCOLO" BUCINE - AREE82501B

"BENVENUTO CELLINI" AMBRA - AREE82502C



## PRIMARIA PERGINE VALDARNO - AREE82503D

### **Criteria di valutazione comuni**

In riferimento alle rubriche valutative approvate dal Collegio dei Docenti, nella Scuola Primaria vengono somministrate tipologie differenziate di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi. La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la consegna del documento di valutazione e in altri due colloqui individuali a dicembre e ad aprile.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Nello specifico l'articolo 1 comma 2 bis prevede che "2-bis. In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione». Il punto di forza di un modello basato sui giudizi descrittivi, articolati per obiettivi, consiste nell'attenzione rivolta non solo agli esiti e alle prestazioni degli alunni, bensì all'intero processo di insegnamento/apprendimento. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che fa della valutazione uno strumento per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e favorire il raggiungimento dei traguardi formativi. È il presupposto di una scuola autenticamente inclusiva, che non lascia indietro nessuno.

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTATIVE SCUOLA PRIMARIA.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Rubriche valutative di Educazione Civica Scuola Primaria.  
Vedi allegato

### **Allegato:**

GRIGLIE VALUTATIVE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria si osservano i seguenti indicatori:

- INTERESSE E PARTECIPAZIONE: ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni.
- IMPEGNO: impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo.
- RELAZIONE CON GLI ALTRI: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti.
- AMBIENTE SCOLASTICO: rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

### **Allegato:**

COMPORAMENTO (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione alla classe successiva: raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi. Non



ammissione alla classe successiva:

- mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi;
- mancata acquisizione di abilità e conoscenze;
- mancanza di autonomia.

NB la non ammissione alla classe successiva è prevista in casi gravi e subordinata all'acquisizione di idonea documentazione e al consenso unanime del team Docenti, così come previsto dalla normativa vigente.

## **Aggiornamento normativo valutazione primo ciclo**

Adeguamento Dpr 122/2009 attraverso Linee guida L. n. 150 del 1/10/2024



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola crede ed applica una politica di inclusione per tutti gli studenti e le studentesse di ogni ordine e grado. L'Istituto concorre a rafforzare lo spirito di collaborazione, l'attenzione verso il prossimo e i processi di inclusione, nonché a migliorare l'autostima, il rispetto e la consapevolezza delle regole anche attraverso l'attivazione dei progetti "PEZ", di percorsi L2 per alunni neoarrivati e di progetti di recupero e potenziamento della lingua italiana durante l'anno scolastico. Sono presenti figure di riferimento per ogni tipo di BES (alunni DSA, stranieri e in condizioni di disabilità). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva definita nei GLO, gli obiettivi fissati vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di materiali specifici e accoglie gli studenti stranieri con percorsi di inclusione secondo un protocollo condiviso di accoglienza che prevede anche la collaborazione di un mediatore linguistico e culturale. Gli insegnanti partecipano attivamente alla formazione dell'ambito AR/02 su tematiche e nuove metodologie didattiche inclusive. Da diversi anni viene adottato lo screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento, nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Dall'anno scolastico 2019/2020 il nostro Istituto ha aderito al progetto "Dislessia Amica Livello Avanzato" promosso da AID e al termine del quale, la nostra scuola è stata riconosciuta "Scuola Dislessia Amica". Il progetto, destinato alla formazione degli insegnanti di tutti gli ordini di scuola si è posto come obiettivo di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti per rendere la scuola ancora più inclusiva.

La nostra scuola grazie alla collaborazione con la Conferenza zonale per l'Educazione e l'Istruzione, che nell'ambito del Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.) organizza attività laboratoriali educative in collaborazione con le associazioni del territorio, promuove nelle classi della scuola primaria e secondaria esperienze laboratoriali, volte a favorire l'inclusione, il benessere, l'orientamento e il contrasto al disagio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza delle attività atte a promuovere l'inclusione di studenti con bisogni educativi



speciali. Nell'area Studenti (benessere e inclusione) sono presenti dei referenti per l'Intercultura, BES, DSA e alunni in condizioni di disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva definita dal GLO, gli obiettivi fissati vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di materiali specifici; accoglie gli studenti stranieri con percorsi di inclusione secondo un protocollo condiviso di accoglienza, attivando quando necessario corsi di L2; inoltre tende a valorizzare la diversità favorendo scambi tra le diverse culture. Le azioni di recupero avvengono sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria I grado. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (BES-DSA-extracomunitari..) sono attivate azioni di recupero per gruppi di livello all'interno delle classi, classi aperte, giornate di recupero. Agli alunni in difficoltà di apprendimento vengono forniti strumenti dispensativi, compensativi, attività facilitate. Per il potenziamento vengono progettati gruppi di livello all'interno delle classi, a classi aperte. Gli studenti con particolari difficoltà rilevate nelle singole discipline vengono monitorati mensilmente con incontri di condivisione con le famiglie, al fine di progettare un percorso comune finalizzato al successo formativo.

Punti di debolezza:

Le azioni di recupero e potenziamento messe in atto risentono, a volte, dei tempi ristretti, mancanza di compresenza e mancanza di spazi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza delle attività atte a promuovere l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. Nell'area Studenti (benessere e inclusione) sono presenti dei referenti per l'Intercultura, BES, DSA e Handicap. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano una didattica inclusiva definita dal GLO, gli obiettivi fissati vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di materiali specifici; accoglie gli studenti stranieri con percorsi di inclusione secondo un protocollo condiviso di accoglienza, attivando quando necessario corsi di L2; inoltre tende a valorizzare la diversità favorendo scambi tra le diverse culture. Le azioni di recupero avvengono sia per la Scuola Primaria che Secondaria I grado. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento (BES-DSA-extracomunitari..) sono attivate azioni di recupero per gruppi di livello all'interno delle classi, classi aperte, giornate di recupero. Agli alunni in difficoltà di apprendimento vengono forniti strumenti dispensativi, compensativi, attività facilitate. Per il potenziamento vengono progettati gruppi di livello all'interno delle classi, a classi aperte. Gli studenti con particolari difficoltà rilevate nelle singole discipline vengono monitorati mensilmente con incontri di condivisione con le famiglie, al fine di progettare un percorso comune finalizzato al successo formativo.



Punti di debolezza:

Le azioni di recupero e potenziamento messe in atto risentono, a volte, dei tempi ristretti, mancanza di compresenza e mancanza di spazi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I PEI vengono elaborati seguendo un modello nazionale, calibrati per ordini di scuola e redatti all'interno dei GLO.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico, Docenti del consiglio di classe ed interclasse operatori ASL (neuropsichiatra infantile, psicologa, logopedista, fisioterapista, assistente sociale, educatori ecc.), componenti nucleo familiare.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel percorso di inclusione scolastica poiché si pone come primo interlocutore con la scuola. Risulta quindi fondamentale instaurare un rapporto di fattiva collaborazione e condivisione degli interventi specifici individuati e proposti dalla scuola, in accordo con le indicazioni esplicitate nella documentazione sanitaria.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene sempre conto degli indicatori espressi nel PEI e assume preponderante carattere formativo poiché intende evidenziare il percorso compiuto dallo studente e dalla studentessa.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità tra i vari ordini di scuola, sia in ingresso che in uscita, il team docenti dell'ordine di scuola successivo sono invitati a partecipare al GLO finale dell'ordine di scuola in uscita. Gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado partecipano a dei progetti mirati sull'autonomia di base (uso dei mezzi pubblici, raggiungere la scuola etc...), oltre ad alcune visite/ work-shop organizzati con l'Istituto Superiore accogliente.

### Approfondimento

---



PEI Secondaria I gradopdf.



PEI Infanziapdf.



PEI Primariapdf.



<https://www.icbucine.it/documento/modulistica-per-il-personale-scolastico/#667-667-modulistica-personale-scolastico-p2>



DM19/2024 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica  
49.261,33 euro

Il progetto del nostro Istituto mira a ridurre i divari territoriali nella scuola secondaria di primo grado e a contrastare la dispersione scolastica, garantendo pari opportunità educative a tutti gli studenti e a tutte le studentesse, indipendentemente dalla loro provenienza socio-economica e dal contesto territoriale. Si intende attivare processi di mentoring e tutoring per alunni ed alunne fragili e a rischio dispersione per orientamento in uscita, oltre a moduli di potenziamento disciplinare di base. L'intento è quello di mettere in campo strategie specifiche per supportare gli studenti a rischio, inclusi tutoraggio, mentoring e attività extracurricolari anche con attività pratiche e creative che coinvolgano gli studenti e stimolino l'interesse verso la scuola.

Il progetto che l'Istituto vuole attivare mira a integrare l'offerta formativa curricolare e co-curricolare per migliorare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica, inglese e francese, riducendo il rischio di dispersione scolastica e promuovendo un apprendimento significativo e coinvolgente.

#### 1. Offerta Formativa Curricolare:

Lezioni frontali e attività pratiche che seguono il curriculum ministeriale, con un focus su contenuti chiave in italiano, matematica, inglese e francese.

Struttura delle lezioni in moduli tematici, permettendo una più facile assimilazione delle competenze e collegamenti tra le diverse discipline.

Valutazione Formativa: Utilizzo di valutazioni continue per monitorare il progresso degli studenti e adattare le strategie didattiche alle loro esigenze.

#### 2. Offerta Formativa Co-Curricolare

Laboratori di Recupero: Attività pomeridiane dedicate al recupero delle competenze base organizzate in piccoli gruppi per favorire l'attenzione individualizzata.

Progetti Interdisciplinari: Integrazione di competenze base in progetti pratici, come la creazione di un giornale scolastico o attività di matematica applicata, dove gli studenti devono utilizzare la lingua inglese/francese per presentare i risultati.

Attività Ludiche e Creative: Utilizzo di giochi didattici, role play e attività artistiche che stimolino l'apprendimento delle lingue e delle competenze matematiche in modo coinvolgente.



### 3. Modalità di Integrazione

Percorsi di personalizzazione: sviluppo di piani individualizzati per studenti e studentesse con difficoltà specifiche, che prevedano sessioni di recupero integrate con l'insegnamento curricolare.

Collaborazione tra Docenti: Riunioni regolari tra insegnanti di diverse discipline per pianificare attività congiunte che favoriscano l'interdisciplinarietà.

Utilizzo di Tecnologie Didattiche: Integrazione di strumenti digitali per facilitare l'apprendimento interattivo e il recupero delle competenze, come piattaforme di e-learning e app educative.

Il Progetto attraverso un'integrazione sinergica tra offerta curricolare e co-curricolare, mira a creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo. Questo approccio permetterà agli studenti e alle studentesse di recuperare le competenze di base in italiano, matematica, inglese/francese, favorendo il loro successo scolastico e contribuendo a una significativa riduzione della dispersione scolastica.

Importante sarà il coinvolgimento attivo delle famiglie sia a livello informale sia attraverso canali istituzionali (rappresentanti dei genitori, membri del Consiglio di Istituto) al fine di comprendere l'importanza della funzione formativa dell'orientamento. Saranno ascoltate in fase di progettazione realtà che collaborano da anni nel nostro Istituto per canalizzare gli interventi in modo accattivante ed efficace nei confronti dei ragazzi e delle ragazze. I servizi sanitari e sociali saranno interpellati per l'inclusione dei bambini speciali. Il coinvolgimento attivo delle famiglie è cruciale per contrastare la dispersione scolastica. Ecco alcune strategie che il nostro Istituto pensa di promuovere la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie e offrire occasioni di formazione:

- 1) Presentazioni sulle Risorse Scolastiche: Illustrare l'offerta formativa e i servizi disponibili nella scuola, comprese le reti si scopo avviate negli ultimi anni es. consultori, Scuole che Promuovono la salute, Cyber Help.
- 2) Giornate di Apertura della Scuola: Eventi aperti alla comunità per presentare le attività scolastiche, con laboratori creativi e sportivi in cui i genitori possono partecipare attivamente.
- 3) Incontri Periodici con Insegnanti: Organizzare riunioni regolari tra insegnanti e genitori per discutere il progresso degli studenti, le strategie per migliorare il supporto a casa e sostenerli e accompagnarli (anche nella parte burocratica di compilazione della domanda) nel passaggio alla scuola sec. di secondo grado.

PROGETTAZIONE ATTIVITA':



- Percorsi di mentoring e orientamento 36 edizioni (1 a 1);
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento 1 edizione;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari 1 edizione;
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie 2 edizioni;
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

## **Allegato:**

Piano\_Inclusione2023-2024. (1).pdf



## Aspetti generali

### FUNZIONOGRAMMA

a. s. 2024-2025

#### DIRIGENTE SCOLASTICA

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Nell'esercizio delle competenze descritte, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

#### DSGA

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal D.S., ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA.

La dirigente scolastica, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività.



Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

#### UOSSD

##### Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica

- Iscrizioni alunni
- Informazione utenza interna ed esterna
- Gestione registro matricolare
- Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti
- Gestione corrispondenza con le famiglie
- Gestione statistiche
- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi
- Gestione e procedure per adozioni libri di testo
- Certificazioni varie e tenuta registri
- Esoneri educazione fisica
- Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale
- Gestione pratiche studenti diversamente abili
- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni
- Verifica contributi volontari famiglie
- Esami di stato



- Elezioni scolastiche organi collegiali.
- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF
- Gestione tirocini e relativi monitoraggi.
- Gestione convenzioni scuola/università
- Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori
- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti
- Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico.
- Carta dello studente.
- Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche
- Gestione borse di studio e sussidi agli studenti
- Gestione pagamenti dei genitori
- Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.)
- Verifica situazione vaccinale studenti
- Collaborazione con il DS per gestione problematiche connesse ai piani terapeutici degli studenti e ai "soggetti/studenti fragili".
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

#### UOAGP

#### Unità Operativa Affari Generali e Protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico
- Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica)



- Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici
  - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale
  - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF
  - Convocazione organi collegiali
  - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart"
  - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune)
  - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line"
  - Collaborazione con l'ufficio alunni
  - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990
  - Gestione istanze di accesso civico (FOIA)
  - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA)
  - Gestione archivio analogico
  - Gestione procedure per l'archiviazione digitale
  - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore
  - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
- Gestione della infografica/documentazione e dei registri aggiornamento /formazione sulla sicurezza (DI 81/2008) e corrispondenza con RSPP

UOPSG



#### Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico

- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali
- Richiesta e trasmissione documenti
- Predisposizione contratti di lavoro
- Gestione circolari interne riguardanti il personale
- Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni
- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA
- Certificati di servizio
- Tenuta del registro certificati di servizio
- Convocazioni attribuzione supplenze
- COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO:
- Ricongiunzione L. 29
- Quiescenza
- Dichiarazione dei servizi
- Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola
- Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni
- Pratiche cause di servizio
- Anagrafe personale
- Preparazione documenti periodo di prova
- Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione
- Gestione supplenze
- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego.



- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative.
- Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi
- Autorizzazione libere professioni e attività occasionali
- Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica

Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze

- Corsi di aggiornamento e di riconversione
- Attestati corsi di aggiornamento
- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08.
- Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico).
- Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali
- Collaborazione con il DS per quanto concerne il personale
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
- In particolare provvede a gestire e pubblicare:
  - L'organigramma dell'istituzione scolastica
  - I tassi di assenza del personale
  - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.
  - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

UOAMP



#### Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimoni

- Cura e gestione del patrimonio
- Tenuta dei registri degli inventari
- Rapporti con i sub-consegnatari
- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori
- Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA.
- Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso.
- Tenuta dei registri di magazzino
- Carico e scarico dall'inventario
- Richieste CIG/CUP/DURC
- Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC
- Acquisizione richieste d'offerta
- Redazione dei prospetti comparativi
- Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
- Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive
- Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy
- Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici
- Collabora con l'Ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti.
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

UO AFC



#### Unità Operativa dell' Amministrazione Finanziaria e Contabile

- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA
- Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP
- Accessori fuori sistema ex-PRE96
- Rapporti con l'INPS
- Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato
- Registro decreti
- Adempimenti contributivi e fiscali
- Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali
- Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo
- Elaborazione schede illustrative finanziare progetti PTOF
- Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA.
- Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale:
- Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Pagamento delle fatture elettroniche
- Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali
- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente
- Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti
- Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale".
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione



trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti

- La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

#### ALTRO

- Assistenza al DS
- Assistenza ai docenti
- Informatizzazione per assistenza tecnica nelle procedure da remoto
- Telefono e posta elettronica
- Provvedimenti Dirigenti
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

#### COLLABORATORI E COLLABORATRICI SCOLASTICHE

Sono addette ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi nei plessi loro assegnati.

#### 1° VICARIA, CON COMPITI DI DIREZIONE

Collabora con la Dirigente Scolastica:

- agli impegni istituzionali,
- nelle Relazioni esterne (Enti locali, Asl, altre scuole R.I.S. Va ed altre Reti) ed interne: docenti, Segreteria e personale ATA, genitori
- Svolge funzione strumentale per BES Legge 104 curando in particolare, calendarizzazione PEI, collaborazione con la D.S. nella loro presidenza, relazioni con ASL, Assistenti sociali, Figure di supporto all'alunno od alunna BES L. 104, Relaziona con la figura strumentale Inclusione, con il Dipartimento di Sostegno e con i Coordinatori di Classe.
- Strutturazione degli organici



□ Verbalizza i Collegi di Settore: Infanzia e Primaria e quelli Unitari

□ Controllo finale degli atti

#### 2° VICARIA, CON COMPITI DI DIREZIONE

Collabora con la Dirigente Scolastica:

□ agli impegni istituzionali,

□ nella Comunicazione esterna (Ufficio Stampa, profili social)

□ Documentazione

□ Referente Rete Cyber Help

□ Controllo finale degli atti

□ Collabora con il Referente per la secondaria per Calendario impegni annuali, Calendario Consigli di Classe, Scrutini e Colloqui, Calendario Esami di stato e coordinamento con le altre scuole per docenti in comune

□ Collaborazione con l'altra vicaria per la redazione dei moduli Google e gli atti dei collegi unitario e di settore

#### STAFF DI DIREZIONE: DIRIGENTE SCOLASTICA +1° VICARIO+2°VICARIO

#### REFERENTI DI ORDINE

##### INFANZIA

Accoglienza nuovi docenti, Rapporti con DS, Docenti e Referenti di Plesso, Calendario impegni annuali, Calendario Intersezioni, e Colloqui, Referente PON Infanzia)

##### PRIMARIA

Calcolo Recupero orario flessibile di istituto in collaborazione con le Fiduciarie, Accoglienza nuovi docenti, Rapporti con DS, Docenti e Referenti di Plesso, Calendario impegni annuali, Calendario Interclasse, Scrutini e Colloqui, Verbale Collegio Docenti Unitario ed Infanzia

##### SECONDARIA

Supplenze Bucine, Calcolo Recupero orario flessibile di istituto, Accoglienza nuovi docenti, Rapporti



con DS, Docenti e Referenti di Plesso, Responsabile Sicurezza Plesso di Bucine, Calendario impegni annuali, Calendario Consigli di Classe, Scrutini e Colloqui, Calendario Esami di stato e coordinamento con le altre scuole per docenti in comune

#### FIDUCIARI/E DI PLESSO CON COMPITI:

- Ruolo di Preposto
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto.
- Collaborazione con la DS ed il Team
- Responsabile mensa di plesso, per la Primaria e l'Infanzia
- Referente per la Sicurezza di plesso con compito di segnalazione di eventuali criticità alla segreteria
- Orario, per la Primaria e l'Infanzia
- Sostituzione Docenti Assenti e dove necessario organizzazione delle supplenze

#### ANIMATORE DIGITALE

Si avvale della collaborazione e del Team dell'innovazione

- Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con la funzione strumentale Innovazioni Didattiche e metodologiche .
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;



#### TEAM DELL'INNOVAZIONE

- All'interno del Team dei docenti curerà in particolare la gestione del sito istituzionale
- Collabora con la Funzione Strumentale Innovazioni Didattiche e Metodologiche in tutti suoi compiti .
- Collabora con l'Animatore digitale in tutti i suoi compiti

#### GRUPPO DI LAVORO PNRR "Scuola Digitale 2026"

Collabora con la DS, la Funzione Strumentale Innovazioni Didattiche e Metodologiche, l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione per le azioni previste dall'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento", nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1

#### FUNZIONI STRUMENTALI

##### PTOF E RAV

- Cura i report delle funzioni strumentali
- Coordina la redazione della Rendicontazione Sociale
- Coordina la redazione del RAV
- Collabora e coordina con la D.S. la strutturazione ed eventuali aggiornamenti ed integrazioni del PTOF di Istituto

##### BENESSERE DOCENTI

- Conclude il percorso di rinnovamento del curricolo verticale per competenze e della scheda di valutazione per giudizi descrittivi della scuola Secondaria
- Coordina il Piano della Formazione, anche in funzione strategica Collabora con la F.S. Innovazioni didattiche e Metodologiche.
- Coordina la Valutazione e l'Autovalutazione

##### BENESSERE STUDENTESSE E STUDENTI nelle due figure

##### INCLUSIONE E BENESSERE



- Referente per l'Istituto della Rete "Scuole che promuovono salute"
- PEZ e Sportello psicologico
- Referente Educazione alla Salute
- Coordina il lavoro dei referenti dei BES DSA e Stranieri
- Referente del benessere di Istituto

#### BES L. 104

- Tiene contatti e relazioni con ASL, Assistenti Sociali e figure di supporto all'alunno/a BES L.104
- Presiede, in assenza della Dirigente Scolastica, i PEI
- Predisporre il calendario dei PEI

#### INNOVAZIONI DIDATTICHE, METODOLOGICHE E TECNOLOGICHE

- Coordina, insieme all'Animatore Digitale, il Team dell'Innovazione
- Coordina il lavoro dei due referenti delle Sperimentazioni in atto: Progetto montessoriano alla scuola dell'Infanzia e Dada alla Scuola Secondaria
- Promuove un piano di innovazione didattica per ognuno dei tre ordini di scuola
- Collabora con la D.S. ed il Team di direzione ed ai Referenti specifici nella cura dei PON in essere: Infanzia, EDUGREEN e PNRR.

#### REFERENTI DI AREA

##### REFERENTE BES - DSA

- Cura i rapporti con La Rete di Ambito per quanto di sua competenza
- Presiede, se necessario, i PDP
- Cura la predisposizione del calendario dei PDP
- Cura la modulistica degli alunni DSA

##### REFERENTE INTERCULTURA



- Cura i rapporti con La Rete di Ambito per quanto di sua competenza
- Cura la predisposizione e l'aggiornamento del Protocollo di Accoglienza
- Cura i rapporti con gli Enti Locali e le Associazioni per varie tipologie di supporto a detti alunni
- Monitora gli alunni neo arrivati e non italofoeni

#### REFERENTE SOSTENIBILITA' E PROGETTI GREEN

- Predisporre un protocollo della Sostenibilità
- Cura la predisposizione delle azioni per la diffusione di una cultura della sostenibilità all'interno della scuola
- Coordina i Progetti Orto dei Plessi

#### REFERENTE BIBLIOTECA

- Cura la promozione e l'utilizzo di MLOL
- Organizza il servizio di prestito nei vari plessi
- Cura le Biblioteche presenti nei vari plessi

#### REFERENTE DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE

- Cura la diffusione alla stampa ed ai canali televisivi ed informativi delle notizie che riguardano attività significativamente realizzate dall'Istituto
- Cura la documentazione delle attività e progettualità della scuola durante l'anno scolastico
- Cura la comunicazione nei social

#### REFERENTE PERCORSO MUSICALE E RETI MUSICALI

- Collabora con la Dirigente alla attuazione ed eventuale modifica e/o integrazione del Regolamento Percorso Musicale
- Cura l'organizzazione di attività inerenti il Corso musicale

#### CAPODIPARTIMENTO

- Verbalizza gli incontri del dipartimento



- Cura le relazioni del dipartimento con la Dirigente, lo Staff di direzione, i/le Fiduciari/e di Plesso
- Cura le relazioni fra il Dipartimento, i/le Fiduciari/e
- Cura e coordina, in assenza della Dirigente, le riunioni del Dipartimento

#### REFERENTE DADA

- Collabora con la Referente Documentazione e Comunicazione alla documentazione sulla progettualità ed alla comunicazione interna ed esterna su di essa
- Organizza, in collaborazione con la Dirigente, periodici incontri di confronto dei Docenti sui temi della progettazione Dada nei vari Plessi
- Cura la progettazione Dada nell'Istituto

#### REFERENTE SEZIONE A DIFFERENZIAZIONE MONTESSORIANA

- Collabora con la Referente Documentazione e Comunicazione alla documentazione sulla progettualità ed alla comunicazione interna ed esterna su di essa
- Cura, in collaborazione con la Dirigente, i rapporti con l'Opera Nazionale Montessori
- Cura la progettazione Montessoriana nell'Istituto

#### REFERENTE ORIENTAMENTO

- Cura l'Orientamento in uscita
- Cura Orientamento in entrata in particolare Open day in collaborazione con i/le Fiduciari/e di Plesso

#### REFERENTE SITO

- Cura, in sinergia con la DS, la DSGA e la Segreteria la strutturazione e il mantenimento del sito, con relativa pubblicazione
- Cura le relazioni con il nostro gestore di sito ARGO

STAFF DI DIREZIONE: DIRIGENTE SCOLASTICA + 1° VICARIO + 2° VICARIO

TEAM DI DIREZIONE: STAFF DI DIREZIONE + REFERENTI DI ORDINE + ANIMATORE DIGITALE



Esso verrà convocato in toto od in una delle sue parti a seconda dell'argomento e delle necessità. Suoi compiti, oltre a quelli di Direzione e Programmazione, saranno quelli di collaborazione con la Dirigente per: Innovazione metodologica, ambienti e didattica per l'Innovazione tecnologica, Ambienti didattici d'apprendimento, Laboratori, Progettazione, PON etc., nel Team saranno coinvolte anche, quando necessario, le Referenti Dada e Montessori, i/le fiduciari/e di Plesso e qualunque altra figura si renda necessaria.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	12
Funzione strumentale	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	6
Capodipartimento	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	6
Responsabile di plesso	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	9
Animatore digitale	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	1
Team digitale	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	4
Responsabile di Ordine	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	3
Gruppo di Lavoro PNRR "Scuola Digitale 2026"	Vedi Funzionigramma inserito in Aspetti generali	4



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisposizione e gestione del bilancio e dei servizi amministrativi. Collabora con il DS in sede di contrattazione RSU e in sede di consiglio di Istituto per quanto concerne ogni aspetto amministrativo della scuola. Emette mandati, reversali, fatture ed effettua pagamenti. Ha funzione di controllo e di coordinamento del personale di segreteria. Sovrintende all'assegnazione dei CS ai vari plessi. Elabora il piano delle attività del personale Ata e lo sottopone all'approvazione del DS.

Ufficio protocollo

Protocollo la posta in entrata e in uscita dell'Istituto. Protocollo e invia circolari e comunicazioni varie.

Ufficio acquisti

Ha mandato di sbrigare tutte le procedure relative all'acquisto di materiale didattico, sussidi e servizi in generale.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni, dei rapporti con le famiglie, uscite didattiche e viaggi di istruzione, adozione libri scolastici, esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale A.T.I. Nomina e contratti, formazione e carriera del personale.

Rapporti con gli Enti

Gestione dei rapporti con gli Enti e le organizzazioni esterne.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.portaleargo.it/> <https://www.icbucine.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: R.I.S.Va

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Scuola capofila I.C. Masaccio

### Denominazione della rete: CYBER HELP

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

Dall'anno scolastico 2021/22 Scuola capofila I.C. Bucine

## Denominazione della rete: LSS

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Scuola capofila Liceo "Agnoletti" Sesto Fiorentino

## Denominazione della rete: RE MUTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Scuola capofila Istituto Comprensivo "V. Pratolini" Firenze



## Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Scuola capofila ITIS "G: Galilei" Arezzo

## Denominazione della rete: ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

ISIS Valdarno, ISIS "Benedetto Varchi", Liceo "Giovanni da San Giovanni".

## Denominazione della rete: RETE DI AMBITO VALDARNO (AMBITO 0002)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Scuola capofila I.C. Petrarca

### Denominazione della rete: PON CURRICOLI DIGITALI NELL'AMBITO DEL PNSD

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola capofila I.C. Masaccio



## Denominazione della rete: RETE GIURIDICA ARETINA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Consulenza giuridica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola capofila Liceo scientifico Redi di Arezzo

## Denominazione della rete: PROGETTO TOSCANA MUSICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola capofila Licei Giovanni da San Giovanni - San Giovanni V.no

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DADA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola capofila per la Toscana IIS "Morante - Ginori - Conte" - Firenze



## Denominazione della rete: **RETE PER CONVENZIONE DI CASSA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Scuola capofila Liceo Scientifico Varchi di Montevarchi

## Denominazione della rete: **RETI ARTI AREZZO (PIANO TRIENNALE DELLE ARTI)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Liceo Petrarca Arezzo

## Denominazione della rete: R.I.S.VA in MUSICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

---

Scuola capofila Licei Giovanni da San Giovanni - San Giovanni V.no



## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola capofila IC Martiri di Civitella

## Denominazione della rete: RETE DADA TOSCANA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Scuola capofila IIS "Morante - Ginori - Conti" - Firenze

## Denominazione della rete: RETE VIP

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scuola Capofila Licei Giovanni da San Giovanni

## Denominazione della rete: POLO AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Scuola capofila IC Marconi

## Denominazione della rete: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Scuola capofila Istituto Superiore Varchi



## Denominazione della rete: **RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE SIBIS**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Scuola capofila Istituto Comprensivo Giorgio Perlasca di Roma.

## Denominazione della rete: **RETE "VALD-ARTE": LE SCUOLE DEL VALDARNO INCONTRANO L'ARTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE TOSCANA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Promozione della salute e del benessere

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Regione Toscana - ASL

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### FARMACI A SCUOLA

Professionisti e Professioniste dell'Area Pediatrica e UOC Promozione ed Etica della Salute AUSL Toscana Sud Est

Finalità

Fornire al personale scolastico nozioni di base sul riconoscimento e la gestione di emergenze pediatriche e problematiche cliniche minori di frequente riscontro in età pediatrica. Tra gli obiettivi la corretta attivazione del soccorso sanitario e la somministrazione in sicurezza di farmaci in ambito scolastico.

### BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTÙ QUEER

Personale del servizio di Psicologia AUSL Toscana Sud Est

Finalità



Incrementare la consapevolezza rispetto all'ambito dell'affettività e della sessualità, con particolare riferimento alla popolazione queer Incrementare conoscenze e competenze rispetto all'area dell'affettività e della sessualità Incrementare conoscenze e competenze relative alle buone pratiche per l'accoglienza e il sostegno di persone queer.

#### AREZZO CUORE

Professionisti Centrale Operativa 118 Arezzo- AUSL Toscana Sud Est

##### Finalità

Valorizzare il ruolo centrale degli insegnanti e della componente studentesca quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione ed è finalizzato a diffondere nelle scuole la cultura del primo soccorso: uso del DAE, disostruzione e gestione delle vie aeree, rianimazione cardiopolmonare e come effettuare correttamente la chiamata di soccorso. Educazione e sensibilizzazione rivolta alla sicurezza e alla diffusione della cultura della prevenzione. Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso. Mettere in sicurezza la vittima. Promuovere la formazione degli insegnanti e degli studenti alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

#### IL BAMBINO E LA BAMBINA BILINGUE A SCUOLA

Logopedisti e Logopediste del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Ausl Toscana Sud Est

##### Finalità

Informare il corpo docente sul tema del bilinguismo iniziando un percorso formativo che permetta di ridurre gli invii impropri al servizio Salute Mentale Infanzia e Adolescenza Offrire al corpo docente l'opportunità di affinare la capacità di osservazione degli alunni e delle alunne bilingue; Fornire al corpo docente strumenti operativi per inserire nuove attività nella programmazione di classe che tengano conto delle caratteristiche del percorso di apprendimento del bambino e della bambina bilingue

#### CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI

Docenti del Centro DNA AUSL Toscana Sud Est: Psicologo/a, Nutrizionista e Dietista

##### Finalità



Incrementare la consapevolezza rispetto alla diffusione dei disturbi alimentari Introdurre alcune prime conoscenze relative al mondo dei social media ed il loro impatto sui DA Incrementare conoscenze relative ai primi segnali da individuare ed ai percorsi di cura della ASL Formare ad un dialogo costruttivo con i discenti ed i genitori per motivare all'inizio di un percorso di valutazione.

#### IL CODICE ROSA

Personale sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute/ UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere AUSL Toscana Sud Est

#### Finalità

Fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche.

#### STRETCHING IN CLASSE

Fisioterapista e Assistente Sanitario/a Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est

#### Finalità

Contrastare gli effetti di posizioni spesso scorrette nei banchi di scuola Favorire il benessere degli studenti/studentesse Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile Promuovere la consapevolezza di sé l'ascolto corporeo e la gestione dello stress.

#### STRETCHING CHE FAVOLA

Fisioterapista e Assistente Sanitario/a Referente Educazione alla Salute AUSL Toscana Sud Est

#### Finalità

Favorire il benessere dei bambini e delle bambine Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico divertenti e allo stesso tempo educativi Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile.

#### SKILLS FOR LIFE

Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali e gli/le Assistenti Sanitari AUSL Toscana Sud Est

#### Finalità



Far acquisire al personale docente le competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e la gestione delle emozioni 2 Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibili miglioramento e strategie del proprio benessere.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

---

Percorso di formazione finalizzato al superamento dell'anno di prova per i docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI BASE

---

Percorsi di formazione a carattere disciplinare per elaborare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle specifiche competenze.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Formazione specifica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MUSICALE**

---

Formazione a supporto del curriculum verticale di musica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA**

---

L'associazione professionale Proteo Fare e Sapere propone alle scuole il materiale per un corso a distanza per la formazione dei docenti sulla sicurezza nella DDI. Il materiale consiste in una



presentazione del contratto integrativo corredata dai link a tutti i riferimenti normativi e contrattuali e una audio lezione sulla sicurezza nella didattica a distanza. Il corso è liberamente fruibile da tutto il personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il corpo docente
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• A distanza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CYBER HELP!**

Il progetto "Cyber Help", promosso dagli istituti scolastici che fanno parte della R.I.S.Va, ha come finalità quelle di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in modo da ridurre l'incidenza dei fenomeni e migliorare il clima scolastico, promuovendo atteggiamenti di legalità e convivenza positiva nelle scuole e nelle comunità del nostro territorio. La formazione del personale docente di ogni ordine e grado è a cura del dott. Giovanni Salerno, Dirigente Psicologo presso l'Unità Salute Mentale Infanzia Adolescenza (UFSMIA) dell'Azienda USL 8, Distretto del Valdarno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE "LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO"**

---

L'attività di formazione è rivolta a tutti i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto, prevede una prima fase di formazione e/o autoformazione, una seconda di sperimentazione di segmenti significativi del curricolo verticale di matematica o scienze e di italiano, una terza fase di documentazione in power point del percorso svolto in classe. Dopo avere seguito le indicazioni del formatore ogni docente progetta un percorso laboratoriale per i propri alunni tenendo conto dell'età, del livello scolastico, delle dinamiche presenti nel gruppo classe e del livello di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

---

Formazione dei Docenti e dei Referenti d'Istituto sul curricolo di Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA**

Gli insegnanti della scuola primaria, lavorano sulla nuova valutazione, partecipando alla formazione nazionale e regionale, concentrandosi in particolare su obiettivi, giudizio descrittivo, griglie di valutazione e valutazione in itinere. In questo lavoro sono previsti momenti di raccordo con il percorso della scuola Secondaria di Primo Grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete MIUR

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



MIUR

## **Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA**

---

Il percorso biennale prevede gruppi di studio e laboratoriali sulle tematiche della valutazione formativa e descrittiva che producano bozze di documenti di valutazione di tipo descrittivo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LABORATORIO FORMAZIONE INTERPRETAZIONE DEL TESTO**

---

MMMMM

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Cinema Scuola LAB

---

Corso di formazione on line sul linguaggio e sulla critica cinematografica della durata di 10 ore

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Tutto il corpo docente della Scuola Secondaria di Primo Grado

Modalità di lavoro

- Formazione specifica online

Formazione di Scuola/Rete

Bando Ministeriale relativo alla concessione di contributi per  
l'attività: "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come  
oggetto e strumento di educazione e formazione"

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Bando Ministeriale relativo alla concessione di contributi per l'attività: "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA**

### **PNSD**

Il nostro Istituto ha presentato il PROGETTO ANIMATORI DIGITALI 2022-2024 del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NextGenerationEU. Codice avviso: M4C1I2.1-2022-941 TITOLO AVVISO: Animatori Digitali 2022-2024 Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Per l'attuazione e la messa in essere di tale Progetto l'Istituto intende attivare tre percorsi formativi. • Google App; • Stampante 3D; • Sicurezza informatica e utilizzo delle tecnologie che verranno inseriti all'interno della Piattaforma Scuola Futura.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI AMBITO**

---

FRANCA DEL RE CURRICOLO DIGITALE CARLO MARIANI DIDATTICA ORIENTATIVA QUALCOSA DELL'INFANZIA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL**

---



## BILINGUISMO A SCUOLA

---

Corso per docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, il percorso formativo è dedicato a costruire le basi per una didattica inclusiva ed ha lo scopo di promuovere una miglior conoscenza del bilinguismo e degli aspetti cognitivi, emotivi, culturali ad esso associati; favorire una miglior comprensione dello sviluppo linguistico tipico dei bambini a contatto con più lingue; favorire una miglior comprensione delle possibili ricadute della condizione di bilinguismo sul successo scolastico; consentire un riconoscimento tempestivo degli indici di rischio per Disturbi di Linguaggio (DPL) e per Disturbo di Apprendimento (DSA).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione sul Disturbo dello Spettro Autistico e CAA

---

Corso avanzato per docenti Percorso formativo centrato sulle acquisizioni e sugli apprendimenti degli alunni con bisogni comunicativi complessi. Il corso si propone di attivare un confronto per: -



condividere la conoscenza di strumenti utili per promuovere l'intenzionalità comunicativa e l'inclusione dei soggetti con DSAut. -sviluppare migliori capacità comunicative per favorire la partecipazione dell'alunno con DSAut attraverso l'uso di strumenti che supportano e aumentano il "linguaggio": CAA -sottolineare l'importanza del "partner comunicativo" che utilizza un codice in senso aumentativo a supporto del linguaggio con lo scopo di farsi comprendere meglio. -condividere le strategie di gestione dei comportamenti problema (CP) per favorire le esperienze di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO MINISTERIALE " Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"**

---

Azioni di formazioni nell'ambito del potenziamento linguistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SCUOLA E SALUTE**

---

Proposte di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute - Usl Toscana Sud Est

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Approfondimento

---

Il piano di formazione dei docenti del nostro Istituto si propone di attuare attività formative efficaci, sottolineare l'importanza della partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e/o formazione professionale, come definito dalla L.107/2015 e rendere consapevoli e partecipi i docenti allo sviluppo del Piano individuale di Sviluppo Professionale. La formazione ricadrà su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa per tutti i docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado).

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023

Titolo: #INNOVAZIONEIN#FORMAZIONE

Comunità di pratiche gruppo di lavoro formato da 4 persone

7 Laboratori di formazione sul campo, in presenza 10h con Esperto/i esterni e Tutor interni:

- I Teather
- Laboratorio linguistico
- Sciecebus
- Segreteria amministrativa
- Storytelling
- Alla scoperta del Coding e della robotica educativa con LEGO® Education"
- "Gamification: utilizzo del gioco per l'insegnamento"

***6 corsi di formazione sulla transizione digitale online 20h con Esperto e Tutor esterni:***



- Percorsi di formazione sulla transizione digitale." Leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale a scuola. IC Bucine"
- Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali
- Debate come metodologia didattica trasversale
- Digital Storytelling per la didattica: della scrittura creativa al podcast
- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Sviluppo di progetti con Intelligenza Artificiale in classe.



## Piano di formazione del personale ATA

### PRONTO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Misericordia Valdambra

### SQUADRA ANTINCENDIO

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## FORMAZIONE PROFESSIONALE

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione inerente la professionalità delle varie categorie di personale (ausiliario e amministrativo)

Destinatari      Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proteo Fare, Sapere, RSPP (Covid e Sicurezza), Argo.

## FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Sia per il personale amministrativo che ausiliario

Modalità di Lavoro      

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RETE SCUOLE SICUREZZA PROVINCIA AREZZO, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

## Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione      Gestione degli applicativi del registro elettronico, segreteria digitale, amministrazione trasparente e privacy

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soc. PI Greco

## Uso del portale Argo

Descrizione dell'attività di formazione      Procedure per accesso e inoltro modulistica

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Animatore Digitale

## Approfondimento

---

La scelta del piano di formazione in elenco per il personale ATA è scaturita dalla necessità di approfondire le conoscenze personali e professionali di ogni dipendente, per poter affrontare le varie problematiche/emergenze che si potrebbero verificare in ambito scolastico e per valorizzare le eventuali competenze pregresse.